



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 12 novembre 2024**



Prime Pagine

12/11/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	MF	23
Prima pagina del 12/11/2024		
12/11/2024	Milano Finanza	24
Prima pagina del 12/11/2024		

Trieste

11/11/2024	(Sito) Ansa	25
<hr/> Bini, dati 2024 confermano che economia Fvg è in ripresa		
11/11/2024	Agenparl	26
<hr/> (ARC) Imprese: Bini, dati 2024 confermano che economia Fvg in ripresa		
11/11/2024	FerPress	27
<hr/> Porto di Trieste: il commento di HHLA PLT Italy sul Molo VIII		

Savona, Vado

11/11/2024	MenteLocale	28
<hr/> Capodanno 2025 nel Mediterraneo: 3 minicrociere da non perdere		
11/11/2024	Rai News	30
<hr/> Giunta Bucci, il nodo Savona		
11/11/2024	Savona News	31
<hr/> Progetto deposito Gnl a Bergeggi, il Ministero ha sospeso il procedimento: spazio alla valutazione di impatto ambientale		
11/11/2024	Savona News	33
<hr/> Protocollo d'intesa SV-TO-CN, Invernizzi (FdI): "Un passo avanti decisivo per infrastrutture, turismo e commercio"		

Genova, Voltri

11/11/2024	Genova Today	34
<hr/> Super bacino di Sestri, fino a quando dureranno rumori e vibrazioni		
11/11/2024	Informazioni Marittime	35
<hr/> Genova, 269 pali per la nuova banchina di Sestri Ponente		
11/11/2024	Messaggero Marittimo	36
<hr/> Genova, avanti la nuova banchina di allestimento del cantiere navale a Sestri <i>Andrea Puccini</i>		

Ravenna

11/11/2024	RavennaNotizie.it	37
<hr/> Presentazione a Ravenna del Rapporto Randstad Research sul futuro della portualità italiana		

Marina di Carrara

11/11/2024	(Sito) Ansa	38
<hr/> Confcooperative TN, in riordino porti valorizzare Carrara		

Livorno

11/11/2024	Agenparl	39
Mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/11/2024	(Sito) Adnkronos	41
Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025		
11/11/2024	Affari Italiani	42
Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025		
11/11/2024	Agenparl	43
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale		
11/11/2024	Calabria News	45
Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025		
11/11/2024	CivOnline	46
Marina Yachting, prosegue l'iter		
11/11/2024	CivOnline	47
Il generale Olla incontra gli studenti		
11/11/2024	CivOnline	48
Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente		
11/11/2024	CivOnline	49
Processo Pas, tutti assolti		
11/11/2024	Il Nautilus	50
AdSP MTCS: Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025		
11/11/2024	Informare	51
Ok al bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale		
11/11/2024	Informazioni Marittime	52
Approvato a Civitavecchia il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale		
11/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	53
Marina Yachting, prosegue l'iter		
11/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	54
Il generale Olla incontra gli studenti		
11/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	55
Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente		
11/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	56
Processo Pas, tutti assolti		
11/11/2024	Messaggero Marittimo	57
Civitavecchia: approvato il bilancio 2025 dell'AdSp		
11/11/2024	Sea Reporter	58
Approvato il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale		

Napoli

11/11/2024	Sea Reporter	59
<u>Ordinanza n. 122/24: Sondaggi lungo il tracciato ferroviario per il riassetto dei collegamenti ferroviari</u>		

Brindisi

11/11/2024	Brindisi Report	60
<u>Nuovo stop al trasferimento di migranti in Albania: Brindisi probabile destinazione</u>		
11/11/2024	Brindisi Report	61
<u>Il futuro della cure oncologiche e palliative, le innovazioni nel trattamento del tumore al seno</u>		
11/11/2024	Brindisi Report	63
<u>Ristorante "Pic Nic": due imprenditori brindisini lo riporteranno ai fasti di un tempo</u>		
12/11/2024	Brindisi Report	64
<u>Le immagini dello sbarco dei migranti arrivati dall'Albania</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/11/2024	Informatore Navale	65
<u>Cordoglio dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio per l'operaio morto nel porto di Crotone</u>		
11/11/2024	Primo Magazine	66
<u>Cordoglio dell'AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/11/2024	Agenparl	67
<u>PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI</u>		

Augusta

11/11/2024	Lora	68
<u>Crociere Sicilia orientale: impatto economico di 65 mln nel 2024 con 265mila passeggeri. Entro il 2030 potrebbero raddoppiare</u>		
11/11/2024	New Sicilia	70
<u>Ogni nave da crociera porta 136mila euro nelle città portuali della Sicilia Orientale</u>		
11/11/2024	RadioRTM	72
<u>Crociere Sicilia orientale: impatto economico di 65 mln nel 2024</u>		
11/11/2024	Ragusa Oggi	74
<u>Crociere nella Sicilia orientale: i porti di Pozzallo, Siracusa e Catania hanno accolto 265 mila visitatori</u>		

11/11/2024	Siracusa Live	75
<hr/>		
11/11/2024	Siracusa News	76
Siracusa entra ufficialmente nell'Autorità e turismo crocieristico, Di Sarcina: "priorità la banchina due"		
<hr/>		
11/11/2024	Siracusa News	77
Crocierismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri		
<hr/>		
11/11/2024	Siracusa Oggi	79
Crocierismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri		
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

11/11/2024	Informazioni Marittime	81
<hr/>		
11/11/2024	LiveSicilia	82
Palermo, al via in Fincantieri la costruzione del traghetti della Regione		
<hr/>		
11/11/2024	Palermo Today	83
VIDEO Isole minori, alla Fincantieri s'inizia a costruire il primo traghetti della Regione: ci lavoreranno 2 mila operai		
<hr/>		
11/11/2024	Shipping Italy	85
Taglio della lamiera a Palermo per il nuovo traghetti della Regione Siciliana		
<hr/>		
11/11/2024	Sicilia 20 News	86
Al Cruise Terminal del porto di Palermo cala il sipario sulla Borsa del Turismo Extralberghiero		
<hr/>		
11/11/2024	The Medi Telegraph	88
Fincantieri: "Il nuovo traghetti per la Regione Sicilia pronto nell'estate 2026"		
<hr/>		

Focus

11/11/2024	Agenparl	89
<hr/>		
11/11/2024	Agi	91
Oltre 40 mila visite per l'Amerigo Vespucci che incanta la Thailandia		
<hr/>		
11/11/2024	FerPress	93
4 porti del Nord Europa ricevono finanziamenti UE per l'energia elettrica da terra per navi portacontainer		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

La separazione Fedez-Ferragni Ecco l'accordo
di **Renato Franco**
a pagina 28

Cairo: debito quasi a zero Rcs, primato digitale e utile a 32,1 milioni
di **Paola Pica**
a pagina 44



DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

Democrazie
LUCI, OMBRE COME STA L'AMERICA
di **Sabino Cassese**

Che cosa ci hanno insegnato le elezioni americane sulle condizioni di quella democrazia? La prima lezione che si trae dalle vicende di questi giorni, andando al di là degli aspetti cronachistici, riguarda la vitalità di quella democrazia. L'affluenza alle urne è stata del 62 per cento (o del 58 per cento, se si segue un diverso metodo di calcolo), non lontana, quindi, da quella italiana e decisamente superiore alla partecipazione al voto nelle elezioni europee.
continua a pagina 38

Dopo Catania anche il Tribunale di Roma non convalida il trattenimento in Albania. L'ira di Salvini
Migranti, lo stop dei giudici
Meloni attacca la sinistra su Bologna e i sindacati: frasi senza precedenti

BONACCINI (PD)
«Il governo sbaglia sul corteo Chieda scusa»
di **Maria Teresa Meli**
a pagina 8

GIANNELLI



LE PIEGHE
Galluzzo, Sacchettoni alle pagine 2 e 3

IL COMMENTO
Raffreddiamo toni e parole Non sono gli anni Settanta
di **Venanzio Postiglione**
Una foto. Che poi è «la» foto. Il ragazzo si piega sulle gambe, la pistola in pugno, il passamontagna sul volto, spara ad altezza d'uomo. Milano, via De Amicis, 14 maggio 1977, simbolo (orribile) di una stagione. Negli scontri muore Antonio Custra, vicebrigadiere, 25 anni (venticinque). E in quegli stessi giorni, a Bologna, i giovani violenti minacciano il sindaco Renato Zangheri: vogliono bruciare la città e cacciare i fascisti. Fascisti che, a loro volta, picchiano, sprangano, cercano il sangue, in un decennio aperto da piazza Fontana nel '69 e finito troppo tardi e troppo male.
continua a pagina 5

AVEVA 96 ANNI
Piazza Fontana Addio a Licia, la vedova Pinelli
di **Giampiero Rossi**



Licia Rognini e Giuseppe Pinelli

Il prossimo 15 dicembre saranno trascorsi 55 anni dalla morte del suo Pino, che lei ha difeso per tutta la vita. Addio a Licia Pinelli, 96 anni, moglie dell'anarchico morto durante gli interrogatori per la strage di piazza Fontana, in questura a Milano.
a pagina 27

Globalizzazione
I POPULISTI E IL POPOLO SOVRANO
di **Goffredo Buccini**

In un bel libro di qualche anno fa, il sociologo inglese William Davies stabiliva un parallelo fra gli atti di autolesionismo individuali e le scelte autolesionistiche di una comunità. Cosa spinge qualcuno a farsi del male? Cosa c'è di peggio del dolore? La totale perdita di controllo. Il dolore restituisce per un momento l'illusione del dominio: almeno su questo segmento di me stesso avrò avuto potere. Infilgersi deliberatamente del dolore comporta la consolante sensazione di avere ripreso il controllo dei propri sentimenti in un mondo che non comprendiamo più e che ci spaventa.
continua a pagina 38

Il processo Delitto di Giulia Tramontano, la sentenza il 25 novembre



Le pm: Impagnatiello merita l'ergastolo
di **Cesare Giuzzi e Giuseppe Guastella**

La morte di Giulia, hanno detto i pm in Assise a Milano, «è un viaggio nell'orrore... quando è rimasta incinta ha firmato la sua condanna a morte». Chiesti l'ergastolo e 18 mesi di isolamento diurno per Impagnatiello.
alle pagine 22 e 23

Ucraina Trump jr contro Zelensky Mosca bombarda anche le dighe: non ci fermiamo
di **Lorenzo Cremonesi**

Mosca smentisce la telefonata fra Trump e Putin e intensifica gli attacchi. Allarme aereo a Kiev e pioggia di bombe. Dopo la battaglia dei droni delle scorse ore, con decine e decine di apparecchi ucraini abbattuti, i bombardieri russi continuano a sorvolare i cieli di Kiev. Vittime anche a Kryvyi Rih, la città di Zelensky. E in merito ai fondi americani, Donald Trump Jr scrive sui social: «38 giorni, poi basta paghetta a Zelensky».
a pagina 10

L'INTERVISTA / STEVE BANNON
«I soldi per Kiev sono finiti Se l'Ue ci tiene, li metta lei»
di **Viviana Mazza**
«I soldi sono finiti — dice Steve Bannon, già stratega del primo Trump —. Se l'Europa tiene a Kiev, ce li metta lei».
a pagina 11

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Una volta si diceva «sai quando parti, non sai quando arrivi», ma adesso c'è una novità: non sai più nemmeno quando parti. Venerdì 8 novembre, santi Sciopero e Selvaggio, gli indomiti passeggeri che erano riusciti a raggiungere la stazione con mezzi di fortuna (come il giornalista de *La Stampa* Salvatore Settis) hanno fatto una singolare scoperta: il Frecciargento Roma-Genova delle 16 e 20 aveva già lasciato felicemente la Capitale alle 15 e 30.

Trenitalia ha spiegato che partire in anticipo era l'unico modo per non arrivare in ritardo. Ormai chi si occupa di trasporti vive talmente in una bolla che ti fa passare le cose più incredibili come se fossero ovvie. A causa di lavori sulla linea (esiste forse una linea, in Italia, che non abbia i suoi

Scusate l'anticipo

lavori?) sarebbe stato impossibile raggiungere Genova in orario. Serviva dunque un colpo di genio, pari a quello con cui Cristoforo Colombo, e prima di lui Brunelleschi, avevano messo a sedere il famoso uovo. Il viaggio dura un'ora in più? Basta anticipare di un'ora la partenza. Più semplice di così. Forse sarebbe stato cortese mandare un messaggio ai passeggeri per avvertirli, ma presto non ce ne sarà più bisogno. Prima di prendere un treno o un aereo tutti ci ricorderemo di mettere indietro le lancette di un'ora. (Taxi, autobus e metro restano invece consegnati a una dimensione onirica, fuori dal tempo). Almeno abbiamo capito perché il Frecciargento si chiama così. È un omaggio a Dario Argento, il maestro dell'horror.

KIT RUOTA DI SCORTA TUTTO IN UNO



NPK NO PROBLEM KIT

E TU CE L'HAI?

www.noproblemkit.com
NPK è un brand distribuito da MAK SPA

41112
9 771120 498108





Mentre i sindacati regalano una **calcolatrice** a Meloni, la maggioranza presenta **1.200 emendamenti** alla (sua) legge di bilancio: dev'esserle piaciuta parecchio



Martedì 12 novembre 2024 - Anno 16 - n° 313
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro - Continuano a chiamarla Scaglini
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BAKU TUTTA OIL&GAS
La Cop-29 senza big è nata morta: "Target già falliti"

DELLA SALA A PAG. 8 - 9

EMILIA-ROMAGNA/UMBRIA
Lepore: "Bologna, bengala scagliato sul voto regionale"

MARRA A PAG. 6

BETTINI: FILM E SINISTRA
"Berlinguer era élite straordinaria. Basta nostalgia"

RODANO A PAG. 16

L'ACCUSA A INNOCENZI
"Mascherine, finta vendita di orologi per spartirsi soldi"

LILLO E PACELLI A PAG. 11

DA FI AL PD A RENZI A FI
Librandi e i suoi soldi cambiano di nuovo partito

Lorenzo Giarelli

Le evoluzioni di Gianfranco Librandi, imprenditore con alle spalle due mandati in Parlamento, forse dicono qualcosa di lui ma di certo dicono molto della politica italiana. Già Forza Italia e Pdl, poi montiano in Scelta civica, poi democratico nel Pd, renziano in Italia Viva e da ultimo candidato alle Europee con +Europa, da ieri il suo movimento L'Italia C'è torna alla base, in FI.

A PAG. 14

FASCISTI A BOLOGNA

IL TEMPO SI È FERMITO DI NUOVO

LA COMMISSIONE VIA Molti dubbi sui f2 appena insediati

I tecnici per valutare il Ponte: ex portaborse e politici locali

Dal vicesindaco di Pisa al coordinatore del dipartimento professioni di Fratelli d'Italia per il Lazio, all'ex candidata sindaco della destra a Perugia: sono solo alcuni dei nominati

MODICA A PAG. 5

Manco le basi

» Marco Travaglio

○ rmai, in questa batracomomachia che parodizza le tragedie degli anni 70, non passa giorno senza che uno di destra voglia tappare la bocca a uno di sinistra, e viceversa. Tizio non deve parlare, Caio va punito per aver detto la tal cosa, il circolo o il sito Sempronio va chiuso, il corteo X o Y va proibito. La democrazia non muore perché è tornato il fascismo o il comunismo, come dicono gli opposti cabarettismi, ma perché nessuno si ricorda più che cos'è: un sistema faticosissimo, ma meno inaccettabile degli altri, dove tutti sono liberi di parlare e manifestare, anche per dire bestialità. Difendere questa libertà di tutti non significa che hanno tutti ragione: possono avere anche tutti torto, ma nessuno deve temere per ciò che dice. I veri (e rari) democratici si distinguono proprio quando difendono la libertà di chi è più lontano da loro. Esempio: che CasaPound sfili a pochi passi dalla stazione di Bologna, luogo della strage fascista, è osceno: ma nessuno può impedirlo. E se gli antifascisti - ci mancherebbe - vogliono contestare la marcia di CasaPound, devono poterlo fare senza manganelle né cariche preventive.

Non è un'opinione. È l'articolo 17 della Costituzione: "I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica". Articolo che non specifica per cosa o contro chi si manifesta: si può farlo sempre senza chiedere il preavviso. Punto. Lo stesso vale per le continue guerre verbali su ciò che dice questo o quello. Se Saviano vuol dare la colpa della mattanza dei ragazzini di Napoli al governo, è liberissimo di farlo senza che il partito della premier lo additi al linciaggio come "sciacallo senza dignità". Se un prof di liceo insulta e minaccia (criticare è un'altra cosa) un ministro, questi può querelarlo (e con buone speranze in tribunale), ma non levargli il lavoro per tre mesi e dimezzargli il già misero stipendio. L'articolo 21 della Carta dice che "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Cioè include anche il diritto alla cazzata. Chi solidarizza con Saviano e col prof, però, dovrebbe smettere di chiedere punizioni esemplari per le sparate di Vannacci&C. e dei negazionisti del clima, del Covid, del gender, della storia. E nessuno dovrebbe chiedere di vietare cortei e chiudere siti web e centri sociali di qualunque colore. Semmai sgomberare i palazzi che occupano illegalmente. Tutti, però.

SOLDI BUTTATI DECRETO RINVIATO ALL'UE: TORNANO I 7 MIGRANTI

WEEKEND IN ALBANIA

IL GIOCO DELL'OCA
IL TRIBUNALE DI ROMA BOCCIA ANCHE GLI ULTIMI RESPINGIMENTI RAPIDI FATTI APPOSTI PER LA SCENEGGIATA ALBANESE: CI COSTERÀ 800 MILIONI DI EURO

PAOLA BRIGUORI (PM CONTABILI)
"Fermate la riforma Foti: così si stravolge la Corte dei Conti"

BARACCINO, MANTOVANI E SALVINI A PAG. 2 - 3

DI FOGGIA A PAG. 4

NUOVI ATTACCHI RUSSI

Trump jr.: "Finita la paghetta a Kiev" E l'Europa si offre

CARIDI E PARENTE A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Villone L'Autonomia fra Zaia e i dazi a pag. 13
- Orsini Kiev, la telefonata non basta a pag. 13
- Scanzi Quando Salvini era un 'rosso' a pag. 13
- Spadaro Dalla poesia alla preghiera a pag. 17
- Barbacetto Licia Pinelli e la verità a pag. 15
- Gismondo Quegli errori anti-Covid a pag. 20

LA MORTE DI JUSO

Era il produttore del "Monnezza" e dei sexy-movie

PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

La Russa: "La sinistra recida il cordone da certe compagnie". C'è persino gente che ha il busto di Berlinguer in casa

LA PALESTRA/MATTEO CAPRONI





ANNO XXIX NUMERO 268

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVUE n. 34

La Cina si è pappata la cantieristica navale globale, ed è un problema per la sicurezza, non solo economica. Cosa può fare Trump (e Meloni)

Roma. Nei giorni scorsi sui giornali sudcoreani si è parlato molto della prima conversazione telefonica fra il presidente americano eletto, Donald Trump, e il presidente sudcoreano Yoon Suk-yeol: i due leader hanno parlato non di auto elettriche e nemmeno di microchip, ma di shipbuilding. La cantieristica navale potrebbe diventare presto uno dei pilastri della cooperazione fra Washington e Seul, e se è stato già menzionato da Trump in una delle sue prime conversazioni da presidente eletto, è perché si tratta di un settore che interessa tutta l'alleanza occidentale, e soprattutto l'Europa. Un recente studio del think tank americano Center for Strategic and International Studies dal titolo "La minaccia dell'impero cartaceo cinese", sostiene che a partire dai primi anni Duemila Pechino "ha fatto un uso generoso di pratiche non di mercato per promuovere i propri costruttori navali a spese dei loro concorrenti", e partendo dal 5

per cento di quota la Cina è arrivata, in poco più di vent'anni, a rappresentare oltre il 50 per cento del mercato della cantieristica navale, anche grazie agli ordini dall'estero - compresi quelli di paesi europei - che rappresentano il 64 per cento della sua produzione. A farne le spese sono soprattutto Corea del sud e Giappone, che tradizionalmente restano i principali competitor della Cina, mentre nello stesso periodo la produzione dell'Unione europea e del Regno Unito è precipitata. Eppure Italia, Francia e Germania restano rispettivamente quarta, sesta e settima in classifica con numeri certi inferiori (l'Italia ha lo 0,62 per cento del mercato ma di fondamentale eccellenza strategica).

A livello internazionale c'è ormai un certo consenso nel considerare il trasporto su acqua e gli strumenti per equiparlo, uniti agli ingenti investimenti nelle infrastrutture portuali all'estero, come elementi fondamentali del programma Made in China 2025

di Pechino, che va di pari passo con la produzione di auto elettriche e il dominio nel settore dell'energia green: avere il quasi-monopolio di questi settori significa avere una leva politica a livello internazionale. Ma c'è molto di più a mettere in allarme chi si occupa di sicurezza nazionale e gli stakeholder occidentali perché la prima e l'industria navale cinese è stata in stretta collaborazione con la Difesa, e i campioni nazionali come la China CSSC Holdings, la China Shipbuilding Industry (che a settembre hanno annunciato la fusione) e la Jiangnan Shipyard sono di proprietà del governo di Pechino. Oggi la Jiangnan Shipyard ha un capacità di costruire da 10 a 150 navi militari, e ha in cantiere i cantieri americani, e sono già stati svelati al pubblico container con capacità missilistiche e l'uso militare di navi civili da parte della Cina, per esempio nel Mar cinese meridionale. "Ogni nave cinese è una nave da guerra", dice al Foglio una fonte che

lavora nel settore della cantieristica e che preferisce rimanere anonima perché non autorizzata a parlare con i media. "Il mercato si regola da solo soltanto se tutti rispettano le regole, ma non siamo più a questo punto". Chi si occupa di shipbuilding in Europa domanda da tempo di mettere in sicurezza la quota di mercato per evitare che la scelta del vincitore, "bidn-dishoring" e limitando così il rischio di uno strapotere cinese. Eppure a fine luglio la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in visita a Pechino, ha firmato un memorandum di collaborazione industriale - promosso dal ministro dell'Industria di Adolfo Urso - che riluttantemente alla cooperazione sulla cantieristica navale per la costruzione di yacht da crociera. Come Yoon in Corea del sud, anche l'Italia avrebbe i numeri e l'interesse per dialogare con l'America e riflettere su un settore poco mainstream ma di importanza strategica globale. (Giulia Pomputi)

I guai del Pnrr: 98.033 lavori bloccati

Dolori. A diciotto mesi dalla scadenza prevista del Pnrr, le procedure avviate e non completate sono il 60 per cento e gli appalti avviati nel 2024 sono appena il 5 per cento. I numeri che i nodi dell'Anac

Roma. Il candidato italiano alla vicepresidenza della Commissione Ue, Raffaele Fitto, terrà oggi l'audizione al Parlamento europeo nel tentativo di ottenere subito il via libera dalla maggioranza qualificata di due terzi, ma intanto il Pnrr che ha lasciato in Italia - e che il premier Giorgia Meloni non ha ancora riattribuito in seno al governo in termini di deleghe - si muove fra difficoltà crescenti. Ne arriva conferma dai dati dell'Anac - che il Foglio è in grado di anticipare - sulle gare e sulle procedure di appalto relative a investimenti Pnrr svolte fra il 2023 e il 2024 e non ancora assegnate: le procedure non ancora completate sono oltre il 60 per cento di tutte quelle avviate negli ultimi due anni (98.033 su 162.480) mentre la quota degli importi economici degli appalti non ancora affidati è il 45 per cento del totale appalto (35,5 miliardi su 79,2). Questo significa che una fetta molto ampia dei cantieri e dei contratti di fornitura previsti dal Pnrr non sono ancora partiti, a diciotto mesi dalla scadenza prevista. Una situazione praticamente irreperibile senza una proroga della scadenza di giugno 2026. Questi dati meritano subito alcune precisazioni che fa la stessa Autorità nazionale anticorruzione guidata da Giuseppe Busia. La prima è che da questo perimetro sono esclusi gli affidamenti diretti senza

Il calcio che si ribella all'intifada globale

Lezione dei tifosi tedeschi agli antisemiti alle vongole. Il pogrom olandese non c'entra con il tifoso ma con lo stesso antisemitismo che ora suggerisce agli ebrei di nascondersi in Europa e di stare lontani da ogni evento culturale

Non era solo tifoso, non era solo una rissa, non era solo un incidente, non era solo un capannello di calciatori di casa sono stati in molti, in giro per il mondo, ma la testimonianza forse più genuina di vicinanza al popolo ebraico colpito ad Amsterdam non per il pericolo di essere tifoso di una squadra di calcio, il Maccabi, ma perché colpevole di essere ebreo è arrivata proprio da una squadra di calcio speciale, spettacolare, che negli ultimi mesi ha messo in campo, e anche fuori dal campo, una delle sue vocazioni: la lotta all'antisemitismo. Siamo in Germania, siamo a sud-ovest di Amburgo, siamo a Brema, e sabato scorso la squadra

La paura dei dem ora è la Corte suprema

Trump potrà consolidare per decenni la maggioranza conservatrice

Roma. Quando ancora nell'ovest si contavano le schede elettorali, in diretta sulla Cnn il commentatore politico Bakari Sellers lasciava perdere proiezioni sulle singole contese regionali e si concentrava sulla vittoria di Trump all'avversaria e cambiava obiettivo: Sonia Sotomayor deve dimettersi subito dalla Corte suprema, così Joe Biden può sostituirla nei due mesi scorsi che restano prima che si insedi il nuovo Congresso. Chi vede attorno al suo stesso tavolo è rimasto in silenzio per qualche istante, vuol perché non c'aveva pensato: vuol perché l'idea pare strapalata. Oppure, effettivamente, può essere una geniale che consentirebbe ai democratici un

parte del mondo (celebre la foto di loro due sul dorso di un elefante in India). I democratici avevano chiesto più volte a RBG di ritirarsi durante il secondo mandato di Obama, per evitare che la scelta del successore in caso di "problemi" toccasse ai repubblicani. Ma lei, sdegnata, respinse proposte e argomentazioni, anche perché in cuor suo era convinta che alle presidenziali del 2016 avrebbe vinto Hillary Clinton. E invece. Tirò avanti il più possibile, fra assenze dai lavori diventate sempre più frequenti, fino alla morte nel settembre del 2020, a due mesi dalle elezioni e a 87 anni compiuti. I repubblicani, che quattro anni prima non avevano neppure fatto parlare in Senato Merrick Garland, il giudice scelto da Obama per rimpiazzare Scalia (morto a febbraio), stavolta accelerarono le procedure e a tempo di record, il 26 settembre, hanno nominato la nomina di Amy Coney Barrett. Unica voce dissenziente, Susan Collins del Maine: non tanto per una valutazione sulle qualità della scelta, quanto per coerenza rispetto al precedente del 2018, fece sapere al Senato che se ne sarebbe dimessa. Ora i tempi sembrano ancora più stretti: il nuovo Senato a maggioranza repubblicana moderata. Ora i tempi sembrano ancora più stretti: il nuovo Senato a maggioranza repubblicana moderata. Ora i tempi sembrano ancora più stretti: il nuovo Senato a maggioranza repubblicana moderata. Ora i tempi sembrano ancora più stretti: il nuovo Senato a maggioranza repubblicana moderata.

Fitto Cipputi

Gestirà il Pnrr in dad, al suo posto ipotesi Fazzolari e Ferro. Il veto di Fdi su Siniscalchi

Roma. Auguri a Fitto, auguri Pnrr. C'era una volta il Recovery Plan. Se va bene avremo un commissario Ue, un vicepresidente della Commissione, ma anche un ministro in dad, a distanza. Un Fitto è tre. Oggi il candidato del governo viene esaminato dal Parlamento europeo. Il denaro complessivo è 208 miliardi, ma la spesa effettiva, al momento, è di 51,3 miliardi, pari al 26 per cento. La sola che potrebbe sostituirlo è Ermengilda Siniscalchi, la sua capo di gabinetto, ma Fdi non la vuole. Fa tutto Fitto, trattenuto da un raggio di Meloni e von der Leyen. Ed è subito settimana ma. Si spera. (Cronaca segue a pagina quattro)

Numeri e sciopero

Landini e Bombardieri le regalano la calcolatrice, Meloni gli mostra i conti del Superbonus

Roma. Giorgia Meloni ha giocato d'anticipo. "Allora cosa mi avete portato?". Ha chiesto ai leader di Cgil, Cisl e Uil, manco fossero i Re Magi. Come un preannunciato, Pierpaolo Bombardieri ha portato in dono una calcolatrice, dopo che la premier si è impappinata con il rischio di un incendio in Europa è molto grande, dobbiamo prenderlo sul serio ed evitare che divampi perché qui nulla lo fermerà". Così avevamo fatto il nostro giudizio, "E lei?", ha chiesto a Luigi Sharrà. "Non ho portato gadget, ma le nostre proposte", ha risposto il leader della Cisl distanziandosi ulteriormente da Cgil e Uil che hanno scelto l'opzione della piazza. L'incontro tra governo e sindacati non poteva finire diversamente: sciopero generale confermato. Confermiamo il nostro giudizio, è una pessima legge di Bilancio", commenta Landini. "Sulla sanità questo governo ha messo più soldi, ma il rapporto con il Fitto è sempre quello. Ecco perché abbiamo regalato una calcolatrice", dice Bombardieri. (Cronaca segue a pagina quattro)

"Fermiamo il mostro antisemita"

"Serve una mobilitazione coraggiosa dell'Europa". Parla Sansal

Roma. "L'esplosione dell'antisemitismo, un antisemitismo sempre più sfacciato, è una delle conseguenze più preoccupanti del 7 ottobre. C'è il rischio di attacchi contro gli ebrei in tutto il mondo. Il 7 ottobre suscitò vocazioni ovunque, ogni apprendista islamista vorrà la sua guerra, la sua vittoria, i suoi ostaggi e vorrà fare, se possibile, meglio di Hamas. Il rischio di un incendio in Europa è molto grande, dobbiamo prenderlo sul serio ed evitare che divampi perché qui nulla lo fermerà". Così avevamo fatto il nostro giudizio, "E lei?", ha chiesto a Luigi Sharrà. "Non ho portato gadget, ma le nostre proposte", ha risposto il leader della Cisl distanziandosi ulteriormente da Cgil e Uil che hanno scelto l'opzione della piazza. L'incontro tra governo e sindacati non poteva finire diversamente: sciopero generale confermato. Confermiamo il nostro giudizio, è una pessima legge di Bilancio", commenta Landini. "Sulla sanità questo governo ha messo più soldi, ma il rapporto con il Fitto è sempre quello. Ecco perché abbiamo regalato una calcolatrice", dice Bombardieri. (Cronaca segue a pagina quattro)

Bologna non sbologna

Meloni non si presenta nella terra della vittoria facile del Pd, ma polemizza con Lepore

Bologna, dal nostro inviato. Piange il cittadino. Nel quartiere popolare del Piastaro - a sette chilometri dal centro dove "zeche" e "camicie nere" volevano darcelo come in un film di Marco Tullio Giordana - Matteo Salvini non scampava più come una volta. Cinque anni fa la fatale sintonia ("scusi lei spacca il cemento") ha ucciso il sindaco, lasciato un anno fa Boualem Sansal, il grande romanziere algerino che indossa spesso i panni del grillo parlante e che ha appena lasciato il suo paese per Parigi (troppa minaccia di morte, troppe ostilità dal regime algerino, troppa solitudine). Sansal discuteva così sul Foglio del rischio di una emulazione del 7 ottobre in Europa. Ora lo ritroviamo a parlare di Amsterdam. "Ho provato tristezza, rabbia e un immenso senso di fallimento" ci dice Sansal, autore di "2084" e "Il treno di Erlangen" (Neri Pozza). "Per anni abbiamo visto il male arrivare e radicarci e non siamo stati in grado di fermarlo, per paura e codardia. E' urgente e vitale svegliarsi e distruggere quella mostrosità che è l'antisemitismo e il suo nasco finto dell'antisemitismo". Il destino degli ebrei europei per molti è segnato? "Gli ebrei d'Europa devono affrontare due forme di antisemitismo: il primo è quello che si vede nei deli musulmani europei. E' troppo e insostenibile. I governi sembrano impotenti a risolvere il problema. Si accontentano di denunciare e di solidarizzare. Si potrebbero quasi accusarli di non assistere alle persone in pericolo di vita e, in alcuni casi, di complicità passiva o attiva". (Notizie segue nell'inserito IV)

Meloni non sbologna

Meloni non si presenta nella terra della vittoria facile del Pd, ma polemizza con Lepore

Bologna, dal nostro inviato. Piange il cittadino. Nel quartiere popolare del Piastaro - a sette chilometri dal centro dove "zeche" e "camicie nere" volevano darcelo come in un film di Marco Tullio Giordana - Matteo Salvini non scampava più come una volta. Cinque anni fa la fatale sintonia ("scusi lei spacca il cemento") ha ucciso il sindaco, lasciato un anno fa Boualem Sansal, il grande romanziere algerino che indossa spesso i panni del grillo parlante e che ha appena lasciato il suo paese per Parigi (troppa minaccia di morte, troppe ostilità dal regime algerino, troppa solitudine). Sansal discuteva così sul Foglio del rischio di una emulazione del 7 ottobre in Europa. Ora lo ritroviamo a parlare di Amsterdam. "Ho provato tristezza, rabbia e un immenso senso di fallimento" ci dice Sansal, autore di "2084" e "Il treno di Erlangen" (Neri Pozza). "Per anni abbiamo visto il male arrivare e radicarci e non siamo stati in grado di fermarlo, per paura e codardia. E' urgente e vitale svegliarsi e distruggere quella mostrosità che è l'antisemitismo e il suo nasco finto dell'antisemitismo". Il destino degli ebrei europei per molti è segnato? "Gli ebrei d'Europa devono affrontare due forme di antisemitismo: il primo è quello che si vede nei deli musulmani europei. E' troppo e insostenibile. I governi sembrano impotenti a risolvere il problema. Si accontentano di denunciare e di solidarizzare. Si potrebbero quasi accusarli di non assistere alle persone in pericolo di vita e, in alcuni casi, di complicità passiva o attiva". (Notizie segue nell'inserito IV)

Derive sinistre

La Bologna "vietata" di Lepore, Milano e l'appropriazione indebita di identità cittadina

In un recente articolo per il Mulino, "I nuovi nazionalpopulismi e le città", lo storico Alfonso Botti ricorda che il "camicie nere" ha preso di mira i paesi europei, e l'Italia non fa eccezione, l'avanzata delle destre sovraniste o populiste è tipica delle aree rurali, le aree urbane, mentre, è interessante, che le destre ancorate alla sinistra progressista. Vale per il recente voto in Austria, Germania, Francia, in parte in Italia. Sono di sinistra Parigi, Vienna, Berlino e anche Amsterdam, o Bologna. Ed è qui che il ragionamento lineare di Botti si inceppa. (Cronaca segue nell'inserito IV)

Telefono senza fili

Trump negozierà con Putin, ma non avrà trattamenti di favore. Chiamate, smentite e foto osé

Roma. Domenica scorsa Donald Trump sembrava a un passo dal mettere fine alla guerra in Ucraina. Lì la conversazione attraverso la quale il prossimo presidente degli Stati Uniti aveva cercato di accordarsi con il capo del Cremlino non era mai avvenuta. Il portavoce di Vladimir Putin, Dmitri Peskov, ha negato che i due leader abbiano mai parlato al telefono: "E' inventato, non c'è stata nessuna conversazione", ha detto il giornalista che chiedevano del contenuto di un articolo apparso sul Washington Post su una telefonata in cui Trump e Putin avrebbero esplorato le possibilità di negoziato. (Fotografia segue nell'inserito I)

Alleati in allarme

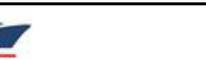
Starmer rafforza l'alleanza con l'Europa per prendere insieme le misure a Trump

Londra, dalla nostra inviata. Keir Starmer è arrivato a Parigi per le celebrazioni dell'Armistizio, è andato con Emmanuel Macron alla tomba del milite ignoto, un momento comune di cordoglio e memoria, ancor più simbolico visto che non accadeva dal 1964, quando il britannico in visita era Winston Churchill, e visto che il Regno Unito si sta riavvicinando all'Europa nel momento in cui tutti gli alleati prendono le misure al rifiuto di Donald Trump alla Casa Bianca. In cima alle preoccupazioni c'è il futuro dell'Europa e il suo rapporto con l'America. (Fotografia segue nell'inserito I)

Meloni non sbologna

Meloni non si presenta nella terra della vittoria facile del Pd, ma polemizza con Lepore

Bologna, dal nostro inviato. Piange il cittadino. Nel quartiere popolare del Piastaro - a sette chilometri dal centro dove "zeche" e "camicie nere" volevano darcelo come in un film di Marco Tullio Giordana - Matteo Salvini non scampava più come una volta. Cinque anni fa la fatale sintonia ("scusi lei spacca il cemento") ha ucciso il sindaco, lasciato un anno fa Boualem Sansal, il grande romanziere algerino che indossa spesso i panni del grillo parlante e che ha appena lasciato il suo paese per Parigi (troppa minaccia di morte, troppe ostilità dal regime algerino, troppa solitudine). Sansal discuteva così sul Foglio del rischio di una emulazione del 7 ottobre in Europa. Ora lo ritroviamo a parlare di Amsterdam. "Ho provato tristezza, rabbia e un immenso senso di fallimento" ci dice Sansal, autore di "2084" e "Il treno di Erlangen" (Neri Pozza). "Per anni abbiamo visto il male arrivare e radicarci e non siamo stati in grado di fermarlo, per paura e codardia. E' urgente e vitale svegliarsi e distruggere quella mostrosità che è l'antisemitismo e il suo nasco finto dell'antisemitismo". Il destino degli ebrei europei per molti è segnato? "Gli ebrei d'Europa devono affrontare due forme di antisemitismo: il primo è quello che si vede nei deli musulmani europei. E' troppo e insostenibile. I governi sembrano impotenti a risolvere il problema. Si accontentano di denunciare e di solidarizzare. Si potrebbero quasi accusarli di non assistere alle persone in pericolo di vita e, in alcuni casi, di complicità passiva o attiva". (Notizie segue nell'inserito IV)





IMPAGNATELLO, CHIESTO L'ERGASTOLO «INCARNA LA BANALITÀ DEL MALE»
Bassi a pagina 18

CINA, L'ARMATA DI STUDENTI IN BICI CHE SPAVENTA IL REGIME DI XI
Fabbrì a pagina 16



FIRMATO L'ACCORDO TRA I FERRAGNEZ: LUI PAGERÀ SOLO LA SCUOLA DEI FIGLI
Braghieri a pagina 19



DEL DEBBIO E I FILOSOFI CHE INDICANO LA STRADA
di Vittorio Feltri a pagina 27



il Giornale



Analisi
TRUMP, PUTIN E IL FUMO DELLA PROPAGANDA

di Angelo Allegri

Dopo l'elezione di Donald Trump è l'ora del riposizionamento: le parti in causa nella guerra ucraina cercano di prepararsi al meglio per la prossima fase negoziale e la disinformazione fa parte del gioco. Il *Washington Post*, citando fonti vicine al neo-eletto presidente Usa, parla del primo colloquio telefonico tra il tycoon e Putin. La Reuters conferma la telefonata citando un uomo vicino al miliardario, mentre il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov smentisce seccamente: mai avvenuto nulla del genere.

Non è la prima volta che le chiacchierate tra Donald e Vladimir diventano oggetto di rivelazioni controverse. Nel recente libro del cronista del Watergate Bob Woodward si parla di almeno 7 colloqui telefonici negli ultimi tre o quattro anni. In una di queste conversazioni Putin si sarebbe preoccupato premurosamente per la riservatezza del suo interlocutore. «Non voglio che tu lo dica a nessuno. La gente se la prenderebbe con te e non con me».

Della manfrina fa probabilmente parte l'intervista di Bryan Lanza, da anni consulente di Trump, concessa alla Bbc durante il week end e in cui era sintetizzato un concetto fondamentale: Zelensky deve avere un approccio realistico alla pace, la Crimea può scordarsela. Come da copione, è subito arrivata un'immediata marcia indietro: non ha titolo per parlare. Ma è interessante notare che Lanza è senior partner della Mercury Public Affairs, società di consulenza politica di cui Susie Wiles, appena nominata da Trump capo (...)

segue a pagina 15
con Rebecca alle pagine 14-15

LA LEGGE DI BILANCIO

Tasse, riapre il concordato

Nuova finestra per i contribuenti. Sulla manovra cascata di 4.500 emendamenti: ecco cosa potrebbe cambiare su pensioni e Irpef
La premier a Cgil e Uil: «Aiuti a famiglie e lavoratori. E voi scioperate?»

In Abruzzo

No alla caccia, salvati (per ora) 469 cervi

Maria Sorbi a pagina 19



SENTENZA Il Consiglio di Stato si è opposto all'abbattimento di 469 cervi in Abruzzo

Gian Maria De Francesco

Il decreto legge per la riapertura dei termini del concordato preventivo biennale sarà sul tavolo del Consiglio dei ministri oggi. La nuova scadenza prevista sarà il 12 dicembre. Ieri scaduti i termini per gli emendamenti alla manovra: ne sono arrivati circa 4.500, di cui 1.200 dalla maggioranza.

con Lombardo e Napolitano alle pagine 2-3

ALTRI 7 MIGRANTI TORNANO IN ITALIA

Albania, stop dei giudici: tutto fermo fino a luglio

Albania temporaneamente «chiusa» per giudici fino al luglio 2025. Le sentenze del tribunale di Roma che rimandano alla Corte di Giustizia Ue l'interpretazione più genuina del concetto di «Paese sicuro» riaccendono lo scontro tra toghe e Parlamento sulla lotta all'immigrazione.

servizi a pagina 6

OGGI IN COMMISSIONE, SINISTRA DIVISA

Fitto, il giorno più lungo

Meloni sulle barricate

di Adalberto Signore
nostro inviato a Bruxelles

Si concluderanno oggi al Parlamento europeo le audizioni dei commissari designati: stamattina sarà anche il turno di Raffaele Fitto (vicepresidente esecutivo in pectore alla Coesione), su cui però grava ancora l'incognita del voto del gruppo dei Socialisti e Democratici.

con Cesaretti e Giubilei alle pagine 4-5

Alla riscoperta del pensiero del giurista Agostino Viviani



**«Separare le carriere e punire chi sbaglia»
La giustizia secondo il nonno della Schlein**

di Felice Manti

a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

STIAMO PER DECOLLARE

di Luigi Mascheroni

La notizia del giorno è che il Tar ha respinto la richiesta di bloccare l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi. Il ministro dei Trasporti Salvini esprime «grande soddisfazione».

Non vi diciamo quanto enorme sia la nostra. Senza precorrere i tempi, vorremmo quasi urlarlo: «È fatto!». A parte la futura inaugurazione del ponte di Messina, solo l'intitolazione del più grande scalo aeroportuale italiano al Cavaliere può regalarci una felicità simile. Non vediamo l'ora di salire su un taxi e dirlo, a voce alta. Sperando che l'autista sia un tesserato del Pd. «Mi porti all'aeroporto



Berlusconi!». Ma senza per forza dover andare da qualche parte, così; per il gusto di dirlo, poi prendiamo il treno e torniamo a Milano. Sarebbe puro godimento. Da Pornhub all'hub.

Certo che ultimamente non gliene va bene una alla sinistra. Non riuscendo a cambiare il nome, cambierà aeroporto. Noi invece ci teniamo nome e aeroporto.

Dopo anni di ironie per il fatto di lavorare in un suo giornale, è una rivincita. «Devo andare a Roma a *Più libri più liberi* di Chiara Valerio. Mi porti all'aeroporto Berlusconi!». Giuro che lo faccio. E metto in viva voce Lagioia.

Come quel comandante che si preparava al nuovo corso in un video sui social annunciando l'atterraggio all'aeroporto Milano-Berlusconi, «Auguriamo a tutti i comunisti una felice permanenza». «Ladies and gentlemen, we are landing at Milan Silvio Berlusconi international airport... bzzzzzz... the weather is sunny... bzzzzzzzz... Fuck you!».

IL LIBRO DI ZALA

«Così i giovani ci insegnano l'autonomia»

di Luca Zala

Proviamo solo a immaginare quali benefici possa trarre una Regione da una sapiente gestione della propria autonomia. Perché non pensare, ad esempio, a quanto (...)

segue a pagina 12



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 12 novembre 2024
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Speciale

EDILIZIA

Giovani

QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, dopo Piazza Fontana lottò per dare giustizia al marito

Addio Licia, vedova Pinelli «Dignità più forte dell'odio»

A. Gianni alle pagine 14 e 15



Migranti, nuovo stop: ira del governo

Il Tribunale di Roma fa tornare in Italia i 7 egiziani e bengalesi portati in Albania e ricorre in Europa. Il Viminale si costituisce davanti alla Corte Ue
Salvini: sentenze per le coop rosse. Tajani: alcune toghe vogliono imporre la loro linea. I giudici: norma incompatibile col diritto dell'Unione

Coppari
a pagina 8

IL CASO BOLOGNA

La premier contro il sindaco

Meloni attacca: «Picchiatrice? Con Lepore non collaboro»

Rosato a pagina 5

Il costituzionalista Celotto

«CasaPound è legale e può sfilare»

C. Rossi a pagina 3

Il fact checking

Cortei, nessuna chiamata da Roma

Tempera a pagina 2

LA CAREZZA DELLA MAMMA DELLA VITTIMA ALLA PROCURATRICE



La mamma di Giulia Tramontano accarezza la pm che ha appena pronunciato la requisitoria in cui chiede l'ergastolo per l'assassino della figlia

La pm: ergastolo per l'ex di Giulia

Momenti di commozione ieri al tribunale di Milano dove si è svolta la requisitoria per il delitto di Giulia Tramontano, la ragazza incinta di sette mesi uccisa

sa il 23 maggio del 2023 dal compagno Alessandro Impagnatiello. La pm Alessia Mantegazzo ha chiesto il massimo della pena. La sentenza è prevista

per il 25 novembre. Intervista al procuratore Menditto: «Femminicidi, dopo un anno non è ancora cambiato niente»

Giorgi, Femiani e Anna Vagli alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Milano, l'appalto contestato

Magnifica Fabbrica ricorso accolto Ora per la Scala è tutto da rifare

Palma nelle Cronache

Il dramma di Zibido

Gino, l'autopsia: «Sul cadavere nessuna violenza»

Servizio nelle Cronache

Nel Cremonese

In quindici anni centenari raddoppiati

Ruggeri nelle Cronache



Migliaia di emendamenti

Manovra, resta lo sciopero

Marin e Troise alle pagine 6 e 7



Schianto a Cinisello Balsamo

Muore trafitta dal guardrail

Calderola a pagina 19



Definita la separazione

Ferragnez, accordo sui figli

Ponchia a pagina 17





Culture

LYDIE SALVAYRE Una intervista con la scrittrice francese oggi a Bookcity per parlare del suo «Non piangere»

Alessandra Pigliaru pagina 16



Visioni

TALKING HEADS Torna nelle sale restaurato «Stop Making Sense», il film di Jonathan Demme

Alberto Piccinini pagina 18



L'ultima

UNA VITA CONTRO È morta a Milano Licia Rognini, la vedova dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Aveva 96 anni

Mario Di Vito pagina 20

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • FEBRO 2,30

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 270

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I veri violenti
Destra senza limiti
E non sono solo urla

ANDREA FABOZZI

È proprio così, sabato è stata commessa una violenza. Ai danni di pochi, ma molto grave. Sono state calpestate leggi assai chiare. Ribadite da decisioni recenti della magistratura. Una violenza che non rispetta le norme e le ordinanze. Per deportare ancora una volta otto migranti in Albania, sabato scorso. Ieri il tribunale di Roma ha ordinato di riportarli in Italia (erano rimasti in sette). Era più che prevedibile. Il decreto per fermare in mare i migranti e traslocarli forzatamente in Albania, scritto contro il diritto sovranazionale e costituzionale, era già stato rinviato alla Corte di giustizia europea. Un governo appena responsabile eviterebbe di far viaggiare la sua nave militare semivuota, e aspetterebbe il verdetto della Corte. Questo governo non lo fa, perché le deportazioni sono un atto di propaganda utile a mostrare la faccia feroce contro le migrazioni (colpendone una percentuale risibile) e ad aggredire i magistrati che applicano la legge. Atti di violenza, ai danni dei più deboli e contro il diritto.

Invece è un'altra la violenza di sabato che ha scandalizzato i governanti e sulla quale soffia tutta la destra. La violenza immaginaria di una manifestazione antifascista, a Bologna, che ha contestato un gruppetto di camicie nere autorizzate alla provocazione dalle autorità di pubblica sicurezza. I poliziotti hanno completato l'opera caricando gli antifascisti e non Casapound. Ormai Salvini non è un'eccezione tra gli alleati della maggioranza, quando grida contro le «zecche rosse» e vuole chiudere i centri sociali. È una macchietta che gira travestita da Trump, ma è anche il più fedele interprete del rompete le righe che il voto negli Usa sta provocando nella nostra destra. Se qualche ritengo hanno avuto prima, con Meloni costretto ad accreditarsi e Tajani rivolto al centro, ora rompono gli argini da tutti i lati: migranti, magistrati, sindacati, opposizione politica e sociale. Il «non facciamo prigionieri» non vale solo per le nomine: cala sui diritti e sui principi fondamentali. Meglio accorgersene. Anche perché non sono solo urla. Il disegno di legge sicurezza con i suoi limiti alla libertà è dietro l'angolo.

L'intervento di Giorgia Meloni al comizio del centrodestra a Bologna a sostegno della candidata presidente dell'Emilia Romagna Elena Ugolini foto di Max Cavallari/Ansa



«Arrivano i rossi». In campagna elettorale per le regionali, a Bologna la destra alza i toni. Contro gli antifascisti «violenti» e i centri sociali «da chiudere». Schierati con Casapound, Meloni e alleati coprono i pasticci di Piantedosi. E sponano l'aggressiva retorica trumpiana

pagine 2, 3

IL TRIBUNALE DI ROMA RINVIA ALLA CORTE UE. I RICHIEDENTI ASILO TORNANO LIBERI. TRASFERITI IN ITALIA

Progetto Albania, secondo fallimento

■ Tutti liberi e già trasferiti in Italia i sette richiedenti asilo che erano finiti nei centri in Albania. Il tribunale di Roma ha rinviato tutto alla Corte del Lussemburgo: con il giudizio sospeso manca la convalida alla detenzione. La destra insorge: «Toghe eversive, portano la bandiera rossa». Ma è andato tutto come previsto, tanto che i trasferimenti a Brindisi erano già pronti e sono avvenuti in poche ore.

Il Viminale annuncia che si costituirà nel procedimento europeo, però non dice nulla sul futuro del progetto Albania. Fino alle pronunce dei tribunali sovraordinati, ci vorranno mesi o anni, ogni nuova missione rischia di costituire un danno erariale. Le opposizioni attaccano: «Spreco di denaro pubblico».

MERLIA PAGINA 7

TOM HOMAN FALCO ANTI-IMMIGRAZIONE Trumpschiera lo «zar dei confini»

■ Prende forma la squadra che guiderà gli Stati Uniti nei prossimi quattro anni. Deportazioni e frontiera con il Messico sigillata fin dal primo giorno di manda-

to. In America Latina ora anche Bolsonaro sogna il bis e Milei offre a Musk il litio argentino. Cuba trema, ma non è al «collasso». CATUCCI, FANTI, LIVI - PAGINE 10, 11

AUTONOMIA Il governo accelera E oggi c'è la Consulta



■ Il ministero degli Affari Regionali ha tenuto ieri una riunione con Veneto, Lombardia, Piemonte e Liguria sulle materie non-lep. Il governo accelera sulle intese per devolvere almeno qualche competenza, prima che sulla legge sull'autonomia differenziata piombino due pronunciamenti della Corte costituzionale. HAUSERA PAGINA 6

ISRAELE/PALESTINA Gaza spaccata in due dalla base-colonia



■ Mentre proseguono i raid in tutta la Striscia, avanza anche il piano israeliano di divisione di Gaza: il corridoio Netzarim è ormai una base militare di 56 km², con alloggi per soldati, carceri, centri per gli interrogatori e un checkpoint per impedire ai palestinesi di tornare a nord. L'embrione di una colonia. GIORGIO A PAGINA 12

Dagli Usa all'Europa Lezioni americane per la sinistra italiana

ALFIO MASTROPAOLO

Tante cose dicono le elezioni americane, oltre a lasciarci sbigottiti. La prima riguarda la partecipazione al voto. I potenziali elettori sono stimati più o meno 240 milioni. Di questi, 170 milioni sono iscritti alle liste elettorali.

— segue a pagina 15 —



FINE

Posti italiani Sped. in a. p. - DL 353/2003 (conv. L. 462/2004) art. 1, c. 1. - Quotidiano 02/21/03
0 01111
9 770225 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 312 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 12 Novembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISERVA E PRODOTTORE: "IL MATTINO" - "LE ESPRESSO" - ELBOZIO

Dopo il rigore all'Inter

Il Conte che non ci sta: dietro la polemica sul Var la difesa del "suo" Napoli



di Francesco De Luca

«Un fallo leggero». Così Damato, responsabile del settore tecnico dell'Aia, ha definito l'intervento di Anguissa su Dumfries punito dall'arbitro Mariani con il rigore, poi sbagliato dall'Inter. Un fallo o c'è o non c'è.

Continua a pag. 34

Zona franca

L'ottimismo della ragione sulla strada del primato

di Guido Trombetti

Il punto guadagnato a Milano contro l'Inter è un punto d'oro. Non soltanto perché ci permette di restare in vetta alla classifica. Ma ancor più perché... (..)

A pag. 17

INTERVISTA ESCLUSIVA / IL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI

«NAPOLI È CAMBIATA, VA DIFESA»

► Altri 500 agenti e 300 telecamere in più, nuovi depositi per gli scooter sequestrati

Leandro Del Gaudio

Napoli è una «città in crescita sotto il profilo culturale ed economico», che ha fatto registrare in questi anni un «positivo innalzamento del senso civico», capace di superare «ogni forma di rassegnazione». Una città che viaggia verso il futuro e che ha saputo «esaltare la sua millenaria bellezza», le sue «risorse culturali, paesaggistiche e architettoniche», che ora va difesa, tutelata con un approccio ampio: più agenti e telecamere, dunque, ma anche contrasto alla dispersione scolastica. È la strategia che il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ieri a Napoli, mette in campo per la città.

Alle pagg. 2 e 3

Qui la crescita non si ferma

Positivo innalzamento del senso civico i turisti avranno una realtà accogliente, la città è di grande attrattività

Il disagio giovanile

Il disarmo dei ragazzi è l'obiettivo principale ma c'è molto da fare anche sul fronte educativo e culturale



Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi

Il piano straordinario

Task-force soprattutto durante la notte nelle zone a rischio anche in concomitanza con le festività natalizie

Il modello Caivano

Valorizziamo volontariato e strutture sportive nelle aree problematiche. Lo sforzo è in atto da tempo come nel rione Sanità

L'editoriale

IL NUOVO MONDO E LO SCATTO RICHIESTO ALL'EUROPA

di Francesco Grillo

Se c'è una buona notizia della rielezione di Donald Trump alla guida del Paese che è ancora il baricentro del mondo, è che ci costringe a fare i conti con domande che abbiamo sempre rimandato perché politicamente scorrette (o più probabilmente per pigrizia). Sono ancora riformabili organizzazioni internazionali (a partire dall'Onu) che sono sempre più evidentemente inadeguate rispetto a problemi globali sempre più grandi? E per quanto riguarda l'Europa, ha senso aspettare il consenso unanime di tutte e Ventisette prima di realizzare quelle integrazioni (ad esempio, di difesa comune) di cui l'Unione parla da quando nacque 70 anni fa?

Continua a pag. 35

Mobilizzazione a San Giorgio a Cremano, il grido di 5mila studenti in piazza



«LIBRI AL POSTO DELLE ARMI»

Francesca Mari in Cronaca

L'assassinio del 18enne Arcangelo, è giallo: spunta il proiettile di un'altra pistola sul luogo del delitto

Giuseppe Crimaldi

È il giorno della verità e del giudizio per Renato Caiafa. Stamane il 18enne che ha ammesso di avere involontariamente assassinato Arcangelo Corraja mentre maneggiava una pistola calibro 9 comparirà nel carcere di Poggioreale - dov'è detenuto - davanti al Gip di Napoli. Intanto, un altro tassello inquietante: la scoperta - avvenuta solo qualche ora dopo la tragedia - nell'area dove si è consumato il delitto, di un bossolo di pistola di calibro diverso dalla 9x21. Circostanza che lascerebbe ipotizzare la presenza di altre persone armate, se non addirittura di un conflitto a fuoco.

A pag. 3

L'innovazione

Ecco la fabbrica dei cervelli a Napoli Est

Nando Santonastaso a pag. 4

L'anniversario

Tajani: a Napoli la conferenza Unesco del 2025

L'invitato a Roma Luigi Roano a pag. 5

Rinvio dei giudici alla Corte Ue: rientrano in sette Migranti in Albania, altro stop il governo: «Sentenza politica»

Una decisione diversa rispetto a quella del 18 ottobre, in cui i giudici del tribunale di Roma non avevano convalidato il trattamento dei 12 migranti in Albania. Questa volta (ieri, ndr) il tribunale ha sospeso il giudizio di convalida e ha disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Ue. E così i sette migranti portati nei centri albanesi sono già ripartiti per l'Italia. La maggioranza: ci impediscono di espellere gli irregolari.

Pozzi e Malfetano alle pagg. 6 e 7

Il vertice con i sindacati Meloni: «Interverremo ancora sull'Irpef» Cgil-Uil per lo sciopero

A Palazzo Chigi lungo confronto sulla Manovra. Dalla premier ai sindacati l'annuncio di voler intervenire nuovamente sull'Irpef. Cgil-Uil per lo sciopero. Meloni: «Toni senza precedenti, anche quando l'occupazione era più bassa».

Ajello e Bechis a pag. 8

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTIATRICO

- ✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 312 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 12 Novembre 2024 • S. Renato

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Esce "Il mio assassino"
Pennac è tornato
Il libro-testamento
di papà Malaussène

Valensise a pag. 21



Giovani proposte
Il talent di Sanremo
e la serata conclusiva
Conti chiama Cattelan

Marzi a pag. 22



Accordo di separazione
Ferragnez addio:
i figli sui social solo
con l'ok congiunto

Di Corrado a pag. 12



L'editoriale
L'EUROPA
PARLI
CON UNA
VOCE SOLA

Francesco Grillo

Se c'è una buona notizia della rielezione di Donald Trump alla guida del Paese che è, ancora, il baricentro del mondo, è che ci costringe a fare i conti con domande che abbiamo sempre rimandato perché politicamente scorrette (o più probabilmente per pigrizia). Sono ancora riformabili organizzazioni internazionali (a partire dall'Onu) che sono sempre più evidentemente inadeguate rispetto a problemi globali sempre più grandi? E per quanto riguarda l'Europa, ha senso aspettare il consenso unanime di tutte e Ventisette prima di realizzare quelle integrazioni (ad esempio, di difesa comune) di cui l'Unione parla da quando nacque 70 anni fa? Trump non ha mai nascosto la sua personale insoddisfazione per le organizzazioni internazionali fondate sull'idea che si decida all'unanimità stando tutti seduti allo stesso tavolo. E, però, il suo scetticismo coglie un problema vero e impone una questione di rifondazione di un ordine globale che si era sciolto prima delle elezioni della settimana scorsa.

Sono queste le domande scomode alle quali dovrebbe dedicarsi chiunque studia i fenomeni che stanno connettendo globalizzazione e quotidianità. Ci riflettevo mentre volavo ieri da Roma a Rio de Janeiro. Probabilmente due delle cinque città più belle del mondo. Capitali di due mondi diversi però. L'Italia, quest'anno, ha ospitato l'incontro annuale dei sette Paesi occidentali di industrializzazione più consolidata (G7): (...)

Continua a pag. 13

Migranti in Albania, nuovo stop

► Secondo rinvio dei giudici di Roma alla Corte Ue: i sette trasferiti nei centri sono già ripartiti per Brindisi. L'ira del governo: sentenza politica anti-italiani. Il Viminale: ricorreremo

ROMA Migranti in Albania, altro stop. Dal Tribunale di Roma nuova pronuncia: i sette migranti portati nei centri devono tornare in Italia. Gli atti saranno inviati di nuovo alla Corte Ue per chiarire il concetto di "Paesi sicuri" del decreto. L'ira della maggioranza: ci impediscono di espellere gli irregolari. Meloni: andiamo avanti. È il Viminale fa ricorso alla Corte di giustizia Ue. Il ministro Salvini: «Una sentenza contro gli italiani». Schlein: «Solidarietà ai magistrati, minacciati e messi sotto tutela».

Malfetano e Pozzi alle pag. 2 e 3

Incontro a palazzo Chigi: riapre il concordato

Meloni: «Avanti con il taglio dell'Irpef»
Ma i sindacati confermano lo sciopero

Francesco Bechis

La premier Giorgia Meloni ai sindacati: «Nuovi interventi sull'Irpef». Ma le sigle lo sciopero resta. A Palazzo Chigi il lungo confronto sulla Manovra. La premier: «Toni



senza precedenti, anche quando l'occupazione era più bassa». Cgil e Uil (Londini) ha respinto il suggerimento di Carus sulla rivolta) confermano la mobilitazione del 29. A pag. 4 Ajello e Bassi alle pag. 4 e 5

Nessuno sconto

Nasce Ita-Lufthansa
Intesa in extremis
il testo è a Bruxelles

Umberto Mancini

Accordo in extremis tra Lufthansa e Mef per le nozze con Ita. Il ministro dell'Economia e il colosso tedesco hanno trovato l'intesa dopo un week end di duro lavoro tra i team dei legal. A pag. 14

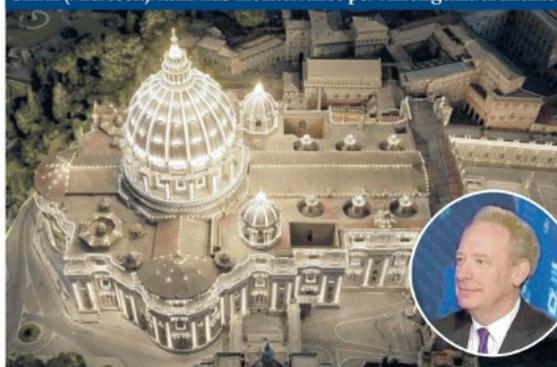
Politica e ambiente

Cop29 senza leader
Il vertice sul clima
un flop annunciato

Sara Miglionico

Parte fra le polemiche il vertice mondiale Cop 29 sul clima a Baku. In Azerbaijan. Pesa sul summit la defezione annunciata dagli Stati Uniti di Trump. A pag. 7

Smith (Microsoft): Italia hub mediterraneo per l'intelligenza artificiale



«Ecco il gemello digitale di San Pietro»

Una riproduzione virtuale di San Pietro. Nel tondo Brad Smith (Microsoft) De Palo a pag. 17

Da Banksy a Picasso sgominata la banda dei falsi capolavori

► Maxi operazione di Eurojust e carabinieri: 38 arrestati, un giro di denaro da 200 milioni

Valentina Errante

Da Miró a Andy Warhol, passando per Chagall, Picasso fino a Banksy. Sono 2.100 le opere false, pronte per essere immesse sul mercato, sequestrate ieri dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico. Un commercio «che avrebbe causato un danno economico di 200 milioni di euro», come spiega una nota diffusa da Eurojust, l'Agenzia dell'Ue per la cooperazione giudiziaria. A pag. 11

Passeggeri a piedi
Il caso del treno
partito in anticipo
Il Mit pronte sanzioni

ROMA Per non arrivare in ritardo il treno parte in anticipo. È un caso il Frecciarapido Roma-Genova partito in anticipo da Termini, lasciando a terra decine di passeggeri. Salvini: voglio chiarimenti. A pag. 10

Il calvario dei tifosi



ROMA IN CRISI
NON CI RESTA
CHE LA MAGLIA

Enrico Vanzina

Losanno tutti: la Roma non si discute, si ama. È un vero e proprio mantra inciso nei cuori del popolo giallorosso. Continua a pag. 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

LA BILANCIA
PENSA AL PARTNER

La Luna è nell'Ariete e da lì ti guarda negli occhi chiedendoti di dedicare tutta la tua attenzione al partner per declinare in mille modi l'amore che vi unisce. L'Ariete ha qualcosa di impetuoso e impulsivo, che non sempre si accorda con le mille sfumature che caratterizzano il tuo modo di fare, ma forse proprio per quello ti seduce e abbatte le tue resistenze. Accetta la sfida e prova a scavalcarlo, andando oltre in questo ardore. **MANTRA DEL GIORNO** La fiamma non brucia mai sé stessa.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 13

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30; la domenica con Tuttanzerco € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Roma stregata" € 6,90 (solo Roma); "I versivi gliafollari" - Vol. 1" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

Giovani
QN Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 12 novembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

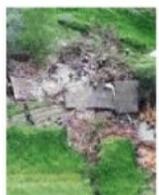


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Elezioni regionali, - 5 al voto in Emilia-Romagna

**Ugolini insieme ai big
A tu per tu coi candidati:
un giorno con de Pascale**

Carbutti e Rosato alle pagine 5 e 8



Alluvione e delocalizzazioni

**«Ben 3.500 case
entro venti metri
da una frana»**

Donati a pagina 19



Migranti, nuovo stop: ira del governo

Il Tribunale di Roma fa tornare in Italia i 7 egiziani e bengalesi portati in Albania e ricorre in Europa. Il Viminale si costituisce davanti alla Corte Ue
Salvini: sentenze per le coop rosse. Tajani: alcune toghe vogliono imporre la loro linea. I giudici: norma incompatibile col diritto dell'Unione

Coppari
a pagina 10

IL CASO BOLOGNA

[La premier contro il sindaco](#)

**Meloni attacca:
«Picchiatrice?
Con Lepore
non collaboro»**

Rosato a pagina 5

[Il costituzionalista Celotto](#)

**«CasaPound
è legale
e può sfilare»**

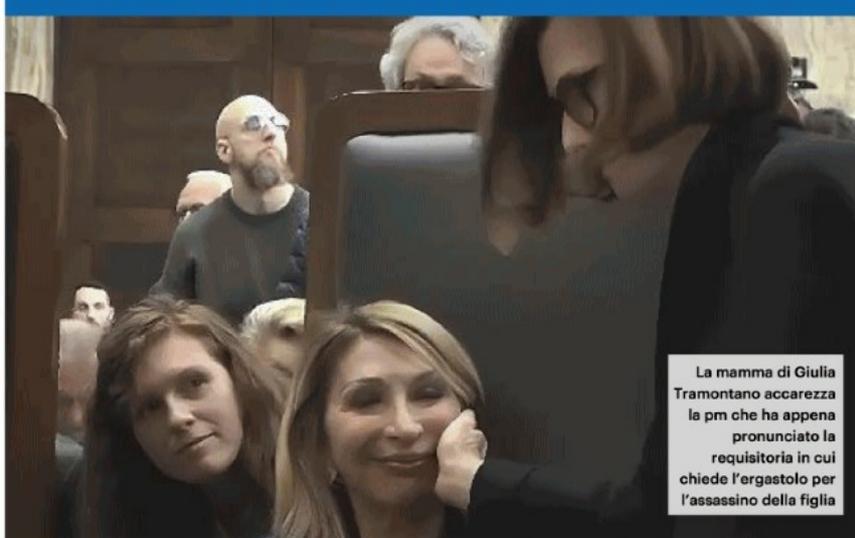
C. Rossi a pagina 3

[Il fact checking](#)

**Cortei,
nessuna
chiamata
da Roma**

Tempera a pagina 2

LA CAREZZA DELLA MAMMA DELLA VITTIMA ALLA PROCURATRICE



La mamma di Giulia Tramontano accarezza la pm che ha appena pronunciato la requisitoria in cui chiede l'ergastolo per l'assassino della figlia

La pm: ergastolo per l'ex di Giulia

Momenti di commozione ieri al tribunale di Milano dove si è svolta la requisitoria per il delitto di Giulia Tramontano, la ragazza incinta di sette mesi uccisa

sa il 23 maggio del 2023 dal compagno Alessandro Impagnatiello. La pm Alessia Mantegazzo ha chiesto il massimo della pena. La sentenza è prevista

per il 25 novembre. Intervista al procuratore Menditto: «Femminicidi, dopo un anno non è ancora cambiato niente»

Giorgi, Femiani e Anna Vagli alle p. 14 e 15

DALLA CITTÀ

[Bologna, omicidio Matteuzzi](#)

**Padovani,
carcere a vita
confermato
in appello**

Orlandi a pagina 17 e in Cronaca

[Bologna, lo scrittore in Salaborsa](#)

**Paolo Nori
e il canto
di Raffaello Baldini**

Cumani in Cronaca

[Imola, il bilancio](#)

**«Baccanale,
un'edizione
da ricordare»**

In Cronaca



[Migliaia di emendamenti](#)

**Manovra,
resta lo sciopero**

Marin e Troise alle pagine 6 e 7



[Piazza Fontana, morta a 96 anni](#)

**La vedova Pinelli
inseguì la verità**

A. Gianni a pagina 18



[Definita la separazione](#)

**Ferragnez,
accordo sui figli**

Ponchia a pagina 20



NOVITÀ
**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1.50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 268, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LE COSE DELLA VITA

GRAZIANO CETARA

TRUFFE AI NONNI L'INFAME REATO CONTRO I FRAGILI

Ci sono allarmi che meritano più attenzione di altri, in un mondo in cui le sirene sono così tante e così diffuse da generare un unico rumore di fondo. Ci siamo talmente abituati ai caratteri cubitali dell'emergenza che non sappiamo più leggere tra le righe e non arriviamo più al cuore di quanto accade. Le truffe agli anziani sono un flagello endemico che rischia di trovarci già assuefatti, incapaci anche solo di una reazione di disgusto.

Invece dovremmo fermarci un attimo a riflettere e provare a fare di più. Tutti. Ognuno per la propria parte.

Chi deruba i nostri nonni lo fa nel modo più beffardo e crudele. Fa leva sulle paure delle fasce più attempate e di conseguenza più deboli, spesso anche più sole e quindi indifese. L'incubo di ogni genitore è ritrovarsi, un giorno, a rispondere a una telefonata in cui non è il proprio figlio o la propria figlia a chiedere aiuto ma qualcuno in sua vece che ci proietta nell'abisso del terrore. E se quella chiamata arriva al nonno per il nipote, quell'abisso può essere se possibile ancora più profondo.

"Ha avuto un incidente". "È stato arrestato". "È stato colto da un malore e ora non può rispondere". "Ha perso il telefono e ha bisogno di aiuto". I professionisti del raggio sanno come muoversi e soprattutto hanno una rete abile e ben ramificata in grado di raccogliere quel minimo di informazioni sensibili che, al momento buono, sono una specie di passe-partout per forzare la serratura a doppia mandata della diffidenza e del sospetto.

Succede così, al ritmo di una ventina di colpi a settimana.

Sembra incredibile, a freddo, che qualcuno possa aprire la porta di casa e dei propri conti, i portagioie e i cassetti a sconosciuti mascherati da filantropi o falsi marescialli, ispettori fasulli di Asl o Banca d'Italia, tecnici impostori del gas della luce. Sembra impossibile ma regolarmente qualcuno ci casca.

Perché anche in una terra, come quella ligure, così attaccata agli spioncini della porta di casa e allo stesso tempo ancorata ai ferri morti che non la fanno aprire mai totalmente, un cuore di nonno tiene di più a un nipote che ai risparmi di una vita o agli ori di famiglia. E ora quel nipote è avvisato: il nonno è in pericolo, davvero. —

— RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIAL MEDIA, I NUMERI AGGIORNATI
In Italia 200 milioni di account ma i controllori sono in calo

EMANUELE CAPONE / PAGINA 15



OFFERTA FORMATIVA, LA RASSEGNA DI GENOVA
Vecchioni torna in cattedra per il salone Orientamenti

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 27



I MAGISTRATI SI RIVOLGONO ALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA, 7 PERSONE SARANNO RIPORTATE IN ITALIA. LIGURIA, POLEMICHE SUI MINORI NON ACCOMPAGNATI

Migranti, scontro frontale

Nuovo stop dei giudici al centro in Albania. Salvini: «Sentenza politica». Il Pd: «Forzatura del governo»

Nuovo stop dei giudici all'operazione migranti in Albania. I giudici del tribunale civile di Roma hanno deciso di rivolgersi alla Corte di giustizia europea. Durissime le reazioni della maggioranza e del governo.

FAMA, PEDEMONTE E VIANI / PAGINE 2 E 3

LASCRIITRICE

Marco Menduni / PAGINA 3

Bonvicini: «Sulle navi capisci che non c'è alternativa a salvare»

ROLLI



UCCISELA COMPAGNA INCINTA. LA PM: UN ORRORE. SENTENZA IL 25 NOVEMBRE



Impagnatiello, possibile ergastolo nel giorno anti-violenza sulle donne

Alessandro Impagnatiello, accusato dell'omicidio di Giulia Tramontano / SERRA / PAGINA 12

VERSO IL TAGLIO DELL'IRPEF

P. Baroni e L. Monticelli / PAGINE 8 E 9

Manovra, l'assalto degli emendamenti Sindacati in trincea

I sindacati incontrano il governo ma non cambiano idea sulla manovra e si preparano allo sciopero: «I numeri sono pessimi». Intanto parte l'assalto dalle stesse forze del centrodestra a colpi di emendamenti: già 1.200 presentati.

IL SINDACO DI IMPERIA INSISTE PER CAPIROGLIO, NOI MODERATI NON CEDE

Giunta Bucci, veti incrociati braccio di ferro Lega-Scajola

Ancora scontro per la composizione della giunta regionale ligure di Marco Bucci. Il braccio di ferro è ora tra i vertici della Lega e Claudio Scajola, che difende i nomi imperiesi e chiede un posto da assessore per il territorio del savonese (indi-

cata l'ex sindaca Ilaria Caprioglio). Ma anche Noi moderati insiste e chiede una casella per l'assessore uscente Giampredone. Intanto, il neopresidente incontra Calderoli sul tema delle autonomie. / EMANUELE ROSSI / PAGINE 4 E 5

SPETTACOLI

Sanremo Giovani, Cattelan rilancia «È la mia nicchia»

Tiziana Leone / PAGINE 38 E 39

Alessandro Cattelan lancia il suo Sanremo Giovani, che da questa sera selezionerà i talenti da portare al Festival. «Vorrei vedere gli Osasis come super ospiti. Sarò sul palco, ma io resto un conduttore di nicchia».

“Like a virgin” Così 40 anni fa apparve Madonna

Claudio Cabona / PAGINA 35

“Like a Virgin”, uno dei primi grandi tormentoni di Madonna, compie 40 anni. Fu un brano scandaloso che venne contestato dalle femministe ma che in ogni caso diede voce a un'intera generazione.

GENOVA

Il salto di Ekhatov per i suoi 18 anni: azzurro e contratto

Andrea Schiappapietra / PAGINA 44

Jeff Ekhatov compie 18 anni e vede prima la firma del contratto poi la chiamata con l'Italia Under 19. «Gila mi ha aiutato».

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Ogni volta che la vita politica è turbata da una manifestazione di CasaPound e fascisteria associata, trascolando alla fragilità e all'incoscienza della democrazia. Non perché sia di una democrazia fragile e incoscienza il consentire la piazza ai fascisti ma, al contrario, perché è della democrazia fragile e incoscienza essere terrorizzati e volerla proibire. Se le migliori forze democratiche traducono in modi appena più accettabili gli istinti dei centri sociali, che si contrappongono al fascismo a randellate, qualcosa non sta più funzionando. E infatti la ricorrente litania è sull'obbligo costituzionale e inapplicato di chiudere CasaPound e fascisteria associata, chiuderne le sedi, impedirne l'attività politica, e si intona la litania per fragilità e incoscienza: si trascura che i costituenti

Paura dell'ombra

MATTIA FELTRI

non furono così drastici e pertanto rimasero la superiore forza della democrazia sul fascismo, e ne rimasero anche la superiorità morale. Ecco perché i democratici permettono ai fascisti - se non accompagnano la propaganda con atti programmaticamente violenti, che sono quelli della ricostituzione del partito fascista - quello che i fascisti non permettono ai democratici: dire come la si pensa. Una democrazia che non crede più alla propria superiorità, e vuole tapparsi la bocca al nemico, è una democrazia fragile e incoscienza che già declina verso un autoritarismo di qualche indole fascista. Se poi lo fa per paura di questi quattro pellegrini di CasaPound, che alle elezioni non sono mai arrivati neanche all'uno per cento, è evaporato anche il minimo senso del ridicolo.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Studio del Csm
Protezione
migranti,
una valanga
di 30mila appelli



Giovanni Negri
— a pag. 38

Oggi con il Sole
Arriva in edicola
l'Agenda 2025
per i 160 anni
del Sole 24 Ore



— In edicola a
€ 2,90 euro più il
quotidiano



FTSE MIB 34343,83 +1,56% | SPREAD BUND 10Y 126,60 -2,30 | SOLE24ESG MORN. 1269,17 -0,47% | SOLE40 MORN. 1261,96 -0,48% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

Contratti Pa, 20 miliardi in più all'anno

Legge di Bilancio

Gli effetti dei due rinnovi per il 2025-2030 sul totale dei dipendenti pubblici

Il piano a medio termine punta ad agganciare le buste paga all'inflazione

I due rinnovi dei contratti dei dipendenti pubblici messi in programma dalla legge di Bilancio valgono per il complesso della Pa 19,8 miliardi. Calcolando anche il triennio 2022-24, già finanziato e in corso di trattativa, gli aumenti medi complessivi vanno dal 425 euro della scuola al 490 di ministeri e agenzie fiscali per i dipendenti, e dai 1.073 ai 1.724 euro per i dirigenti. La programmazione permette di accelerare i tempi dei rinnovi, e aggancia le buste paga all'inflazione.

Gianni Trovati — a pag. 3

L'INCONTRO

Meloni-sindacati, Cgil e Uil confermano: sciopero generale il 29 novembre

Fiammeri e Pogliotti — a pag. 2

-0,7%

PREVISIONI ECCELSIOR
Il mercato del lavoro rallenta. A novembre gli ingressi dovrebbero essere 427 mila con un calo dello 0,7% rispetto al novembre del 2023. Frena l'industria, il segno più resiste nei servizi

LAVORO

Tessile-moda, ok al contratto: l'aumento è di 200 euro, più 600 in welfare

Cristina Casadei — a pag. 18

Per il concordato preventivo arriva la riapertura fino al 12 dicembre

Riforma fiscale

Oggi l'ok al decreto legge Chance solo per chi ha già presentato la dichiarazione

Due giorni in più di tempo. Scadrebbero il 12 dicembre e non più il 10 dicembre, a quanto si apprende da fonti di Governo, i nuovi termini per l'accesso al concordato preventivo biennale previsto dal decreto che dovrebbe arrivare oggi all'esame del Consiglio dei ministri. Il termine del 10 dicembre era stato ipotizzato più volte, anche da fonti vicine al Governo, nell'ambito della possibilità di una seconda fase del concordato preventivo chiuso il 31 ottobre. **Mobili e Parente** — a pag. 36

CASSAZIONE

Evade l'iva perché non incassa le fatture: assolto imprenditore

Giovanni Negri — a pag. 36

IN PARLAMENTO

Parte l'assalto alla manovra: 4.500 proposte di correzione

Sensizio — a pag. 2



PARLA BRAD SMITH, AI VERTICI MICROSOFT

«Data center, più energia ma senza costi per le comunità»

Paolo Benanti ed Enzo Fortunato
— a pag. 4-5

DURANTE IL GIUBILEO POSSIBILI LE VISITE DA REMOTO
Con l'intelligenza artificiale alla scoperta di San Pietro

Carlo Marroni — a pag. 5

Sacro e hi tech. La «radiografia» dell'interno della Basilica di San Pietro generata dall'intelligenza artificiale

PANORAMA

ANCHE IERI DECINE DI MORTI

Il principe saudita Bin Salman: «Genocidio a Gaza, serve l'immediato cessate il fuoco»

Il principe ereditario saudita, Mohammed Bin Salman, ha condannato il «genocidio» degli abitanti di Gaza ed ha chiesto l'immediato cessate il fuoco nella Striscia e in Libano durante l'intervento al summit della Lega Araba e dell'Organizzazione per la cooperazione islamica.

— a pagina 14



IL CENTRO IN ALBANIA

Migranti, sospensione bis Scontro Governo-giudici

Il Tribunale di Roma ha rimesso ancora il caso dei migranti trattenuti nel centro in Albania alla Corte di giustizia Ue. Cresce di tono lo scontro tra Governo e magistrati.

— a pagina 11

INVESTIMENTI UE

METODO NEXT GENERATION POSITIVO, SERVE FIDUCIA

di Marco Buti e Marcello Messori — a pagina 17

ENERGIA

Plenitude: il fondo Eip sale al 10% del capitale

Il fondo Energy Infrastructure Partners (Eip) porta la sua quota in Plenitude, la società benefici di Eni, dal 7,6 al 10% a fronte di un aumento di capitale da 209 milioni.

— a pagina 27

Rapporti

Leader della crescita Sprint da economia green e superbonus

— Supplemento da chiedere in edicola

Salute 24

Parla il ceo Tambe Biocon, da un garage a leader globale

Francesca Cerati — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Black Days Repubblica 180€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Darti certezze. Ecco il nostro **IMpegno**.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

IMQ group

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.

IMQ CSI Intury MINDED ambiente

ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

Wall Street, chi vince e chi perde nella corsa del dopo voto Usa

Mercati & Politica

Il Bitcoin supera quota 86mila dollari, il 27% in più dalla vittoria di Trump

Nuovi primati a Wall Street, con l'indice S&P 500 che ieri ha ritoccato i record in area 6mila punti, prima di alcune prese di beneficio in serata. Ma l'effetto Trump non non ha spinto in alto tutti i suoi titoli dell'indice. Anzi. Se nell'ultimo mese Tesla è salita di oltre il 50%, Estee Lauder ha perso il 30 per cento. Prosegue poi la corsa del Bitcoin, che ieri ha infranto la soglia degli 86mila dollari. **Vito Lops** — a pag. 8

IN ATTESA DI TRUMP

Dazi, rischio export al top in Lombardia ed Emilia

Laura Galvagni — a pag. 7

IL COLOSSO ASIATICO PRONTO A SUPERARE IL MARCHIO USA NEL 2024

Vendite auto, la cinese Byd in corsia di sorpasso su Ford

Sono a una incollatura. Il costruttore cinese di auto Byd è lanciato nel sorpasso sui mercati mondiali dello storico marchio americano Ford nelle vendite. La casa di Dearborn (Michigan), ha riportato vendite per 3,3 milioni nei primi nove mesi. La rivale cinese ha messo a segno vendite

per 3,250 milioni, il 36,5% in più anno su anno. Molto dipenderà, quindi, dalla performance dell'ultimo quarto. Se Byd mantenesse i volumi potrebbe chiudere l'anno con 4 milioni di veicoli venduti, superando Ford e alle spalle di Honda.

Alberto Annicchiarico — a pag. 26



IL PROCESSO IN VATICANO

Affondo del cardinal Becciu «Io, vittima di ideologia»

Spuntoni a pagina 10



IL GIUBILEO TECH

Visita virtuale a San Pietro con l'intelligenza artificiale

Di Santo a pagina 23



L'OMICIDIO TRAMONTANO

«Ergastolo per Impagnatiello» La richiesta della procura

Bruni a pagina 12

AUTOTURISMO S.R.L.
ORA ANCHE CENTRO JEEP
SERVIZIO AUTORIZZATO
FIAT - LANCIA - JEEP
BOSCH - FIAT PROFESSIONAL

Via Gela, 71 - 00182 Roma
Tel 06.7011694 - 06.7022499
Fax 06.70391799
info@autoturismo.it
www.autoturismo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

AUTOTURISMO S.R.L.
CENTRO DIAGNOSTICO COMPUTERIZZATO
SERVIZIO CONVERGENZA - IMPIANTI GPL
SOLLECORSO STRADALE - CENTRO REVISIONI

Via Gela, 71 - 00182 Roma
Tel 06.7011694 - 06.7022499
Fax 06.70391799
info@autoturismo.it
www.autoturismo.it

San Giosafat Kuncewicz, vescovo

Martedì 12 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 313 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



Scusa Branko c'è l'oroscopo delle sentenze

DI TOMMASO CERNO

Mi perdonerà l'amico Branko, ma le toghe rosse scrutano il futuro e vaticinano bene quanto lui. Pensate che l'altro giorno, mentre dal Campidoglio ammiravano le stelle, i giudici di Magistratura Democratica, come fosse una cosa normale, si sono premurati di avvertirci che ieri altri magistrati, per la Costituzione indipendenti ma evidentemente non così tanto, ci avrebbero rispettato indietro un'altra infornata di clandestini trasferiti dal governo in Albania. E precisi come l'oroscopo del nostro astrologo preferito la sentenza era scritta esattamente come avevano annunciato. Così come era prevedibile che spulciando fra i curriculum dei signori togati in questione spuntassero opinioni politiche e precedenti in linea con lo sforzo del Pd di riempirci l'Italia di immigrati illegali. Troppa grazia sant'Antonio, è comparso perfino un post pubblico di una magistrata che parla di Giorgia Meloni, come pochi giorni fa il suo collega Patarnello nella famosa mail dell'Anm che ha scatenato la bufera politica. Tranquilli, nessun problema e nessuna sorpresa. Che il Pd faccia politica con i giudici ce lo spiegò già anni fa Berlusconi.

REPRODUZIONE RISERVATA

Aridaje!

Dopo la mail spunta lo screenshot al veleno su Meloni e figlia
Ecco chi sono le toghe rosse che ci riempiono di clandestini

Cavallaro e Martini alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITTI
La sinistra e la sindrome dell'Iowa
a pagina 2

LO SCREENSHOT
Ecco il commento della giudice Antonella Marrone contro Giorgia Meloni e la figlia

Il Tempo di Oshò

Il giallo telefonata Trump-Putin Pressing per cambiare Zelensky

«Ah, è bello...»
«Se combatte dal...»
«Allora? Come stai? Che me dici?»

Riccardi e Russo alle pagine 6 e 9

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
La «Flotus» Melania pasionaria tacco 12
a pagina 8

DI GIANLUCA ZAPPONINI
Così Donald lancia le criptovalute
a pagina 14

LA TRAGEDIA DI GIOVANNI

Il ciclista morto mentre gareggiava Parla il padre «Voglio verità e giustizia per lui»

Campigli a pagina 13

DI ANNALISA IMPARATO
Troppe pistole e poco futuro Quei figli tragici di Napoli violenta
a pagina 12

DI LUIGI FRASCA
Il Pd campano salva De Luca e lui vota col braccio teso
a pagina 5

SCONTRI A BOLOGNA

Piantodosi contro Lepore «Sui disordini accuse false È un irresponsabile»

... Piantodosi risponde al sindaco di Bologna, Lepore, che lo aveva indicato come complice dei disordini di Bologna: «Falsità, è un irresponsabile».

Sirignano a pagina 5

LO STRANO APPELLO
Quel mea culpa di Bonaccini Che aria tira davvero in Emilia
Brunello a pagina 4

DI LUIGI TIVELLI

Ecco perché hanno davvero paura di Fitto

a pagina 6

LA CAPITALE VERSO L'ANNO SANTO

L'allarme prezzi per il Giubileo E Fontana di Trevi divide il mondo

Verucci e Zanchi alle pagine 18 e 19

LA CRISI DELLA ROMA

I Friedkin in cerca del nuovo allenatore La promessa di De Rossi «Un giorno tornerò»

CONTRO SQUADRA E PROPRIETÀ
Striscioni e proteste Esplose la rabbia dei tifosi
Biafiora, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

VERSO IL FESTIVAL

Il Sanremo giovani talent di Cattelan

Guadalaxara a pagina 25

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

www.fattoriogiuseppesavini.com





GRUPPODIGIT
INTELLIGENZA
I TUOI DATI
Scopri le strategie per una
effice informazione responsabile.
Sicurezza e sviluppo.

Cybersecurity per aziende

Scholz vorrebbe le elezioni a gennaio. Ma il 65% degli elettori tedeschi vuole votare al più presto
Roberto Giardina a pag. 12

GRUPPODIGIT
INTELLIGENZA
I TUOI DATI
Scopri le strategie per una
effice informazione responsabile.
Sicurezza e sviluppo.

Cybersecurity per aziende

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

RAGIONERIA DELLO STATO
Per le pubbliche amministrazioni obbligo di pagamento delle fatture commerciali a 30 giorni anche contro la volontà del creditore
Barbero a pag. 27

Iva, chi non incassa non versa

Per la Cassazione non commette reato il manager che non versa l'imposta solo perché non ha incassato le fatture: non risponde delle inadempienze del cliente

La riforma fiscale 2024 dà respiro alle imprese. Infatti non commette reato il manager che non ha versato l'Iva solo perché non ha incassato le fatture. La causa del delitto con l'Erario non è a lui imputabile dal momento che non può rispondere delle inadempienze del cliente. Il netto cambio di rotta lo ha segnato la terza sezione penale della Corte di cassazione che ha accolto il ricorso di un manager che era stato condannato per non aver versato l'Iva.

Contro la manovra la rivolta bipartisan dei sindaci di maggioranza e opposizione



I sindaci alle prese coi tagli agli Enti locali previsti dalla legge di bilancio. La protesta è bipartisan. Anche perché già vi erano state sfornate negli scorsi anni e il rischio di non riuscire a fare quadrare i bilanci è concreto. L'Anci, l'associazione dei Comuni, ha presentato al parlamento alcuni emendamenti dopo avere lanciato il grido d'allarme: «I Comuni sono sottoposti a partire dal 2024 a un taglio di 300 milioni annui per il 2024-25 e di 200 milioni annui per il 2026-28. Sul versante dei finanziamenti riguardanti gli investimenti (piccole e medie opere, rigenerazione urbana, progettazione) sono previste riduzioni nel prossimo quinquennio del 20-30%».

DIRITTO & ROVESCIO
Venti anni fa mi è capitato un episodio che, tutte le volte che mi viene in mente, mi fa ancora sorridere. Lo racconto. Una domenica mattina d'estate, molto presto, pedalavo sulla salita che da Bellagio conduce verso il mitico (per i ciclisti) passo del Ghisallo. Strada deserta. Silenzio. Solo il cinguettio dei passeri. A un certo punto vedo davanti a me un altro ciclista, nero. Era la prima volta che mi capitava di vedere un nero in bici da corsa sulle Alpi o le Prealpi lombarde. Siccome il mio passo era leggermente più veloce del suo, dopo un po' lo affianco e, senza pensarci, lo guardo stranito dalla fatica e mi scappa, in dialetto: «È dir. Lui mi lancia un mezzo ghignu, con il sorriso scollagato quanto il mio, mi risponde: mej dir che moll. Interdeto, comincio a sghignazzare, ma sottovoce, per non farmi sentire. Piano piano lo supero pensando che, almeno in questo caso, l'integrazione può dirsi perfettamente riuscita».

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

STREAMING
Un terzo di chi lascia l'abbonamento poi ritorna
Secchi a pag. 17

Crea esperienze visive memorabili

L'innovazione visual su misura per sale meeting, showroom, presentazioni, corsi, eventi e progetti che diventano un'esperienza straordinaria. Immagina un mondo in cui ogni idea prende vita in modo immediato e coinvolgente, dove la distanza non è un limite e ogni collaborazione avviene senza confini.

&GRUPPODIGIT
DRIVING DIGITAL EVOLUTION

info@gruppodigit.it

gruppodigit.it

*Con il correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

(*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 12 novembre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



E' successo ad Arezzo

Autista picchiato a bordo del bus E nessuno lo difende

Amodio e Bigozzi a pagina 20



All'archivio di Stato di Pisa

La mostra delle opere contraffatte

Casini a pagina 30



Migranti, nuovo stop: ira del governo

Il Tribunale di Roma fa tornare in Italia i 7 egiziani e bengalesi portati in Albania e ricorre in Europa. Il Viminale si costituisce davanti alla Corte Ue Salvini: sentenze per le coop rosse. Tajani: alcune toghe vogliono imporre la loro linea. I giudici: norma incompatibile col diritto dell'Unione

Coppari a pagina 8

IL CASO BOLOGNA

La premier contro il sindaco

Meloni attacca: «Picchiatrice? Con Lepore non collaboro»

Rosato a pagina 5

Il costituzionalista Celotto

«CasaPound è legale e può sfilare»

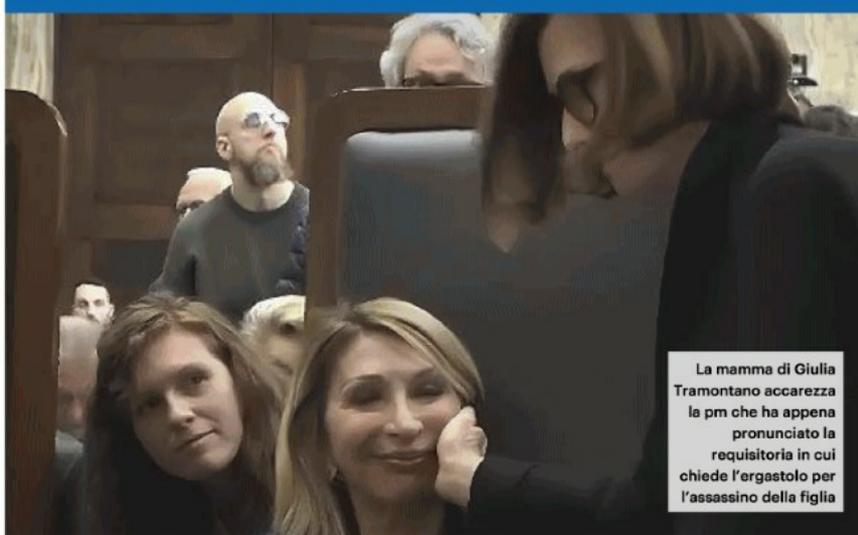
C. Rossi a pagina 3

Il fact checking

Cortei, nessuna chiamata da Roma

Tempera a pagina 2

LA CAREZZA DELLA MAMMA DELLA VITTIMA ALLA PROCURATRICE



La mamma di Giulia Tramontano accarezza la pm che ha appena pronunciato la requisitoria in cui chiede l'ergastolo per l'assassino della figlia

La pm: ergastolo per l'ex di Giulia

Momenti di commozione ieri al tribunale di Milano dove si è svolta la requisitoria per il delitto di Giulia Tramontano, la ragazza incinta di sette mesi uccisa

sa il 23 maggio del 2023 dal compagno Alessandro Impagnatiello. La pm Alessia Mantegazzo ha chiesto il massimo della pena. La sentenza è prevista

per il 25 novembre. Intervista al procuratore Menditto: «Femminicidi, dopo un anno non è ancora cambiato niente»

Giorgi, Femiani e Anna Vagli alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Cerreto Guidi

Furto e danni Ladri scatenati nella sede dei volontari

Servizio in Cronaca

Valdelsa

Scuola accorpata Lite furiosa all'interno del Pd

Servizio in Cronaca

Empoli

Città del Natale Si parte sabato Con tante novità

Cecchetti in Cronaca



Migliaia di emendamenti

Manovra, resta lo sciopero

Marin e Troise alle pagine 6 e 7



Piazza Fontana, morta a 96 anni

La vedova Pinelli inseguì la verità

A. Gianni a pagina 15



Definita la separazione

Ferragnez, accordo sui figli

Ponchia a pagina 17

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



ic INTRACOM

www.icintracom.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

ic INTRACOM

- Informatica
- Elettronica
- Tecnologia

www.icintracom.it

La nostra carta previene da eventuali rischi ed è fornita gratis in qualsiasi circostanza

PLFC

Martedì 12 novembre 2024

Anno 60 N° 367 - In Italia € 1,70

MIGRANTI

Albania, un altro stop

Il tribunale di Roma sospende il trattenimento nel centro di Gjader: ricorso alla Corte Ue sui Paesi sicuri. I sette richiedenti asilo ripartiti subito per l'Italia. L'ira del governo contro i giudici: andiamo avanti
“Se sono fascista non chieda aiuto”, Meloni attacca il sindaco di Bologna

L'ombra del passato

di Carlo Galli

Sabato a Bologna è andata in scena una provocazione ben riuscita. Una manifestazione di CasaPound contro il degrado della città ha suscitato una contromanifestazione degli antagonisti di sinistra. La destra ha colto l'occasione per chiedere alla sinistra quella discontinuità con la propria tradizione che di solito viene chiesta dalla sinistra alla destra. Una vicenda locale, di strumentalizzazione pre-elettorale, che è però sintomo di un problema nazionale: il rapporto della destra e della sinistra con il proprio passato. Che appunto è passato, certamente, ma che lo è diversamente, e che diversamente pesa sul presente. Per quanto riguarda la sinistra, infatti, è pura fantasia ipotizzare una continuità fra il suo partito principale e ogni forma di violenza, o pensare a una vicinanza a posizioni anti-sistema e antagonistiche. Non solo il Pci fu un partito d'ordine che contribuì alla edificazione della struttura costituzionale del Paese e che superò il ribellismo endemico dei ceti subalterni portandoli a una cittadinanza consapevole.

● continua a pagina 33

Il tribunale di Roma ha rimesso il caso del trattenimento dei migranti nei centri in Albania alla Corte di giustizia europea sospendendo il provvedimento di convalida. La decisione riguarda sette richiedenti asilo egiziani e bengalesi che si trovavano nel centro di Gjader e che sono già ripartiti per l'Italia. Dopo gli scontri di sabato a Bologna, la premier Meloni attacca il sindaco Lepore: «Se mi crede una picchiatrice fascista non chieda aiuto».

di Bignami, Candito, Capelli, Carlucci, Ciriaco e Giannoli ● alle pagine 2, 3, 4 e 5

L'accordo

Alleanza Ita-Lufthansa il piano va a Bruxelles

di Aldo Fontanarosa ● a pagina 27

Milano



Addio alla vedova Pinelli, una vita per la verità

di Stefano Cappellini e Zita Dazzi ● alle pagine 12 e 13

America

E Trump affida le deportazioni al falco Homan

dalla nostra inviata Anna Lombardi



Tom Homan

NEW YORK

Il gabinetto Trump sarà un nido di falchi. Almeno a giudicare dalle prime nomine di rilievo annunciate ieri dal presidente eletto: un trio di fedelissimi, spregiudicati e spietati.

● a pagina 16
 con i servizi di Castelletti Di Feo e Mastrolilli ● alle pagine 14, 15 e 17

Di padre in figlio

di Michele Serra

Uno dei figli di Trump, tale Donald jr, ha postato, sotto una foto di Zelensky, questa frase: "Tra 38 giorni perderai la tua paghetta". Difficile immaginare un pensiero più volgare e più piccino di fronte a quella che, comunque la si pensi, è una guerra.

l'amaca ● a pagina 32

ITALPREZIOSI
 Investi oggi nel tuo domani
 italtreasures.it

La polemica

Quel rumore negato per Giulia

di Michela Marzano

Un anno fa era stata proprio la sorella di Giulia Cecchettin a chiedere di fare rumore: basta silenzio, diceva, dobbiamo farci sentire, dobbiamo urlare la nostra collera e il nostro dolore, dobbiamo denunciare il patriarcato che si nasconde dietro ogni femminicidio. Fare rumore tutti insieme, quindi, perché il dramma di Giulia non è solo un dramma personale.

● a pagina 33
 servizi di Ferro e Marceca ● a pagina 23



L'intervista

Pennac confessa: da giovane volevo uccidere i bulli

dalla nostra corrispondente Anais Ginori ● a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
 e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



VATICANO

San Pietro, la magia del Cupolone clonata dall'intelligenza artificiale

PADRE ENZO FORTUNATO - PAGINA 22



IL RACCONTO

La piscina della Fontana di Trevi fa sorridere solo chi vende spritz

PATRIZIO BATTI - PAGINA 23



LEATP FINALS

Becker incorona Sinner numero 1 "Sei nel club con Borg e Federer"

STEFANO SEMERARO - PAGINE 34 E 35

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 313 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GNN

LA MANOVRA

Meloni ai sindacati "Nuovi tagli all'Irpef" Cgil e Uil: "Non basta sciopero confermato"

BARONI, MONTICELLI



Il lungo confronto con Meloni non ha fatto cambiare idea a Cgil e Uil: riconfermato lo sciopero generale del 29 novembre. E sulla manovra è pioggia di emendamenti. - PAGINE 8 E 9

L'ACCORDO

Ita-Lufthansa, è fatta senza sconti ai tedeschi

GIULIANO BALESTRERI

Accordo fatto. Ita e Lufthansa sono pronte a decollare. Dopo lo strappo dei tedeschi che ha rischiato di far naufragare l'intesa per una manciata di milioni, le parti hanno riallacciato i fili dell'accordo siglato nel 2023. Grazie anche al lavoro diplomatico di Marcello Sala, capo dipartimento economia del Mef - responsabile delle partecipate del Tesoro - con l'amministratore delegato di Lufthansa, Carsten Spohr. - PAGINA 24

LA NUOVA COMMISSIONE

Ue, il giorno di Fitto tra i veti incrociati

MARCO BRESSOLIN

Come nella più classica delle scene da film western, i duellanti sono uno di fronte all'altro. Entrambi con le mani sulla fondina, pronti a estrarre l'arma. Se voi socialisti aprite il fuoco politico sul nostro amico Raffaele Fitto, minaccia il Ppe, dite pure addio alla vostra Ribera. - PAGINA 27

SECONDA SENTENZA SUL DECRETO PAESI SICURI: "DECIDE LA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA"

Migranti, lo stop dei giudici Il governo: avanti in Albania

Il tribunale di Roma: tornino in Italia. Salvini: così le coop rosse fanno miliardi

IL COMMENTO

La guerra dei 30 anni e la nostra Costituzione

MARCELLO SORGI

FAMÀ, GRIGNETTI, LOMBARDO



Nuovo stop all'operazione Albania. 17 migranti egiziani e bengalesi trattenuti nel Cpr a Gjadër tornano liberi. Insorge la maggioranza: «È una Capitol Hill al contrario». - PAGINE 2 E 3

LE REGIONALI

Schlein in Umbria punta tutto sulle donne

Francesca Schianchi

Vissani: "Gauche caviar? No, alle uova di lompo"

Niccolò Carratelli

GLI STATI UNITI

Trump blinda l'America con lo zar delle frontiere

ALBERTO SIMONI



Donald Trump cuce la sua Amministrazione attorno alle promesse della campagna elettorale e alla sua visione per l'America di domani e in questo scenario l'immigrazione è una pietra angolare dell'edificio del Make America Great Again. Trascorso il weekend a Mar-a-Lago il presidente eletto apre la settimana portando nel suo staff, come "zar dei confini", Thomas Homan, e come vice capo dello staff per la politica Stephen Miller. Entrambi furono parte della prima Amministrazione: Miller fu uno degli speechwriter e lavorò al dossier immigrazione; mentre Homan guidò l'Ice, l'agenzia per l'Immigrazione e il rafforzamento delle dogane. - PAGINE 10 E 11

IL PROCESSO

"La morte di Giulia un viaggio nell'orrore" Chiesto l'ergastolo per Impagnatiello

MONICA SERRA



Dietro le sbarre, cupo in volto, Alessandro Impagnatiello ha ascoltato la richiesta di condanna che anche lui si aspettava: ergastolo. - PAGINA 16

IL CASO CECCHETTIN

Se il preside impedisce ai ragazzi di far rumore

NICOLETTA VERNA

Il minuto di silenzio nasce nel 1919, quando il giornalista Edward George Honey lo propone per commemorare il primo anniversario dell'armistizio della Grande Guerra. "Una intercessione sacra", suggerisce. "Comunione con i Morti Gloriosi che conquistarono per noi la pace. Ovunque la vita pulsi, la vita venga sospesa". Un rito, dunque. - BERLINGHIERI - PAGINA 17

CARCERE DI CUNEO

"Pestiamo i detenuti vanno addomesticati"

ELISA SOLA

«Ma noi li pestiamo, compare, tanto all'isolamento sono». È il 6 agosto 2023. L'assistente capo Rosario Rossi non sa di essere intercettato con 32 colleghi della polizia penitenziaria nel carcere di Cuneo. - PAGINA 18

MURALE DI MILANO, CANCELLATO IL VOLTO DELLA SENATRICE A VITA

Segre, l'ultimo sfregio

FLAVIA AMABILE, FRANCESCA DEL VECCHIO



Antisemitismo, l'accusa di Finkelkraut

FRANCESCA PACI

ANSA

BUONGIORNO

Ogni volta che la vita politica è turbata da una manifestazione di CasaPound e fascisteria associata, trascolando alla fragilità e all'inconsapevolezza della democrazia. Non perché sia di una democrazia fragile e inconsapevole il consentire la piazza ai fascisti ma, al contrario, perché è della democrazia fragile e inconsapevole essere terrorizzati e volerla proibire. Se le migliori forze democratiche traducono in modi appena più accettabili gli istinti dei centri sociali, che si contrappongono al fascismo a randellate, qualcosa non sta più funzionando. E infatti la ricorrente litania è sull'obbligo costituzionale e inapplicato di chiudere CasaPound e fascisteria associata, chiuderle le sedi, impedirne l'attività politica, e si intona la litania per fragilità e inconsapevolezza: si trascura che i costituenti

Paura dell'ombra

MATTIA FELTRI

non furono così drastici e pertanto rimarcarono la superiore forza della democrazia sul fascismo, e ne rimarcarono anche la superiorità morale. Ecco perché i democratici permettono ai fascisti - se non accompagnano la propaganda con atti programmaticamente violenti, che sono quelli della ricostituzione del partito fascista - quello che i fascisti non permettono ai democratici: dire come la si pensa. Una democrazia che non crede più alla propria superiorità, e vuole tappare la bocca al nemico, è una democrazia fragile e inconsapevole che già declina verso un autoritarismo di qualche indole fascista. Se poi lo fa per paura di questi quattro pellegrini di CasaPound, che alle elezioni non sono mai arrivati neanche all'uno per cento, è evaporato anche il minimo senso del ridicolo.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Le grandi banche Ue trasferiscono sempre più rischi di credito

Gualtieri a pagina 13

Maratona notturna per ricucire lo strappo Ita-Lufthansa

Zoppo a pagina 5



il quotidiano dei mercati finanziari

Kering Beauté, la ceo Cornaggia racconta i piani per il 2025

Dopo i profumi Bottega Veneta il prossimo lancio riguarderà Balenciaga

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXVI n. 222

Martedì 12 Novembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 120 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 60 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con l'Espresso Plus: 120 a € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c.11, 4094, DCB Milano - LA 2.140 - CN 9 - 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB +1,56% 34.344 DOW JONES +0,71% 44.302** NASDAQ -0,13% 19.262** DAX +1,21% 19.449 SPREAD 127 (-2) €/S 1,0651

** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA ESCLUSIVA AL PRESIDENTE DI MICROSOFT

Perché ora investo in Italia

Brad Smith spiega le ragioni per cui la big tech spenderà 4,5 miliardi nel Paese E annuncia il piano per far visitare San Pietro in 3D con l'intelligenza artificiale

IL BITCOIN BATTE TUTTI I RECORD GRAZIE A TRUMP. LE BORSE UE SI RIPRENDONO

Bassi, Capponi, De Nardis e Landau alle pagine 2, 3, 7 e 21, con un commento di Paolo Savona a pagina 2



CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'Evass commissaria la compagnia specializzata sulla grandine Ara1857

Messia a pagina 16

PUNTA ALTRI 209 MLN

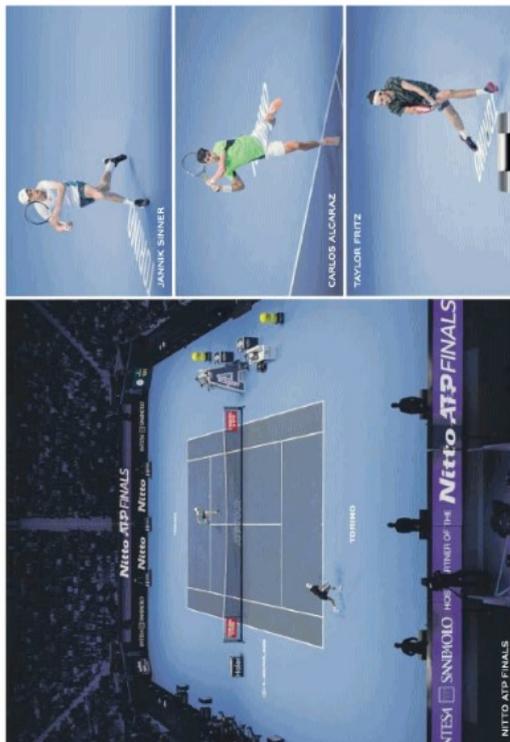
Eni fa cassa: il fondo Eip sale dal 7,6 al 10% in Plenitude

Zoppo a pagina 11

PECHINO ALL'ATTACCO

I veti cinesi bloccano i piani Stellantis per le auto Leapmotor prodotte in Polonia

Boeris a pagina 9



OYSTER PERPETUAL DATEJUST 41



L'EVENTO CHE INCORONA IL CAMPIONE ASSOLUTO

Nell'ambito della sua partnership con il mondo del tennis che dura da quasi cinquant'anni, Rolex è Orologio Ufficiale delle Nitto ATP Finals. Il torneo più prestigioso dell'ATP Tour vede protagonisti i primi otto tennisti del ranking in singolare e le prime otto coppie di doppio. L'Unipol Arena di Torino, la più grande arena sportiva indoor d'Italia, ospita questo evento ricco di emozioni dove l'élite del tennis maschile spera di chiudere la stagione in bellezza.

#Perpetual

NITTO ATP FINALS
DAL 10 AL 17 NOVEMBRE 2024

24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Le grandi banche Ue trasferiscono sempre più rischi di credito

Gualtieri a pagina 13

Maratona notturna per ricucire lo strappo Ita-Lufthansa

Zoppo a pagina 5



il quotidiano dei mercati finanziari

Kering Beauté, la ceo Cornaggia racconta i piani per il 2025

Dopo i profumi Bottega Veneta il prossimo lancio riguarderà Balenciaga

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXVI n. 222

Martedì 12 Novembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school in partnership con MIANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 120 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 60 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con l'Espresso Plus: 120 a € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c.11.4094 DCB/Milano - LA 2.140 - CN 9 - 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB +1,56% 34.344 **DOW JONES +0,71% 44.302**** **NASDAQ -0,13% 19.262**** **DAX +1,21% 19.449** **SPREAD 127 (-2)** **€/S 1,0651**

** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA ESCLUSIVA AL PRESIDENTE DI MICROSOFT

Perché ora investo in Italia

Brad Smith spiega le ragioni per cui la big tech spenderà 4,5 miliardi nel Paese E annuncia il piano per far visitare San Pietro in 3D con l'intelligenza artificiale

IL BITCOIN BATTE TUTTI I RECORD GRAZIE A TRUMP. LE BORSE UE SI RIPRENDONO

Bassi, Capponi, De Nardis e Landau alle pagine 2, 3, 7 e 21, con un commento di Paolo Savona a pagina 2



CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'Evass commissaria la compagnia specializzata sulla grandine Ara1857

Messia a pagina 16

PUNTA ALTRI 209 MLN

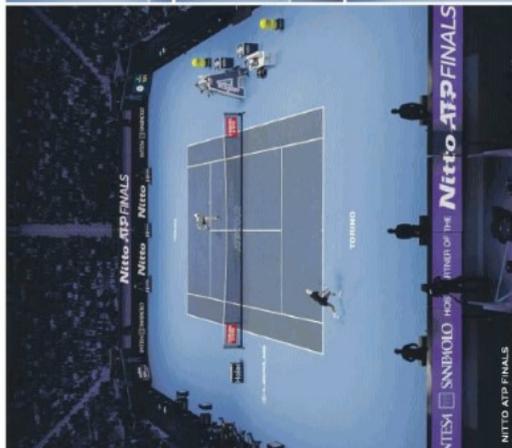
Eni fa cassa: il fondo Eip sale dal 7,6 al 10% in Plenitude

Zoppo a pagina 11

PECHINO ALL'ATTACCO

I veti cinesi bloccano i piani Stellantis per le auto Leapmotor prodotte in Polonia

Boeris a pagina 9



L'EVENTO CHE INCORONA IL CAMPIONE ASSOLUTO

Nell'ambito della sua partnership con il mondo del tennis che dura da quasi cinquant'anni, Rolex è Orologio Ufficiale delle Nitto ATP Finals. Il torneo più prestigioso dell'ATP Tour vede protagonisti i primi otto tennisti del ranking in singolare e le prime otto coppie di doppio. L'Unipol Arena di Torino, la più grande arena sportiva indoor d'Italia, ospita questo evento ricco di emozioni dove l'élite del tennis maschile spera di chiudere la stagione in bellezza.

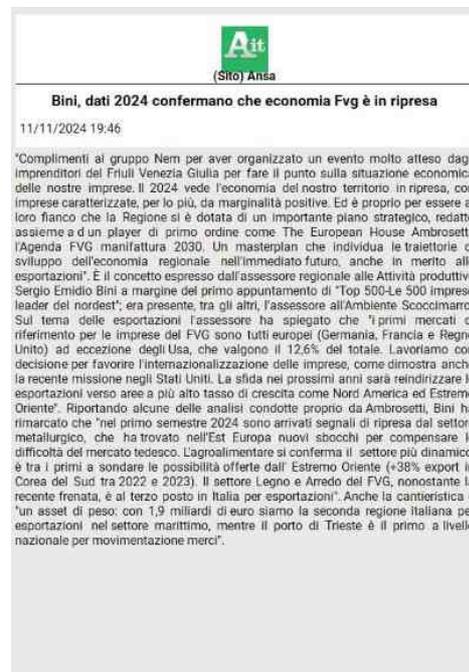
#Perpetual

NITTO ATP FINALS
DAL 10 AL 17 NOVEMBRE 2024



Bini, dati 2024 confermano che economia Fvg è in ripresa

"Complimenti al gruppo Nem per aver organizzato un evento molto atteso dagli imprenditori del Friuli Venezia Giulia per fare il punto sulla situazione economica delle nostre imprese. Il 2024 vede l'economia del nostro territorio in ripresa, con imprese caratterizzate, per lo più, da marginalità positive. Ed è proprio per essere al loro fianco che la Regione si è dotata di un importante piano strategico, redatto assieme ad un player di primo ordine come The European House Ambrosetti: l'Agenda FVG manifattura 2030. Un masterplan che individua le traiettorie di sviluppo dell'economia regionale nell'immediato futuro, anche in merito alle esportazioni". È il concetto espresso dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini a margine del primo appuntamento di "Top 500-Le 500 imprese leader del nordest"; era presente, tra gli altri, l'assessore all'Ambiente Scoccimarro. Sul tema delle esportazioni l'assessore ha spiegato che "i primi mercati di riferimento per le imprese del FVG sono tutti europei (Germania, Francia e Regno Unito) ad eccezione degli Usa, che valgono il 12,6% del totale. Lavoriamo con decisione per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, come dimostra anche la recente missione negli Stati Uniti. La sfida nei prossimi anni sarà reindirizzare le esportazioni verso aree a più alto tasso di crescita come Nord America ed Estremo Oriente". Riportando alcune delle analisi condotte proprio da Ambrosetti, Bini ha rimarcato che "nel primo semestre 2024 sono arrivati segnali di ripresa dal settore metallurgico, che ha trovato nell'Est Europa nuovi sbocchi per compensare le difficoltà del mercato tedesco. L'agroalimentare si conferma il settore più dinamico, è tra i primi a sondare le possibilità offerte dall' Estremo Oriente (+38% export in Corea del Sud tra 2022 e 2023). Il settore Legno e Arredo del FVG, nonostante la recente frenata, è al terzo posto in Italia per esportazioni". Anche la cantieristica è "un asset di peso: con 1,9 miliardi di euro siamo la seconda regione italiana per esportazioni nel settore marittimo, mentre il porto di Trieste è il primo a livello nazionale per movimentazione merci".



(ARC) Imprese: Bini, dati 2024 confermano che economia Fvg in ripresa

(AGENPARL) - lun 11 novembre 2024 L'assessore ha partecipato questa sera all'evento Top 500 organizzato dal Gruppo Nem Trieste, 11 nov - "Complimenti al gruppo Nem per aver organizzato un evento molto atteso dagli imprenditori del Friuli Venezia Giulia per fare il punto sulla situazione economica delle nostre imprese. Il 2024 vede l'economia del nostro territorio in ripresa, con imprese caratterizzate, per lo più, da marginalità positive. Ed è proprio per essere al loro fianco che la Regione si è dotata di un importante piano strategico, redatto assieme ad un player di primo ordine come The European House Ambrosetti: l'Agenda FVG manifattura 2030. Un masterplan che individua le traiettorie di sviluppo dell'economia regionale nell'immediato futuro, anche in merito alle esportazioni". È il concetto espresso a Trieste dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini a margine del primo appuntamento di "Top 500-Le 500 imprese leader del nord est", l'evento organizzato dal Gruppo Nord est multimedia e dedicato alle realtà più rilevanti del Friuli Venezia Giulia, al quale era presente, tra gli altri, anche l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro. Ritornando sul tema delle esportazioni - al centro dell'incontro odierno - l'assessore ha spiegato che "i primi mercati di riferimento per le imprese del FVG sono tutti europei (Germania, Francia e Regno Unito) ad eccezione degli Usa, che valgono ben il 12,6% del totale. Stiamo lavorando con decisione per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, come dimostra anche la recente missione negli Stati Uniti. La sfida nei prossimi anni sarà quella di reindirizzare le esportazioni verso le aree a più alto tasso di crescita come il Nord America e anche l'Estremo Oriente". Riportando alcune delle analisi condotte proprio da Ambrosetti, Bini ha rimarcato che "nel primo semestre 2024 sono arrivati segnali di ripresa dal settore metallurgico, che ha trovato nell'Est Europa nuovi sbocchi per compensare le difficoltà del mercato tedesco. Al tempo stesso, l'agroalimentare si conferma il settore più dinamico, tanto da essere tra i primi a sondare le possibilità offerte dall'Estremo Oriente (+38% export in Corea del Sud tra il 2022 e il 2023). Il settore Legno e Arredo del FVG, nonostante la recente frenata, è al terzo posto in Italia per esportazioni". L'assessore ha quindi evidenziato che "anche la cantieristica è un asset di peso: con 1,9 miliardi di euro siamo la seconda regione italiana per esportazioni nel settore marittimo, mentre il porto di Trieste è il primo a livello nazionale per movimentazione merci. Sono dati che pongono buone basi per un futuro in cui la nostra Regione è chiamata ad affacciarsi con coraggio su nuovi mercati". ARC/MA/al 111914 NOV 24 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Porto di Trieste: il commento di HHLA PLT Italy sul Molo VIII

(FERPRESS) Trieste, 11 NOV Siamo entusiasti che il procedimento che porterà alla realizzazione del molo ottavo stia procedendo attraverso lo strumento del PPP. Pubblico e Privato investiranno assieme sulla realizzazione di un'opera pubblica di rilevanza europea e che contribuirà alla crescita e sviluppo della nostra città, regione e Paese. Siamo felici che il nostro progetto abbia trovato un così significativo supporto corale da parte di tutte le istituzioni ed in particolare del Governo, dai Ministeri dei Trasporti e delle Finanze, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e dalla nostra Autorità di Sistema Portuale.



MenteLocale

Savona, Vado

Capodanno 2025 nel Mediterraneo: 3 minicrociere da non perdere

Capodanno 2025 nel Mediterraneo: 3 minicrociere da non perdere

Contenuto in collaborazione con Traghetti Online Genova Trascorrere il Capodanno 2025 a bordo di un traghetto è davvero un'idea originale per festeggiare in modo indimenticabile l'arrivo dell'anno nuovo. Con le minicrociere di Capodanno proposte da Traghettonline, leader nella vendita di biglietti marittimi, puoi unire l'esperienza del viaggio in mare alla festa di San Silvestro, per una vacanza unica, speciale e fuori dal comune. Minicrociera di Capodanno 2025: Festeggia a bordo con destinazioni imperdibili Per festeggiare Capodanno 2025 in crociera, Traghettonline propone un'ampia scelta di destinazioni, tra cui Nizza Bastia e Barcellona, perfette per chi cerca mete affascinanti e piene di atmosfera durante le festività. Ogni minicrociera offre la possibilità di imbarcare il proprio veicolo, permettendo un tour autonomo nei dintorni all'arrivo. Minicrociera a Nizza: partenza il 30 dicembre dal **porto di Savona-Vado** per esplorare la bellezza della Costa Azzurra. Il programma prevede l'imbarco alle ore 18.00, cena servita al tavolo alle 20.00 e partenza per Nizza alle 21.00. Il 31 dicembre, dopo la prima colazione, si arriva a Nizza con possibilità di sbarco e giornata libera. La sera, cenone con veglione di Capodanno. Il 1° gennaio, dopo la colazione, rientro a **Savona-Vado** con arrivo previsto alle 15.30. Minicrociera a Bastia: salpa il 31 dicembre da Livorno e scopri il fascino autentico della Corsica d'inverno, con i suoi mercatini natalizi e le tradizioni locali. L'imbarco è previsto alle 10.30, con partenza alle 12.30 e arrivo a Bastia alle 16.45. La sera, cenone con veglione di Capodanno. Il 1° gennaio, dopo la colazione, tempo libero a Bastia e rientro a Livorno con arrivo alle 17.15. Minicrociera a Barcellona: vivi il Capodanno in grande stile con partenza il 28 dicembre da Civitavecchia e goditi una settimana di eventi, cene e intrattenimento. Il programma include animazione per adulti e bambini, spettacoli serali, cene di gala e la possibilità di esplorare Barcellona durante le soste in **porto**. Minicrociere per Capodanno 2025: Per famiglie, coppie e gruppi di amici Le minicrociere proposte da Traghettonline sono pensate per tutte le esigenze: famiglie con bambini, coppie e gruppi di amici possono trovare un'offerta su misura, per vivere una vacanza di Capodanno all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Ogni pacchetto include pernottamento, colazioni, cene servite e un veglione di Capodanno con brindisi e intrattenimento. Traghettonline: prenota con un'agenzia leader nel settore dei traghetti Con oltre 25 anni di esperienza e un'attenzione speciale alla soddisfazione del cliente, Traghettonline è la prima agenzia italiana specializzata nella vendita di biglietti per traghetti. Negli uffici di oltre 600 mq, nel cuore di Genova, gli operatori sono a disposizione per assistenza telefonica e supporto alla prenotazione online, offrendo una comparazione prezzi traghetti semplice e conveniente per i clienti.



11/11/2024 14:31

Capodanno 2025 nel Mediterraneo: 3 minicrociere da non perdere

Contenuto in collaborazione con Traghetti Online Genova Trascorrere il Capodanno 2025 a bordo di un traghetto è davvero un'idea originale per festeggiare in modo indimenticabile l'arrivo dell'anno nuovo. Con le minicrociere di Capodanno proposte da Traghettonline, leader nella vendita di biglietti marittimi, puoi unire l'esperienza del viaggio in mare alla festa di San Silvestro, per una vacanza unica, speciale e fuori dal comune. Minicrociera di Capodanno 2025: Festeggia a bordo con destinazioni imperdibili Per festeggiare Capodanno 2025 in crociera, Traghettonline propone un'ampia scelta di destinazioni, tra cui Nizza Bastia e Barcellona, perfette per chi cerca mete affascinanti e piene di atmosfera durante le festività. Ogni minicrociera offre la possibilità di imbarcare il proprio veicolo, permettendo un tour autonomo nei dintorni all'arrivo. Minicrociera a Nizza: partenza il 30 dicembre dal porto di Savona-Vado per esplorare la bellezza della Costa Azzurra. Il programma prevede l'imbarco alle ore 18.00, cena servita al tavolo alle 20.00 e partenza per Nizza alle 21.00. Il 31 dicembre, dopo la prima colazione, si arriva a Nizza con possibilità di sbarco e giornata libera. La sera, cenone con veglione di Capodanno. Il 1° gennaio, dopo la colazione, rientro a Savona-Vado con arrivo previsto alle 15.30. Minicrociera a Bastia: salpa il 31 dicembre da Livorno e scopri il fascino autentico della Corsica d'inverno, con i suoi mercatini natalizi e le tradizioni locali. L'imbarco è previsto alle 10.30, con partenza alle 12.30 e arrivo a Bastia alle 16.45. La sera, cenone con veglione di Capodanno. Il 1° gennaio, dopo la colazione, tempo libero a Bastia e rientro a Livorno con arrivo alle 17.15. Minicrociera a Barcellona: vivi il Capodanno in grande stile con partenza il 28 dicembre da Civitavecchia e goditi

MenteLocale

Savona, Vado

Non aspettare: prenota ora la tua minicrociera di Capodanno con Traghettonline e inizia il nuovo anno con un'esperienza unica! Per maggiori dettagli, visita [Traghettonline](#) Argomenti trattati Genova Viaggi Newsletter Eventi
Resta aggiornato su tutti gli eventi a Genova e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

Giunta Bucci, il nodo Savona

Il Savonese chiede a gran voce e all'unisono un assessore regionale che manca da quattro anni. L'ultimo fu Stefano Mai, già sindaco di Zuccarello nella prima giunta Toti. Non è una questione di campanile, ma l'esigenza di un territorio. Il Savonese chiede a gran voce e all'unisono un assessore regionale che manca da quattro anni. L'ultimo fu Stefano Mai, già sindaco di Zuccarello nella prima giunta Toti. Con quasi 270mila abitanti, la seconda provincia più popolosa della Liguria, nonostante rappresenti anche una buona fetta dell'economia regionale, si è spesso sentita trascurata o addirittura penalizzata. Tante le questioni aperte: dalla crisi industriale, con diverse aziende in difficoltà, alle opportunità del porto, del turismo e delle **crociere**. Per non parlare dei nodi più spinosi come i casi dei presidi di pronto soccorso ad Albenga e a Cairo o il contestatissimo progetto del rigassificatore nella rada di Savona-Vado. Una presenza in giunta avrebbe quindi un significato di ritrovata attenzione, ma sarebbe soprattutto di sostanza. Pur con sfumature diverse le istituzioni concordano anche se di colore politico opposto. Una linea che mette d'accordo pure sindacati e confindustria. La partita della Giunta si gioca a Genova ma passa anche e soprattutto da Savona. Nel video le voci di Pierangelo Olivieri presidente della Provincia di Savona Marco Russo sindaco di Savona Andrea Pasa segretario generale Cgil Savona.



Progetto deposito Gnl a Bergeggi, il Ministero ha sospeso il procedimento: spazio alla valutazione di impatto ambientale

L'amministrazione comunale: "Continueremo a seguire l'eventuale prosecuzione dell'iter con la massima attenzione ed il massimo rigore, sempre tutelando in primis i nostri cittadini e l'ambiente" Stop al procedimento amministrativo in merito al progetto di realizzazione di un nuovo deposito di Gnl e Biognl tra **Vado** Ligure e Bergeggi. Ad annunciarlo l'amministrazione comunale bergegghina che in più di un'occasione aveva espresso perplessità alla progettazione presentata dall'azienda Gnl Med. "L'Amministrazione comunale di Bergeggi accoglie con soddisfazione il recepimento delle proprie osservazioni sul Progetto di 'Costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di deposito di GNL e/o Bio GNL della capacità iniziale di mc 19.800 nel Comune di Bergeggi, in area portuale di **Vado** Ligure'. Il Ministero dell'Ambiente ha formalmente comunicato all'Amministrazione di Bergeggi la sospensione del procedimento amministrativo, rinviando l'eventuale prosecuzione della pratica ad un percorso di valutazione di impatto ambientale da svolgersi a livello ministeriale, come richiesto dall'Amministrazione comunale - spiegano dal Comune - In effetti il Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato con nota protocollo 23ottobre 2024 che 'In relazione al procedimento amministrativo e all'indizione della Conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona avviato in data 12 gennaio 2024 con nota prot. MASE n. 6371, e relativo supplemento di ulteriori enti e amministrazioni coinvolte, integrativo del 9 febbraio 2024 con nota prot. MASE n. 25154, si rileva che sono pervenute a questa Amministrazione precedente i pareri resi dai soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento stesso". "In ragione di quanto precede, il Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente ha sottoposto un interpello al competente Ufficio dello stesso Ministero, acquisendo in data 13 maggio 2024, la nota con prot. 86874 con la quale la divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero, riscontrava l'interpello effettuato circa l'applicazione della disciplina in materia di VIA al progetto in oggetto, evidenziando che '..in coerenza con la posizione già adottata da questa Amministrazione in casi simili e tenuto conto degli elementi riportati, si conferma che, ai fini dell'individuazione del procedimento di valutazione ambientale più appropriato... omissis... sia da inquadrarsi come modifica di opera portuale finalizzata alla realizzazione di un terminale per il carico e lo scarico del GNL oltre che di un impianto di deposito, da valutarsi in sede statale'. Sulla base di tutti i pareri espressi dagli Enti coinvolti, il Ministero dell'Ambiente richiamava pertanto l'operatore economico proponente all'attivazione delle procedure previste dalla Parte II del D.Lgs. 152/2006, ovvero l'attivazione di una procedura autorizzativa non in forma semplificata, ma a livello ministeriale e preso atto delle motivazioni addotte dalle richiamate Amministrazioni in primis, in ragione



L'amministrazione comunale: "Continueremo a seguire l'eventuale prosecuzione dell'iter con la massima attenzione ed il massimo rigore, sempre tutelando in primis i nostri cittadini e l'ambiente" Stop al procedimento amministrativo in merito al progetto di realizzazione di un nuovo deposito di Gnl e Biognl tra Vado Ligure e Bergeggi. Ad annunciarlo l'amministrazione comunale bergegghina che in più di un'occasione aveva espresso perplessità alla progettazione presentata dall'azienda Gnl Med. "L'Amministrazione comunale di Bergeggi accoglie con soddisfazione il recepimento delle proprie osservazioni sul Progetto di 'Costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di deposito di GNL e/o Bio GNL della capacità iniziale di mc 19.800 nel Comune di Bergeggi, in area portuale di Vado Ligure'. Il Ministero dell'Ambiente ha formalmente comunicato all'Amministrazione di Bergeggi la sospensione del procedimento amministrativo, rinviando l'eventuale prosecuzione della pratica ad un percorso di valutazione di impatto ambientale da svolgersi a livello ministeriale, come richiesto dall'Amministrazione comunale - spiegano dal Comune - In effetti il Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato con nota protocollo 23ottobre 2024 che 'In relazione al procedimento amministrativo e all'indizione della Conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona avviato in data 12 gennaio 2024 con nota prot. MASE n. 6371, e relativo supplemento di ulteriori enti e amministrazioni coinvolte, integrativo del 9 febbraio 2024 con nota prot. MASE n. 25154, si rileva che sono pervenute a questa Amministrazione precedente i pareri resi dai soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento stesso". "In ragione di quanto precede, il

Savona News

Savona, Vado

della preminente salvaguardia dell'interesse pubblico sotteso alle opere in esame, ha adottato un provvedimento di sospensione del termine del procedimento fino alla finalizzazione e agli esiti delle procedure sopra richiamate". Ricordiamo sinteticamente, per migliore comprensione, le tappe dell'iter amministrativo del progetto "Deposito costiero Small Scale di GNL e BIOGNL da realizzarsi presso il porto di Vado Ligure - ambito territoriale del Comune di Bergeggi". Il progetto è stato presentato dalla ditta GNL MED S.r.l. alla fine del 2021, in origine con la previsione di realizzazione di un impianto per lo stoccaggio e successiva distribuzione di gas naturale liquefatto e bio-gnl, costituito da 12 serbatoi con una capacità di stoccaggio di oltre 20.000 metri cubi di gas e quindi superante la soglia stabilita dalla legge Seveso ter (dlgs 105/2015) per l'assoggettamento del progetto medesimo ad una valutazione di impatto ambientale (VIA) a livello ministeriale. La Direzione regionale dei Vigili del Fuoco ha rilasciato il nulla osta di fattibilità ai fini della valutazione della sicurezza dell'impianto in data 27-04-2022. Successivamente il progetto è stato però rivisitato e scisso in due step, ovvero realizzazione di 11 serbatoi della capacità di 1800 mc ciascuno e successiva realizzazione del 12° serbatoio in una seconda fase. In virtù di questa opzione il proponente ha richiesto l'autorizzazione per un impianto inizialmente sotto soglia e quindi con una procedura semplificata che non avrebbe previsto la VIA a livello Ministeriale ma solo a livello Regionale e di Enti locali - continuano dall'amministrazione comunale bergegghina - La Conferenza dei servizi tra gli Enti chiamati ad esprimere i propri pareri in merito al progetto, è terminata il 7 giugno u.s. nel corso della quale come Comune di Bergeggi, abbiamo espresso un parere motivato ai sensi del comma 3 dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 s.m.i. con Determina del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, che ha concretizzato l'espressione di osservazioni critiche al progetto, sia in merito alla conformità al piano regolatore comunale, sia in riferimento allo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue, sia alle interferenze con il traffico marittimo e veicolare, nonché in merito alla generazione di inquinamento acustico dannoso per i cittadini e l'ecosistema marino. Premessa alle osservazioni tecniche è stata l'osservazione circa la necessità di sottoporre il progetto ad una valutazione di impatto ambientale in ambito ministeriale e non solo regionale, ritenendo l'Amministrazione Comunale imprescindibile l'espressione di pareri qualificati al più alto livello a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini ed a salvaguardia dell'ambiente ed in particolare dell'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi, di cui il Comune è ente gestore". "Come Amministrazione Comunale abbiamo richiesto ed ottenuto che il progetto, sul quale abbiamo espresso diverse osservazioni critiche, venisse sottoposto al più alto livello di valutazione tecnica e scientifica e grazie all'accoglimento delle nostre istanze saranno ora coinvolti nell'espressione dei pareri di competenza enti quali l'ISPRA e l'Istituto Superiore di Sanità - concludono - Abbiamo infatti sempre ritenuto, con Amministrazione Comunale, che non si potesse prescindere dalla valutazione di impatto ambientale ministeriale, indipendentemente dalle sue tempistiche. Continueremo a seguire l'eventuale prosecuzione dell'iter del progetto con la massima attenzione ed il massimo rigore, sempre tutelando in primis i nostri cittadini e l'ambiente".

Savona News

Savona, Vado

Protocollo d'intesa SV-TO-CN, Invernizzi (Fdl): "Un passo avanti decisivo per infrastrutture, turismo e commercio"

"Intesa strategica per il nostro territorio. Ora bisogna realizzare opere fondamentali per migliorare i collegamenti" «Piemonte e Liguria più vicine grazie al protocollo d'intesa firmato questa mattina. Un passo avanti decisivo per migliorare le infrastrutture, il turismo e gli interscambi commerciali». Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Rocco Invernizzi sottolinea l'importanza degli accordi sottoscritti stamani a Savona tra enti, istituzioni e l'Unione Industriali di Savona e Torino. «Un protocollo d'intesa di fondamentale importanza - sottolinea Invernizzi - che va verso gli obiettivi già annunciati nel programma di governo del presidente della Regione Marco Bucci. Il mio impegno personale sarà quello di essere l'anello di congiunzione tra la provincia di Savona e Genova per lo sviluppo di tutte le infrastrutture necessarie al nostro territorio. Un processo indispensabile per agevolare non solo i flussi turistici, ma per incentivare il trasporto di merci da Savona al Piemonte, senza dimenticare che il **porto di Vado** Ligure è entrato tra i 100 scali al mondo per velocità di carico e scarico e il migliore in Italia come performante. Importante e decisivo il ruolo di Caterina Sambin, presidente dell'Unione Industriali». «Proprio con la presidente Sambin - spiega il consigliere regionale - ho avuto modo di aprire un dialogo costruttivo che si basa sulla reciproca collaborazione che sicuramente comporterà benefici per il territorio e per le nostre comunità. Un ruolo altrettanto importante lo ha giocato il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri che si è impegnato in prima persona per raggiungere questo obiettivo ed è stato tra i primi a credere sull'importanza di avviare una collaborazione ancora più stretta con gli enti piemontesi». «Ora dobbiamo pensare a realizzare quelle opere fondamentali per migliorare i collegamenti - continua - Il governatore Bucci lo ha ribadito il giorno stesso della sua elezione: il raddoppio della ferrovia Andora-Finale Ligure, la gronda di Genova, l'Albenga Carcare Predosa, il potenziamento della ferrovia Cuneo-Ventimiglia molto precaria, il potenziamento della linea Cuneo-Fossano ancora a binario unico, nonché dall'autostrada Cuneo-Asti non ancora terminata. Collegamenti vitali per il flusso turistico così come per le imprese piemontesi e liguri». «La collaborazione tra due realtà geografiche così vicine - ribadisce Invernizzi - è strategica per il futuro turistico e commerciale della Riviera e dell'intera Liguria».



"Intesa strategica per il nostro territorio. Ora bisogna realizzare opere fondamentali per migliorare i collegamenti" «Piemonte e Liguria più vicine grazie al protocollo d'intesa firmato questa mattina. Un passo avanti decisivo per migliorare le infrastrutture, il turismo e gli interscambi commerciali». Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Rocco Invernizzi sottolinea l'importanza degli accordi sottoscritti stamani a Savona tra enti, istituzioni e l'Unione Industriali di Savona e Torino. «Un protocollo d'intesa di fondamentale importanza - sottolinea Invernizzi - che va verso gli obiettivi già annunciati nel programma di governo del presidente della Regione Marco Bucci. Il mio impegno personale sarà quello di essere l'anello di congiunzione tra la provincia di Savona e Genova per lo sviluppo di tutte le infrastrutture necessarie al nostro territorio. Un processo indispensabile per agevolare non solo i flussi turistici, ma per incentivare il trasporto di merci da Savona al Piemonte, senza dimenticare che il porto di Vado Ligure è entrato tra i 100 scali al mondo per velocità di carico e scarico e il migliore in Italia come performante. Importante e decisivo il ruolo di Caterina Sambin, presidente dell'Unione Industriali». «Proprio con la presidente Sambin - spiega il consigliere regionale - ho avuto modo di aprire un dialogo costruttivo che si basa sulla reciproca collaborazione che sicuramente comporterà benefici per il territorio e per le nostre comunità. Un ruolo altrettanto importante lo ha giocato il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri che si è impegnato in prima persona per raggiungere questo obiettivo ed è stato tra i primi a credere sull'importanza di avviare una collaborazione ancora più stretta con gli enti piemontesi». «Ora dobbiamo pensare a realizzare quelle

Super bacino di Sestri, fino a quando dureranno rumori e vibrazioni

"Siamo ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla normativa", spiega il responsabile del progetto, Marco Vaccari Proseguono a Sestri Ponente i lavori per la nuova banchina di allestimento attraverso l'infissione di 269 pali di fondazione. L'intervento prevede la costruzione di una nuova banchina inclinata, che, con i suoi 12.500 metri quadrati aggiuntivi e un fronte di accosto di circa 313 metri, sarà in grado di ospitare navi di ultima generazione. Attualmente è in corso la fase di infissione dei 269 pali di fondazione, un processo - spiega l'**autorità di sistema portuale** -, che richiede sia la tecnica della vibro-infissione (quando il terreno lo consente) sia la battitura per i materiali più duri. Rispetto ad altre tecniche di costruzione di opere marittime, la palificazione permette di realizzare la nuova banchina come una piattaforma sopraelevata, simile a un soppalco, che consentirà ai rivi presenti in quest'area di fluire liberamente al di sotto della struttura. Questa attività produce vibrazioni e rumori, che hanno allarmato i residenti del quartiere, motivo per cui è stato previsto un monitoraggio costante grazie a una rete di sensori installati in punti strategici, che permettono ai tecnici di rilevare i dati in tempo reale e assicurare che i valori rimangano al di sotto dei limiti imposti dalla normativa. Parallelamente all'infissione dei pali, che si prevede concludere entro marzo 2025, prosegue la demolizione di parte della banchina esistente per creare una configurazione obliqua, che ottimizzerà l'ormeggio e le operazioni di allestimento delle navi in costruzione. La struttura sarà composta da elementi prefabbricati, inclusi travi e pilastri, e disporrà di un cunicolo di servizio per il passaggio degli impianti e dei sistemi di ormeggio. La nuova banchina di allestimento, il cui termine ultimo dei lavori è previsto a dicembre 2025, fa parte di un progetto più ampio, che prevede anche la realizzazione del super bacino a servizio dell'attività di Fincantieri. Nel video le lavorazioni in corso con la spiegazione del responsabile del progetto, Marco Vaccari.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, 269 pali per la nuova banchina di Sestri Ponente

Proseguono i lavori per la costruzione di un nuovo approdo da oltre 300 metri per le navi di ultima generazione, opera che rientra in un piano di ammodernamento che interessa anche Fincantieri. Proseguono a **Genova**, nella zona di Sestri Ponente, i lavori per la nuova banchina di allestimento destinata a potenziarne l'attività industriale. In particolare, rappresenta un prodromo di un ulteriore potenziamento che riguarderà direttamente lo stabilimento di Fincantieri. L'opera prevede attualmente l'infissione di 269 pali di fondazione con tecniche «avanzate e sicure», specifica l'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale. L'intervento prevede la costruzione di una nuova banchina inclinata che, con i suoi 12.500 metri quadri aggiuntivi e un fronte di accosto di circa 313 metri, sarà in grado di ospitare navi di ultima generazione. La realizzazione della struttura segue una complessa sequenza operativa: attualmente è in corso la fase di infissione dei 269 pali di fondazione, un processo che richiede sia la tecnica della vibro-infissione - quando il terreno lo consente - sia la battitura per i materiali più duri. Rispetto ad altre tecniche di costruzione di opere marittime, la palificazione permette di realizzare la nuova banchina come una piattaforma sopraelevata, simile a un soppalco, che consentirà ai rivi presenti in quest'area di fluire liberamente al di sotto della struttura. Questa attività produce vibrazioni e rumori, motivo per cui è stato previsto un monitoraggio costante grazie a una rete di sensori installati in punti strategici, che permettono ai tecnici di rilevare i dati in tempo reale e assicurare che i valori rimangano al di sotto dei limiti imposti dalla normativa. Parallelamente all'infissione dei pali, operazione che dovrebbe concludersi a marzo dell'anno prossimo, prosegue la demolizione di parte della banchina esistente per creare una configurazione obliqua che ottimizzerà l'ormeggio e le operazioni di allestimento delle navi in costruzione. La struttura sarà composta da elementi prefabbricati, inclusi travi e pilastri, e disporrà di un cunicolo di servizio per il passaggio degli impianti e dei sistemi di ormeggio. La nuova banchina di allestimento - pronta secondo le previsioni a dicembre 2025 - rappresenta un tassello fondamentale nel piano di sviluppo del comparto della cantieristica navale di **Genova**, e fa parte di un progetto più ampio che prevede anche la realizzazione del super bacino a servizio dell'attività di Fincantieri. Condividi Tag **genova** Articoli correlati.



11/11/2024 14:44

Proseguono i lavori per la costruzione di un nuovo approdo da oltre 300 metri per le navi di ultima generazione, opera che rientra in un piano di ammodernamento che interessa anche Fincantieri. Proseguono a Genova, nella zona di Sestri Ponente, i lavori per la nuova banchina di allestimento destinata a potenziarne l'attività industriale. In particolare, rappresenta un prodromo di un ulteriore potenziamento che riguarderà direttamente lo stabilimento di Fincantieri. L'opera prevede attualmente l'infissione di 269 pali di fondazione con tecniche «avanzate e sicure», specifica l'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale. L'intervento prevede la costruzione di una nuova banchina inclinata che, con i suoi 12.500 metri quadri aggiuntivi e un fronte di accosto di circa 313 metri, sarà in grado di ospitare navi di ultima generazione. La realizzazione della struttura segue una complessa sequenza operativa: attualmente è in corso la fase di infissione dei 269 pali di fondazione, un processo che richiede sia la tecnica della vibro-infissione - quando il terreno lo consente - sia la battitura per i materiali più duri. Rispetto ad altre tecniche di costruzione di opere marittime, la palificazione permette di realizzare la nuova banchina come una piattaforma sopraelevata, simile a un soppalco, che consentirà ai rivi presenti in quest'area di fluire liberamente al di sotto della struttura. Questa attività produce vibrazioni e rumori, motivo per cui è stato previsto un monitoraggio costante grazie a una rete di sensori installati in punti strategici, che permettono ai tecnici di rilevare i dati in tempo reale e assicurare che i valori rimangano al di sotto dei limiti imposti dalla normativa. Parallelamente all'infissione dei pali, operazione che dovrebbe concludersi a marzo dell'anno prossimo, prosegue la demolizione di parte della banchina esistente per creare una configurazione obliqua che ottimizzerà l'ormeggio e le operazioni di allestimento delle navi in costruzione. La struttura sarà composta da elementi prefabbricati, inclusi travi e pilastri, e disporrà di un cunicolo di servizio per il passaggio degli

Genova, avanti la nuova banchina di allestimento del cantiere navale a Sestri

Andrea Puccini

GENOVA Genova Sestri Ponente, il cantiere per la costruzione della nuova banchina di allestimento procede a pieno ritmo. Un'opera strategica, concepita per potenziare l'infrastruttura industriale del porto, in grado di accogliere le navi di ultima generazione grazie ai suoi 12.500 metri quadrati di superficie aggiuntiva e un fronte di accosto di 313 metri. Il progetto è in una fase cruciale: l'infissione di 269 pali di fondazione, una sequenza operativa complessa che fa uso di tecnologie avanzate per garantire stabilità e sicurezza. L'infissione si avvale di due tecniche principali: la vibro-infissione, adatta per i terreni più cedevoli, e la battitura per quelli più duri. A differenza delle tecniche tradizionali, questa scelta permette di costruire la banchina come una piattaforma sopraelevata, che lascia libero il deflusso dei rivi al di sotto della struttura, riducendo l'impatto ambientale dell'intervento. L'operazione è accompagnata da un accurato monitoraggio delle vibrazioni e del rumore, gestito attraverso una rete di sensori che permette ai tecnici di rilevare i dati in tempo reale, assicurando il rispetto dei limiti normativi. Tale accorgimento è essenziale per minimizzare l'impatto delle attività di costruzione sull'ambiente circostante e garantire la sicurezza dell'area. In parallelo, si prosegue con la demolizione di parte della banchina preesistente, per poi erigere una nuova struttura inclinata. Questa conformazione agevolerà le operazioni di ormeggio e allestimento delle imbarcazioni in fase di costruzione. La nuova banchina sarà composta da elementi prefabbricati, come travi e pilastri, e dotata di un cunicolo di servizio per il passaggio degli impianti e dei sistemi di ormeggio. L'obiettivo finale è concludere l'infissione dei pali entro marzo 2025, mentre il completamento della nuova banchina è previsto per dicembre dello stesso anno. Questo intervento si inserisce nel più ampio piano di sviluppo del comparto della cantieristica navale genovese e prevede anche la costruzione di un super bacino a supporto delle attività di Fincantieri, rafforzando così la posizione del porto di Genova tra i principali hub industriali del Mediterraneo.



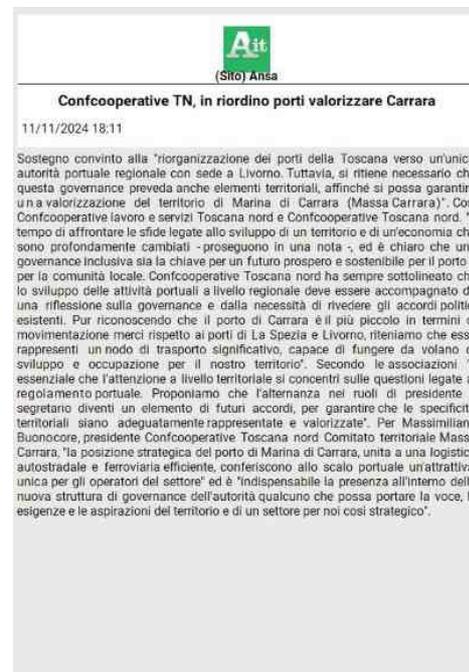
Presentazione a Ravenna del Rapporto Randstad Research sul futuro della portualità italiana

Il **sistema portuale** riveste un ruolo cruciale nell'economia nazionale. Con 58 porti principali gestiti da 16 **Autorità di Sistema Portuale**, rappresenta il 3,7% del PIL. Nonostante l'aumento del traffico merci, tra il 1980 e il 2020 il numero di lavoratori portuali è calato del 28%, con una leggera ripresa nel 2022. La presenza femminile nel settore operativo rimane ridotta, seppur le donne costituiscano il 46% del personale delle **Autorità di Sistema Portuale**. Sono alcuni temi evidenziati dal nuovo rapporto "Il futuro del settore **portuale** italiano: le professioni verso cui navigare", realizzato da Randstad Research, il centro studi di Randstad sul lavoro del futuro, che sarà presentato mercoledì 13 novembre presso l'**Autorità Portuale** di Ravenna (Via Antico Squero 31) a partire dalle 16.30. Attualmente il comparto si trova in una fase di trasformazione, con una crescente domanda di nuove competenze per affrontare sfide come la sostenibilità e il gigantismo navale. Insieme ad Assologistica saranno esplorate le evoluzioni del settore, con focus sulle professioni portuali del futuro e le competenze digitali e sostenibili. Presenterà la ricerca Emilio Colombo, Coordinatore del Comitato scientifico di Randstad Research e Professore di Economia presso l'Università Cattolica di Milano. Seguirà una tavola rotonda con la partecipazione di esperti del mondo logistico-**portuale**.



Confcooperative TN, in riordino porti valorizzare Carrara

Sostegno convinto alla "riorganizzazione dei porti della Toscana verso un'unica autorità portuale regionale con sede a Livorno. Tuttavia, si ritiene necessario che questa governance preveda anche elementi territoriali, affinché si possa garantire una valorizzazione del territorio di **Marina di Carrara** (Massa Carrara)". Così Confcooperative lavoro e servizi Toscana nord e Confcooperative Toscana nord. "È tempo di affrontare le sfide legate allo sviluppo di un territorio e di un'economia che sono profondamente cambiati - proseguono in una nota -, ed è chiaro che una governance inclusiva sia la chiave per un futuro prospero e sostenibile per il porto e per la comunità locale. Confcooperative Toscana nord ha sempre sottolineato che lo sviluppo delle attività portuali a livello regionale deve essere accompagnato da una riflessione sulla governance e dalla necessità di rivedere gli accordi politici esistenti. Pur riconoscendo che il **porto di Carrara** è il più piccolo in termini di movimentazione merci rispetto ai porti di La Spezia e Livorno, riteniamo che esso rappresenti un nodo di trasporto significativo, capace di fungere da volano di sviluppo e occupazione per il nostro territorio". Secondo le associazioni "è essenziale che l'attenzione a livello territoriale si concentri sulle questioni legate al regolamento portuale. Proponiamo che l'alternanza nei ruoli di presidente e segretario diventi un elemento di futuri accordi, per garantire che le specificità territoriali siano adeguatamente rappresentate e valorizzate". Per Massimiliano Buonocore, presidente Confcooperative Toscana nord Comitato territoriale Massa Carrara, "la posizione strategica del **porto di Marina di Carrara**, unita a una logistica autostradale e ferroviaria efficiente, conferiscono allo scalo portuale un'attrattiva unica per gli operatori del settore" ed è "indispensabile la presenza all'interno della nuova struttura di governance dell'autorità qualcuno che possa portare la voce, le esigenze e le aspirazioni del territorio e di un settore per noi così strategico".

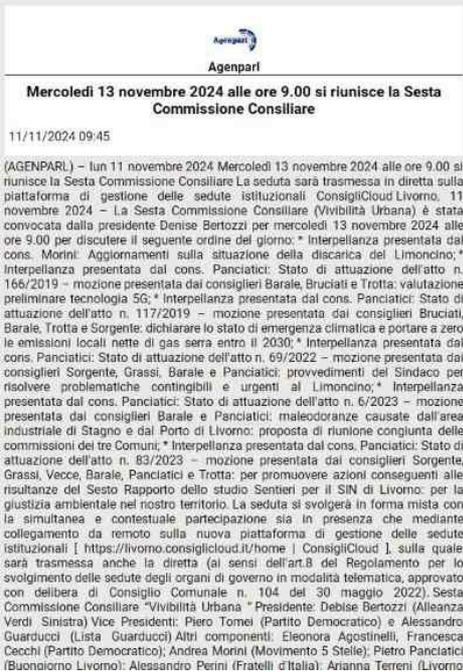


Agenparl

Livorno

Mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare

(AGENPARL) - Lun 11 novembre 2024 Mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare La seduta sarà trasmessa in diretta sulla piattaforma di gestione delle sedute istituzionali ConsigliCloud **Livorno**, 11 novembre 2024 - La Sesta Commissione Consiliare (Vivibilità Urbana) è stata convocata dalla presidente Denise Bertozzi per mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 per discutere il seguente ordine del giorno: * Interpellanza presentata dal cons. Morini: Aggiornamenti sulla situazione della discarica del Limoncino; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 166/2019 - mozione presentata dai consiglieri Barale, Bruciati e Trotta: valutazione preliminare tecnologia 5G; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 117/2019 - mozione presentata dai consiglieri Bruciati, Barale, Trotta e Sorgente: dichiarare lo stato di emergenza climatica e portare a zero le emissioni locali nette di gas serra entro il 2030; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 69/2022 - mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Grassi, Barale e Panciatici: provvedimenti del Sindaco per risolvere problematiche contingibili e urgenti al Limoncino; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 6/2023 - mozione presentata dai consiglieri Barale e Panciatici: maleodoranze causate dall'area industriale di Stagno e dal **Porto** di **Livorno**: proposta di riunione congiunta delle commissioni dei tre Comuni; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 83/2023 - mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Grassi, Vecce, Barale, Panciatici e Trotta: per promuovere azioni conseguenti alle risultanze del Sesto Rapporto dello studio Sentieri per il SIN di **Livorno**: per la giustizia ambientale nel nostro territorio. La seduta si svolgerà in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza che mediante collegamento da remoto sulla nuova piattaforma di gestione delle sedute istituzionali [<https://livorno.consiglicloud.it/home> | ConsigliCloud], sulla quale sarà trasmessa anche la diretta (ai sensi dell'art.8 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi di governo in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 30 maggio 2022). Sesta Commissione Consiliare "Vivibilità Urbana " Presidente: Denise Bertozzi (Alleanza Verdi Sinistra) Vice Presidenti: Piero Tomei (Partito Democratico) e Alessandro Guarducci (Lista Guarducci) Altri componenti: Eleonora Agostinelli, Francesca Cecchi (Partito Democratico); Andrea Morini (Movimento 5 Stelle); Pietro Panciatici (Buongiorno **Livorno**); Alessandro Perini (Fratelli d'Italia); Arianna Terreni (**Livorno** Civica); Costanza Vaccaro (Alternativa Popolare) -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come



11/11/2024 09:45

(AGENPARL) - Lun 11 novembre 2024 Mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 si riunisce la Sesta Commissione Consiliare La seduta sarà trasmessa in diretta sulla piattaforma di gestione delle sedute istituzionali ConsigliCloud Livorno, 11 novembre 2024 - La Sesta Commissione Consiliare (Vivibilità Urbana) è stata convocata dalla presidente Denise Bertozzi per mercoledì 13 novembre 2024 alle ore 9.00 per discutere il seguente ordine del giorno: * Interpellanza presentata dal cons. Morini: Aggiornamenti sulla situazione della discarica del Limoncino; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 166/2019 - mozione presentata dai consiglieri Barale, Bruciati e Trotta: valutazione preliminare tecnologia 5G; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 117/2019 - mozione presentata dai consiglieri Bruciati, Barale, Trotta e Sorgente: dichiarare lo stato di emergenza climatica e portare a zero le emissioni locali nette di gas serra entro il 2030; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 69/2022 - mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Grassi, Barale e Panciatici: provvedimenti del Sindaco per risolvere problematiche contingibili e urgenti al Limoncino; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 6/2023 - mozione presentata dai consiglieri Barale e Panciatici: maleodoranze causate dall'area industriale di Stagno e dal Porto di Livorno: proposta di riunione congiunta delle commissioni dei tre Comuni; * Interpellanza presentata dal cons. Panciatici: Stato di attuazione dell'atto n. 83/2023 - mozione presentata dai consiglieri Sorgente, Grassi, Vecce, Barale, Panciatici e Trotta: per promuovere azioni conseguenti alle risultanze del Sesto Rapporto dello studio Sentieri per il SIN di Livorno: per la giustizia ambientale nel nostro territorio. La seduta si svolgerà in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza che mediante collegamento da remoto sulla nuova piattaforma di gestione delle sedute istituzionali [<https://livorno.consiglicloud.it/home> | ConsigliCloud], sulla quale sarà trasmessa anche la diretta (ai sensi dell'art.8 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi di governo in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 30 maggio 2022). Sesta Commissione Consiliare "Vivibilità Urbana " Presidente: Denise Bertozzi (Alleanza Verdi Sinistra) Vice Presidenti: Piero Tomei (Partito Democratico) e Alessandro Guarducci (Lista Guarducci) Altri componenti: Eleonora Agostinelli, Francesca Cecchi (Partito Democratico); Andrea Morini (Movimento 5 Stelle); Pietro Panciatici (Buongiorno Livorno); Alessandro Perini (Fratelli d'Italia); Arianna Terreni (Livorno Civica); Costanza Vaccaro (Alternativa Popolare) -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come

Agenparl

Livorno

i tuoi dati vengono elaborati.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025

Il presidente Pino Musolino: "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale" 11 novembre 2024 | 17.01 LETTURA: 2 minuti Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del Mit, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il

bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



Il presidente Pino Musolino: "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale" 11 novembre 2024 | 17.01 LETTURA: 2 minuti Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del Mit, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025

Civitavecchia, 11 nov. (Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino** Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del Mit, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

(AGENPARL) - Lun 11 novembre 2024 COMUNICATO STAMPA AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale **CIVITAVECCHIA**, 11 novembre 2024 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia** Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di **Porto di Fiumicino** Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire



l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Adsp Mtcs, approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025

(Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del Mit, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei

Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP **Pino Musolino** - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Vedi anche.



(Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del Mit, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste

Marina Yachting, prosegue l'iter

Fino al 27 novembre sarà possibile presentare osservazioni. Il prossimo passaggio sarà la convocazione della Conferenza dei Servizi Daria Gaggi CIVITAVECCHIA - L'iter per la realizzazione del nuovo Marina Yachting, ripartita da zero quando ormai si era ad un passo dall'avvio dei lavori, sta procedendo attraverso le diverse tappe burocratiche. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha infatti recentemente pubblicato il nuovo avviso relativo alla concessione demaniale per la costruzione e gestione dell'approdo turistico all'interno del Porto Storico. L'annuncio, pubblicato il 28 ottobre, resterà accessibile per le osservazioni pubbliche fino al 27 novembre. Successivamente, la documentazione raccolta sarà trasferita al Comune di Civitavecchia, che convocherà una nuova Conferenza dei Servizi per esaminare le proposte. Questo sviluppo segna un'importante tappa di una procedura che aveva subito una battuta d'arresto lo scorso anno. La vicenda ebbe un punto critico nell'agosto dell'anno precedente, quando una sentenza del Consiglio di Stato annullò la precedente concessione, obbligando gli enti coinvolti a ripartire da zero, un passo indietro che riportò il processo al 2016. Allora, la concessione era stata assegnata a Roma Marina Yachting, joint venture tra Port Mobility e i Porti di Monaco. Tuttavia, la società Porto Storico di Civitavecchia, guidata da Giulio Schenone, aveva presentato ricorso, contestando l'iter di selezione. Adesso, in una sfida aperta, entrambe le società hanno depositato istanze di concessione per lo stesso progetto: Porto Storico S.r.l. ha richiesto 72.138 metri quadrati di zona demaniale per un periodo di 30 anni, mentre Roma Marina Yachting ha avanzato una domanda per un'area di 107.000 metri quadrati per una durata di 40 anni. Il progetto del Marina Yachting è considerato strategico per la città, con la promessa di rivitalizzare l'area intorno al Forte Michelangelo e attrarre turismo di qualità. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il generale Olla incontra gli studenti

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - Un viaggio nell'anno che ha cambiato la storia dell'Italia, il 1918. Questo il cuore di un evento di tre giorni per scoprire e rivivere tanti avvenimenti che hanno costellato un anno davvero incredibile per il nostro Paese dal punto di vista storico, sociale, culturale e artistico. L'evento che ha aperto la tre giorni si è svolto negli storici spazi del Forte Michelangelo di **Civitavecchia**, all'interno del **porto**, ed è stato denominato "Intervista ai comandanti"; gli studenti delle scuole superiori del territorio, infatti, hanno avuto la possibilità di dialogare con il comandante del Ce.Si.Va. Gen. D. Francesco Olla e il comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, C.V. Michele Castaldo, ponendo loro domande sui ruoli delle Forze Armate ieri e oggi. In particolare il generale Olla ha risposto alle domande dei giovani sul cambio al vertice dell'Esercito Italiano nell'ottobre 1917 tra il Generale Luigi Cadorna subentrato al Generale Armando Diaz, successivo alla disfatta di Caporetto, che segnò il punto di svolta nella Prima Guerra Mondiale. In seguito, il Comandante del Ce.Si.Va., rispondendo ad una specifica domanda sugli attuali punti focali della dottrina dell'Esercito e sulle sue fondamenta, ha sottolineato che valore, addestramento e soprattutto innovazione ne delineano la sua anima e su questi tre binari procede nelle sue molteplici attività. Per questo l'Esercito Italiano investe costantemente in ricerca e sviluppo per dotarsi di equipaggiamenti all'avanguardia, di sistemi d'arma sempre più sofisticati e di tecnologie innovative per la comunicazione, la sorveglianza e il comando e controllo» che rappresentano concretamente le capacità di deterrenza del nostro Esercito per la difesa del territorio nazionale.



Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente

Redazione web CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. «Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'Adsp. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto».



Redazione web CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. «Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'Adsp. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di

Processo Pas, tutti assolti

Si chiude una vicenda lunga otto anni. Soddisfatti i legali di Scolamacchia, Nitrella e Gazzano Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Assolti, perché il fatto non sussiste. Si è chiuso con questa sentenza, a otto anni ormai dai fatti contestati, il processo di primo grado presso il Tribunale di Civitavecchia sulle presunte false fatturazioni alla Pas, la Port Authority Security, società partecipata al 100% dall'**Autorità** di **sistema portuale**. Come si ricorderà a rispondere di peculato e falso ideologico erano Massimo Scolamacchia, allora responsabile unico del procedimento e membro del controllo analogo per conto dell'**Autorità Portuale**, Fedele Nitrella, ex direttore tecnico e responsabile dell'organo interno di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci e passeggeri destinati al traffico nazionale ed internazionale di Pas e Stefano Gazzano, ai tempi amministratore unico della Pas. I fatti risalivano al 2018 e, dopo un lungo dibattimento, con numerosi testimoni ascoltati in udienza e, soprattutto, dopo aver analizzato i documenti di un procedimento tecnico e documentale, fondato su una serie di carte alla base della lunga indagine durata circa tre anni e condotta dalla Polizia di frontiera, su delega della Procura della Repubblica, si è arrivati alla sentenza di assoluzione, con la formula più ampia possibile, quella della insussistenza dei fatti contestati. Lo stesso pubblico ministero, il dottor Roberto Savelli, nel corso della sua requisitoria aveva chiesto proprio l'assoluzione dei tre imputati. «Con la sentenza di oggi si mette la parola fine - ha commentato l'avvocato Andrea Mirotti, difensore di Stefano Gazzano - ad una vicenda che ha impattato notevolmente sulla vita di questi professionisti, negli ultimi sei anni, visto che i fatti risalgono al 2018. Vicenda che, almeno per il mio assistito, ha rappresentato una delle cause per cui si dimise dall'ente. Lo stesso pubblico ministero aveva richiesto l'assoluzione proprio per quanto emerso durante l'istruttoria dibattimentale». Cifre, documenti, fatture e bilanci; ma anche responsabilità, controlli svolti o meno su servizi e corrispettive fatturazioni: attorno a questo si è mosso il procedimento penale. Sotto la lente degli investigatori fatture per complessivi circa 1,2 milioni di euro, emesse tra il 2016 ed il 2018, con l'indagine che prese le mosse dalla denuncia dell'ex amministratore unico di Pas Umberto Saccone il quale segnalò una serie di movimenti poco chiari, con assunzioni, consulenze e pagamenti che finirono al centro dell'inchiesta della Polizia della Frontiera. «La sentenza rispecchia quanto sempre sostenuto da noi, fin dall'udienza preliminare - ha aggiunto l'avvocato Daniele Barbieri, difensore di Fedele Nitrella - il dibattimento ci ha dato ragione». Novanta giorni per il deposito delle motivazioni della sentenza, «poi valuteremo - ha concluso l'avvocato Barbieri - un'eventuale ipotesi di richiesta di risarcimento danni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Si chiude una vicenda lunga otto anni. Soddisfatti i legali di Scolamacchia, Nitrella e Gazzano Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Assolti, perché il fatto non sussiste. Si è chiuso con questa sentenza, a otto anni ormai dai fatti contestati, il processo di primo grado presso il Tribunale di Civitavecchia sulle presunte false fatturazioni alla Pas, la Port Authority Security, società partecipata al 100% dall'Autorità di sistema portuale. Come si ricorderà a rispondere di peculato e falso ideologico erano Massimo Scolamacchia, allora responsabile unico del procedimento e membro del controllo analogo per conto dell'Autorità Portuale, Fedele Nitrella, ex direttore tecnico e responsabile dell'organo interno di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci e passeggeri destinati al traffico nazionale ed internazionale di Pas e Stefano Gazzano, ai tempi amministratore unico della Pas. I fatti risalivano al 2018 e, dopo un lungo dibattimento, con numerosi testimoni ascoltati in udienza e, soprattutto, dopo aver analizzato i documenti di un procedimento tecnico e documentale, fondato su una serie di carte alla base della lunga indagine durata circa tre anni e condotta dalla Polizia di frontiera, su delega della Procura della Repubblica, si è arrivati alla sentenza di assoluzione, con la formula più ampia possibile, quella della insussistenza dei fatti contestati. Lo stesso pubblico ministero, il dottor Roberto Savelli, nel corso della sua requisitoria aveva chiesto proprio l'assoluzione dei tre imputati. «Con la sentenza di oggi si mette la parola fine - ha commentato l'avvocato Andrea Mirotti, difensore di Stefano Gazzano - ad una vicenda che ha impattato notevolmente sulla vita di questi professionisti, negli ultimi sei anni, visto che i fatti risalgono al 2018. Vicenda che, almeno per il mio assistito, ha rappresentato una delle cause per cui si dimise dall'ente. Lo stesso pubblico ministero aveva richiesto l'assoluzione proprio per quanto emerso durante l'istruttoria dibattimentale». Cifre, documenti, fatture e bilanci; ma anche responsabilità, controlli svolti o meno su servizi e corrispettive

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del

Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".



CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ok al bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Oggi il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. L'AdSP ha ricordato che la seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il collegio dei revisori dei conti, e in accordo con la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per permettere al collegio stesso e ai membri del Comitato di gestione di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il bilancio previsionale presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro. «Si tratta - ha affermato il presidente dell'AdSP, Pino Musolino - di numeri in equilibrio strutturale che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite - ha sottolineato Musolino - i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto».

Informare	
Ok al bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale	
11/11/2024 18:34	
<p>Oggi il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. L'AdSP ha ricordato che la seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il collegio dei revisori dei conti, e in accordo con la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per permettere al collegio stesso e ai membri del Comitato di gestione di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il bilancio previsionale presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro. «Si tratta - ha affermato il presidente dell'AdSP, Pino Musolino - di numeri in equilibrio strutturale che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite - ha sottolineato Musolino - i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto».</p>	

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Approvato a Civitavecchia il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale

Il comitato di gestione ha registrato un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro. Ricontrando un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, il comitato di gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024.

Oltre al presidente dell'AdSP Pino Musolino e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti alla riunione di **Civitavecchia** il direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino** Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Emiliano Scotti.

La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno.

"Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - ha commentato Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".

Condividi Tag porti **civitavecchia** bilanci
Articoli correlati.



Il comitato di gestione ha registrato un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro. Ricontrando un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, il comitato di gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024. Oltre al presidente dell'AdSP Pino Musolino e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti alla riunione di Civitavecchia il direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - ha commentato Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marina Yachting, prosegue l'iter

CIVITAVECCHIA - L'iter per la realizzazione del nuovo Marina Yachting, ripartita da zero quando ormai si era ad un passo dall'avvio dei lavori, sta procedendo attraverso le diverse tappe burocratiche. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha infatti recentemente pubblicato il nuovo avviso relativo alla concessione demaniale per la costruzione e gestione dell'approdo turistico all'interno del Porto Storico. L'annuncio, pubblicato il 28 ottobre, resterà accessibile per le osservazioni pubbliche fino al 27 novembre. Successivamente, la documentazione raccolta sarà trasferita al Comune di Civitavecchia, che convocherà una nuova Conferenza dei Servizi per esaminare le proposte. Questo sviluppo segna un'importante tappa di una procedura che aveva subito una battuta d'arresto lo scorso anno. La vicenda ebbe un punto critico nell'agosto dell'anno precedente, quando una sentenza del Consiglio di Stato annullò la precedente concessione, obbligando gli enti coinvolti a ripartire da zero, un passo indietro che riportò il processo al 2016. Allora, la concessione era stata assegnata a Roma Marina Yachting, joint venture tra Port Mobility e i Porti di Monaco. Tuttavia, la società Porto Storico di Civitavecchia, guidata da Giulio Schenone, aveva presentato ricorso, contestando l'iter di selezione. Adesso, in una sfida aperta, entrambe le società hanno depositato istanze di concessione per lo stesso progetto: Porto Storico S.r.l. ha richiesto 72.138 metri quadrati di zona demaniale per un periodo di 30 anni, mentre Roma Marina Yachting ha avanzato una domanda per un'area di 107.000 metri quadrati per una durata di 40 anni. Il progetto del Marina Yachting è considerato strategico per la città, con la promessa di rivitalizzare l'area intorno al Forte Michelangelo e attrarre turismo di qualità. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il generale Olla incontra gli studenti

CIVITAVECCHIA - Un viaggio nell'anno che ha cambiato la storia dell'Italia, il 1918. Questo il cuore di un evento di tre giorni per scoprire e rivivere tanti avvenimenti che hanno costellato un anno davvero incredibile per il nostro Paese dal punto di vista storico, sociale, culturale e artistico. L'evento che ha aperto la tre giorni si è svolto negli storici spazi del Forte Michelangelo di **Civitavecchia**, all'interno del **porto**, ed è stato denominato "Intervista ai comandanti"; gli studenti delle scuole superiori del territorio, infatti, hanno avuto la possibilità di dialogare con il comandante del Ce.Si.Va. Gen. D. Francesco Olla e il comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, C.V. Michele Castaldo, ponendo loro domande sui ruoli delle Forze Armate ieri e oggi. In particolare il generale Olla ha risposto alle domande dei giovani sul cambio al vertice dell'Esercito Italiano nell'ottobre 1917 tra il Generale Luigi Cadorna subentrato al Generale Armando Diaz, successivo alla disfatta di Caporetto, che segnò il punto di svolta nella Prima Guerra Mondiale. In seguito, il Comandante del Ce.Si.Va., rispondendo ad una specifica domanda sugli attuali punti focali della dottrina dell'Esercito e sulle sue fondamenta, ha sottolineato che valore, addestramento e soprattutto innovazione ne delineano la sua anima e su questi tre binari procede nelle sue molteplici attività. Per questo l'Esercito Italiano investe costantemente in ricerca e sviluppo per dotarsi di equipaggiamenti all'avanguardia, di sistemi d'arma sempre più sofisticati e di tecnologie innovative per la comunicazione, la sorveglianza e il comando e controllo» che rappresentano concretamente le capacità di deterrenza del nostro Esercito per la difesa del territorio nazionale. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. «Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'Adsp. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto». Commenti.



CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. «Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'Adsp. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Processo Pas, tutti assolti

CIVITAVECCHIA - Assolti, perché il fatto non sussiste. Si è chiuso con questa sentenza, a otto anni ormai dai fatti contestati, il processo di primo grado presso il Tribunale di Civitavecchia sulle presunte false fatturazioni alla Pas, la Port Authority Security, società partecipata al 100% dall'**Autorità di sistema portuale**. Come si ricorderà a rispondere di peculato e falso ideologico erano Massimo Scolamacchia, allora responsabile unico del procedimento e membro del controllo analogo per conto dell'**Autorità Portuale**, Fedele Nitrella, ex direttore tecnico e responsabile dell'organo interno di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci e passeggeri destinati al traffico nazionale ed internazionale di Pas e Stefano Gazzano, ai tempi amministratore unico della Pas. I fatti risalivano al 2018 e, dopo un lungo dibattimento, con numerosi testimoni ascoltati in udienza e, soprattutto, dopo aver analizzato i documenti di un procedimento tecnico e documentale, fondato su una serie di carte alla base della lunga indagine durata circa tre anni e condotta dalla Polizia di frontiera, su delega della Procura della Repubblica, si è arrivati alla sentenza di assoluzione, con la formula più ampia possibile, quella della insussistenza dei fatti contestati. Lo stesso pubblico ministero, il dottor Roberto Savelli, nel corso della sua requisitoria aveva chiesto proprio l'assoluzione dei tre imputati. «Con la sentenza di oggi si mette la parola fine - ha commentato l'avvocato Andrea Miroli, difensore di Stefano Gazzano - ad una vicenda che ha impattato notevolmente sulla vita di questi professionisti, negli ultimi sei anni, visto che i fatti risalgono al 2018. Vicenda che, almeno per il mio assistito, ha rappresentato una delle cause per cui si dimise dall'ente. Lo stesso pubblico ministero aveva richiesto l'assoluzione proprio per quanto emerso durante l'istruttoria dibattimentale». Cifre, documenti, fatture e bilanci; ma anche responsabilità, controlli svolti o meno su servizi e corrispettive fatturazioni: attorno a questo si è mosso il procedimento penale. Sotto la lente degli investigatori fatture per complessivi circa 1,2 milioni di euro, emesse tra il 2016 ed il 2018, con l'indagine che prese le mosse dalla denuncia dell'ex amministratore unico di Pas Umberto Saccone il quale segnalò una serie di movimenti poco chiari, con assunzioni, consulenze e pagamenti che finirono al centro dell'inchiesta della Polizia della Frontiera. «La sentenza rispecchia quanto sempre sostenuto da noi, fin dall'udienza preliminare - ha aggiunto l'avvocato Daniele Barbieri, difensore di Fedele Nitrella - il dibattimento ci ha dato ragione». Novanta giorni per il deposito delle motivazioni della sentenza, «poi valuteremo - ha concluso l'avvocato Barbieri - un'eventuale ipotesi di richiesta di risarcimento danni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti.



CIVITAVECCHIA - Assolti, perché il fatto non sussiste. Si è chiuso con questa sentenza, a otto anni ormai dai fatti contestati, il processo di primo grado presso il Tribunale di Civitavecchia sulle presunte false fatturazioni alla Pas, la Port Authority Security, società partecipata al 100% dall'Autorità di sistema portuale. Come si ricorderà a rispondere di peculato e falso ideologico erano Massimo Scolamacchia, allora responsabile unico del procedimento e membro del controllo analogo per conto dell'Autorità Portuale, Fedele Nitrella, ex direttore tecnico e responsabile dell'organo interno di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci e passeggeri destinati al traffico nazionale ed internazionale di Pas e Stefano Gazzano, ai tempi amministratore unico della Pas. I fatti risalivano al 2018 e, dopo un lungo dibattimento, con numerosi testimoni ascoltati in udienza e, soprattutto, dopo aver analizzato i documenti di un procedimento tecnico e documentale, fondato su una serie di carte alla base della lunga indagine durata circa tre anni e condotta dalla Polizia di frontiera, su delega della Procura della Repubblica, si è arrivati alla sentenza di assoluzione, con la formula più ampia possibile, quella della insussistenza dei fatti contestati. Lo stesso pubblico ministero, il dottor Roberto Savelli, nel corso della sua requisitoria aveva chiesto proprio l'assoluzione dei tre imputati. «Con la sentenza di oggi si mette la parola fine - ha commentato l'avvocato Andrea Miroli, difensore di Stefano Gazzano - ad una vicenda che ha impattato notevolmente sulla vita di questi professionisti, negli ultimi sei anni, visto che i fatti risalgono al 2018. Vicenda che, almeno per il mio assistito, ha rappresentato una delle cause per cui si dimise dall'ente. Lo stesso pubblico ministero aveva richiesto l'assoluzione proprio per quanto emerso durante l'istruttoria dibattimentale». Cifre, documenti, fatture e bilanci; ma anche responsabilità, controlli svolti o meno su servizi e corrispettive fatturazioni: attorno a questo si è mosso il procedimento penale. Sotto la lente degli investigatori fatture

Civitavecchia: approvato il bilancio 2025 dell'AdSp

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 e la terza nota di variazione del bilancio 2024. Alla riunione odierna, presieduta dal Presidente dell'AdSP Pino Musolino, erano presenti anche il Segretario Generale Paolo Riso, i rappresentanti della Capitaneria di Porto e membri designati dalla Regione Lazio e dal Comune di Civitavecchia. Il bilancio 2025, presentato con un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, è stato esaminato con attenzione dopo che la precedente seduta del 30 ottobre era stata sospesa per consentire una verifica più approfondita da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale documentazione finanziaria è stata ora approvata con parere positivo dei revisori. musolino porto di roma Questo bilancio presenta un equilibrio strutturale dei conti, ha dichiarato il Presidente Musolino, frutto di un lavoro di risanamento avviato all'inizio del mandato per affrontare la crisi economico-finanziaria ereditata. Musolino ha inoltre sottolineato che il raggiungimento di questi risultati avviene in un contesto di grandi incertezze economiche internazionali e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, evento che influenzerà anche le attività portuali. Nonostante questi fattori critici, l'AdSP ha registrato record storici nei traffici crocieristici e un positivo trend di diversificazione delle merci, elementi che hanno contribuito a una previsione di bilancio ottimistica, seppure improntata alla prudenza. Musolino ha concluso auspicando che i trend di crescita possano mantenersi stabili, sostenendo un percorso di sviluppo e consolidamento economico dell'ente e delle sue attività.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Approvato il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Approvato il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Nov 11, 2024 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto".



Approvato il bilancio di previsione 2025 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Nov 11, 2024 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. La seduta odierna si è svolta dopo che quella del 30 ottobre scorso era stata sospesa e aggiornata su richiesta concordata con il Collegio dei revisori dei conti e in accordo con la Direzione Generale del MIT, per permettere al Collegio stesso e ai membri del Comitato di poter fare un'analisi puntuale e più approfondita della documentazione relativa al bilancio e per consentire l'espressione del parere di competenza con maggiore contezza e tempi celeri ma rispettosi dell'impegno di ognuno. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente e la III nota di variazione al bilancio 2024, acquisendo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Il documento presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro, come sottolineato anche dai revisori dei Conti nella loro relazione. "Si tratta di numeri in equilibrio strutturale - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la

Ordinanza n. 122/24: Sondaggi lungo il tracciato ferroviario per il riassetto dei collegamenti ferroviari

Nov 11, 2024 con ordinanza n. 122/2024, il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Napoli, rende noto che nella fascia oraria compresa tra le ore 07:00 alle ore 19:30 nel periodo compreso tra il giorno 8 e il 29 Novembre 2024, verranno effettuati dei sondaggi lungo il tracciato ferroviario propedeutici al riassetto dei collegamenti ferroviari ultimo miglio e della rete viaria del porto di Napoli come meglio evidenziato nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza. Tali interventi riguarderanno: 1) Il tratto a valle del varco di controllo GdF Vigliena - area evidenziata in rosso immagine n. 1, destinata a sosta autoveicoli; 2) Tratto In corrispondenza dell'uscita dei mezzi pesanti al varco Bausan, in particolare sulla sede del preesistente binario di ingresso all'area portuale- area evidenziata in rosso immagine n. 2; 3) All'altezza del varco San Erasmo, in particolare sulla sede del preesistente binario di ingresso all'area portuale - area evidenziata in rosso immagine n. 3. Nel periodo e nei luoghi di cui al "Rende Noto" è vietato il transito e la sosta di qualsiasi tipologia di automezzo. La ditta incaricata dei sondaggi di cui alla presente ordinanza provvederà a garantire le opportune perimetrazioni, segnalazioni luminose e quant'altro per consentire la sincrona esecuzione dei lavori con la viabilità evitando le interferenze. Il presente provvedimento disciplina esclusivamente la circolazione veicolare in occasione dei lavori che saranno effettuati nel periodo e fascia oraria di cui al rende noto. I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati, dagli artt. 1161 (comma 2) e 1174 (comma 2) del Codice della Navigazione, nonché ai sensi del Decreto legislativo n° 285/1992 e ss.mm.. Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

Sea Reporter

Ordinanza n. 122/24: Sondaggi lungo il tracciato ferroviario per il riassetto dei collegamenti ferroviari



11/11/2024 16:51 Redazione Seareporter

Nov 11, 2024 con ordinanza n. 122/2024, il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Napoli, rende noto che nella fascia oraria compresa tra le ore 07:00 alle ore 19:30 nel periodo compreso tra il giorno 8 e il 29 Novembre 2024, verranno effettuati dei sondaggi lungo il tracciato ferroviario propedeutici al riassetto dei collegamenti ferroviari ultimo miglio e della rete viaria del porto di Napoli come meglio evidenziato nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza. Tali interventi riguarderanno: 1) Il tratto a valle del varco di controllo GdF Vigliena - area evidenziata in rosso immagine n. 1, destinata a sosta autoveicoli; 2) Tratto In corrispondenza dell'uscita dei mezzi pesanti al varco Bausan, in particolare sulla sede del preesistente binario di ingresso all'area portuale- area evidenziata in rosso immagine n. 2; 3) All'altezza del varco San Erasmo, in particolare sulla sede del preesistente binario di ingresso all'area portuale - area evidenziata in rosso immagine n. 3. Nel periodo e nei luoghi di cui al "Rende Noto" è vietato il transito e la sosta di qualsiasi tipologia di automezzo. La ditta incaricata dei sondaggi di cui alla presente ordinanza provvederà a garantire le opportune perimetrazioni, segnalazioni luminose e quant'altro per consentire la sincrona esecuzione dei lavori con la viabilità evitando le interferenze. Il presente provvedimento disciplina esclusivamente la circolazione veicolare in occasione dei lavori che saranno effettuati nel periodo e fascia oraria di cui al rende noto. I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati, dagli artt. 1161 (comma 2) e 1174 (comma 2) del Codice della Navigazione, nonché ai sensi del Decreto legislativo n° 285/1992 e ss.mm.. Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

Brindisi Report

Brindisi

Nuovo stop al trasferimento di migranti in Albania: Brindisi probabile destinazione

Il tribunale di Roma sospende il provvedimento di convalida del trattenimento di sette persone salvate nei giorni scorsi a sud di Lampedusa **BRINDISI** - Il **porto** di **Brindisi** è la probabile destinazione di sette migranti che venerdì scorso (8 novembre) sono stati portati presso il centro italiano di permanenza per il rimpatrio di Gjader, in Albania. Gli stranieri, alcuni di nazionalità egiziana, altri bengalesi, erano stati soccorsi a sud di Lampedusa. Successivamente sono stati trasportati nel Paese delle aquile, con lo status di richiedenti asilo, sottoposti a misura di trattenimento. Ma il tribunale di Roma (sezione migranti) nella giornata di oggi (lunedì 11 novembre) ha sospeso la convalida del provvedimento, rimettendo la questione alla Corte di giustizia europea. I sette dovranno rientrare in Italia nelle prossime ore. E il **porto** più vicino è quello di **Brindisi**, già scelto come destinazione di un ottavo migrante che era stato trasportato in Albania ma che tornerà in Italia, per problemi di tipo sanitario. Il trasporto è stato effettuato da Nave Libra, della Marina Militare. La stessa unità dovrebbe riportare i migranti indietro. Nel testo del provvedimento della XVIII sezione immigrazione del Tribunale di Roma, si legge: "I giudici hanno ritenuto necessario disporre rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea, formulando quattro quesiti, analogamente a quanto già disposto nei giorni scorsi da due collegi della stessa sezione in sede di sospensiva dei provvedimenti di rigetto di domande di asilo proposte da persone migranti precedentemente trattenute in Albania". E ancora: "Deve evidenziarsi che i criteri per la designazione di uno Stato come Paese di origine sicuro sono stabiliti dal diritto dell'Unione europea. Pertanto, ferme le prerogative del legislatore nazionale, il giudice ha il dovere di verificare sempre e in concreto - come in qualunque altro settore dell'ordinamento - la corretta applicazione del diritto dell'Unione, che, notoriamente, prevale sulla legge nazionale ove con esso incompatibile, come previsto anche dalla Costituzione italiana". È la seconda volta nel giro di pochi giorni che l'autorità giudiziaria, come spiegato in un articolo di Today, boccia il trasferimento di migranti in Albania. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYP/>.



Brindisi Report

Brindisi

Il futuro della cure oncologiche e palliative, le innovazioni nel trattamento del tumore al seno

BRINDISI - Si terrà sabato 16 novembre 2024, la seconda edizione del congresso "Next generation of cancer care", presso la sede dell'**Autorità portuale** del Mare Adriatico meridionale di Brindisi. L'obiettivo dell'evento è quello di esplorare il futuro della cure oncologiche e palliative, affrontando le più recenti innovazioni nel trattamento del tumore al seno e le sfide organizzative nelle cure palliative, con interventi di esperti nazionali. Un'occasione di aggiornamento e confronto per i professionisti della salute, che permetterà ai partecipanti di conseguire nove crediti Ecm riconosciuti. I lavori dureranno l'intera giornata e partiranno alle 8.30 con l'introduzione della dottoressa Palma Fedele, che presiederà la prima parte del convegno, a cui seguiranno i saluti istituzionali del presidente dell'Ordine dei Medici Brindisi, Arturo Oliva, del direttore generale dell'Asl Brindisi Maurizio De Nuccio e del direttore sanitario Vincenzo Gigantelli. Il programma: si parte con tre "tavole rotonde". La prima sessione sul "Next generation therapeutics del Breast Cancer" si aprirà alle ore 9. Chairman Camillo Porta, moderatori Francesco Giuliani, Gennaro Gadaleta Caldarola, Vincenzo Chiusti e Roberta Pellegrino.

Alle 12.45 partirà la seconda sessione dell'evento su "Il ruolo della ricerca clinica e delle associazioni di pazienti nella promozione dell'innovazione". Chairman Matteo Landriscina. Moderatori: Francesco Giotta, Gennaro Palmiotti, Mariangela Ciccarese, Giuseppe Cairo. Numerosi i relatori della mattinata: Marina Cazzaniga, Antonella Ferro, Anna Natalizia Santoro, Antonio Gnoni, Alessandro Galiano, Stefano Burlizzi, Mauro Mastropasqua, Marianna Giampaglia, Francesca Pini, Ida Paris, Artor Niccoli Asabella, Mariangela Capodiecì, Anna Russo, Raffaele Ardito, Alessandro D'Amuri, Assunta Melaccio, Laura Lanotte, Valeria Senna, Antonella Licchetta, Stefania Bruno, Emanuela Lacalendola, Sasso Nicola, Marcello Pellegrino, Elisabetta De Matteis, Alessandro Rizzo, Lucia Moraca, Amoruso Brunella, Alessandra Fabi. Le cure, tra professionalità e innovazioni. La seconda parte della giornata, invece, sarà presieduta dal dottor Vito Fumai e si aprirà alle 14.30 con il tema "Rete locale di cure palliative: stato dell'arte alla luce dei nuovi scenari normativi. Aggiornamenti sullo sviluppo delle reti". Moderatori: Vincenzo Gigantelli, Sante Minerba, Palma Fedele, Salvatore Pisconti. Alle 15.15 seguirà la sessione "Pianificazione condivisa delle cure della normativa all'applicazione", che verrà moderata da Giuseppe Pulito, Donatella Zollino, Filomena Puntillo e Massimo Lombardi. Il terzo step del pomeriggio è intitolato "Terminalità, quando le terapie diventano accanimento", moderato da Vito Fumai, Daniela Maiorano, Antonio Campa, Marcella Crusi. A chiudere il convegno la sessione sulle "Cure palliative tra intelligenza umana ed artificiale" con Sergio Funtò, Cesare Salerno, Michele Lisco e Antonietta Pignatelli. I relatori del pomeriggio saranno Antonella Caroli, Tommaso Fusaro, Gino Gobber, Antonietta Pignatelli, Felice



BRINDISI - Si terrà sabato 16 novembre 2024, la seconda edizione del congresso "Next generation of cancer care", presso la sede dell'Autorità portuale del Mare Adriatico meridionale di Brindisi. L'obiettivo dell'evento è quello di esplorare il futuro della cure oncologiche e palliative, affrontando le più recenti innovazioni nel trattamento del tumore al seno e le sfide organizzative nelle cure palliative, con interventi di esperti nazionali. Un'occasione di aggiornamento e confronto per i professionisti della salute, che permetterà ai partecipanti di conseguire nove crediti Ecm riconosciuti. I lavori dureranno l'intera giornata e partiranno alle 8.30 con l'introduzione della dottoressa Palma Fedele, che presiederà la prima parte del convegno, a cui seguiranno i saluti istituzionali del presidente dell'Ordine dei Medici Brindisi, Arturo Oliva, del direttore generale dell'Asl Brindisi Maurizio De Nuccio e del direttore sanitario Vincenzo Gigantelli. Il programma: si parte con tre "tavole rotonde". La prima sessione sul "Next generation therapeutics del Breast Cancer" si aprirà alle ore 9. Chairman Camillo Porta, moderatori Francesco Giuliani, Gennaro Gadaleta Caldarola, Vincenzo Chiusti e Roberta Pellegrino. Alle 12.45 partirà la seconda sessione dell'evento su "Il ruolo della ricerca clinica e delle associazioni di pazienti nella promozione dell'innovazione". Chairman Matteo Landriscina. Moderatori: Francesco Giotta, Gennaro Palmiotti, Mariangela Ciccarese, Giuseppe Cairo. Numerosi i relatori della mattinata: Marina Cazzaniga, Antonella Ferro, Anna Natalizia Santoro, Antonio Gnoni, Alessandro Galiano, Stefano Burlizzi, Mauro Mastropasqua, Marianna Giampaglia, Francesca Pini, Ida Paris, Artor Niccoli Asabella, Mariangela Capodiecì, Anna Russo, Raffaele Ardito, Alessandro D'Amuri.

Brindisi Report

Brindisi

Spaccavento, Mariateresa Giglio, Evelina Pedaci, Antonio Tramacere, Sebastiano Argentiero, Mariano Bruni e Miro Devicienti. L'evento, dotato di una segreteria scientifica composta da Palma Fedele, Vito Fumai e Antonietta Pignatelli, si avvierà alla conclusione intorno alle 17.30. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYXR/>.

Brindisi Report

Brindisi

Ristorante "Pic Nic": due imprenditori brindisini lo riporteranno ai fasti di un tempo

Firmato l'atto di concessione ventennale dell'edificio in zona Bocche di Puglia. La struttura sarà ristrutturata e gestita da Giuseppe Danese e Dario Montanaro

BRINDISI - Lo storico "Pic Nic" tornerà in vita. Saranno gli imprenditori brindisini Giuseppe Danese e Dario Montanaro a rilanciare il ristorante situato poco prima della diga di Bocche di Puglia. Stamattina (lunedì 11 novembre), nella sede di Bari dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico meridionale, è stato firmato l'atto di concessione ventennale per il recupero e il ripristino del vecchio fabbricato, da oltre un decennio diventato un rudere fatiscente. Il Pic nic in passato è stato uno dei fiori all'occhiello della movida sul litorale Brindisino. Lì vicino anche l'Estoril, altro locale rimasto impresso nella memoria storica dei brindisini. Per molti anni, quella porzione di costa è finita nel dimenticatoio. Adesso sembra arrivato il momento del riscatto. L'Estoril è stato recuperato un paio di anni fa. Ora tocca al Pic Nic. La firma odierna segna il culmine di un percorso iniziato con una manifestazione di interesse pubblicata dall'**Autorità di sistema portuale**. L'ente raccolse otto proposte. Due di queste furono scartate: una per destinazione d'uso ritenuta inappropriata, l'altra per fatturato non sufficiente da parte del proponente. Le altre sei sono state invitate a fare istanza di concessione. Alla fine a spuntarla sono stati Danese, noto imprenditore attivo nel settore della cantieristica navale, nonché presidente del Distretto nautico pugliese, e Dario Montanaro, amministratore delegato del Marina di Brindisi. La concessione è ventennale. Il canone annuale, ridotto del 50 per cento nei primi tre anni, è pari a 25mila euro. Il concessionario avrà l'onere, di non poco conto, di ristrutturare l'edificio. Oltre all'avvio di un ristorante, è in programma, più avanti, la realizzazione di una piattaforma sul mare. "La tenacia dell'ente che dopo l'Estoril ha fortemente voluto che anche il Picnic potesse essere recuperato e l'iniziativa di un gruppo di noti imprenditori locali consentirà - si legge in un post dell'**Autorità di sistema portuale** - i far tornare ai vecchi fasti il ristorante, notissimo soprattutto negli anni 60, 70 e 80, impreziosendo tutta la zona. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Firmato l'atto di concessione ventennale dell'edificio in zona Bocche di Puglia. La struttura sarà ristrutturata e gestita da Giuseppe Danese e Dario Montanaro

BRINDISI - Lo storico "Pic Nic" tornerà in vita. Saranno gli imprenditori brindisini Giuseppe Danese e Dario Montanaro a rilanciare il ristorante situato poco prima della diga di Bocche di Puglia. Stamattina (lunedì 11 novembre), nella sede di Bari dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale, è stato firmato l'atto di concessione ventennale per il recupero e il ripristino del vecchio fabbricato, da oltre un decennio diventato un rudere fatiscente. Il Pic nic in passato è stato uno dei fiori all'occhiello della movida sul litorale Brindisino. Lì vicino anche l'Estoril, altro locale rimasto impresso nella memoria storica dei brindisini. Per molti anni, quella porzione di costa è finita nel dimenticatoio. Adesso sembra arrivato il momento del riscatto. L'Estoril è stato recuperato un paio di anni fa. Ora tocca al Pic Nic. La firma odierna segna il culmine di un percorso iniziato con una manifestazione di interesse pubblicata dall'Autorità di sistema portuale. L'ente raccolse otto proposte. Due di queste furono scartate: una per destinazione d'uso ritenuta inappropriata, l'altra per fatturato non sufficiente da parte del proponente. Le altre sei sono state invitate a fare istanza di concessione. Alla fine a spuntarla sono stati Danese, noto imprenditore attivo nel settore della cantieristica navale, nonché presidente del Distretto nautico pugliese, e Dario Montanaro, amministratore delegato del Marina di Brindisi. La concessione è ventennale. Il canone annuale, ridotto del 50 per cento nei primi tre anni, è pari a 25mila euro. Il concessionario avrà l'onere, di non poco conto, di ristrutturare l'edificio. Oltre all'avvio di un ristorante è in programma più

Brindisi Report

Brindisi

Le immagini dello sbarco dei migranti arrivati dall'Albania

Nave Visalli della Guardia Costiera è arrivata intorno a mezzanotte nel porto interno. L'approdo e lo sbarco nel seno di Levante Le immagini dello sbarco dei sei migranti arrivati nel porto di Brindisi, dopo la bocciatura del trattenimento in Albania, da parte del tribunale di Roma. Gli stranieri sono arrivati a bordo di Nave Visalli, della Guardia costiera. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYXR/> Video popolari.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Cordoglio dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio per l'operaio morto nel porto di Crotone

L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, si unisce alla famiglia Correale per il gravissimo lutto. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell'intera comunità portuale, il presidente Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi per la prematura scomparsa di Fabio Correale, questa mattina nell'area portuale di **Crotone**.



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Cordoglio dell'AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio

11 novembre 2024 - L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, si unisce alla famiglia Correale per il gravissimo lutto. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell'intera comunità portuale, il presidente **Agostinelli** esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi per la prematura scomparsa di Fabio Correale, questa mattina nell'area portuale di Crotone.

Primo Magazine

Cordoglio dell'AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio



11/11/2024 09:46

11 novembre 2024 - L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, si unisce alla famiglia Correale per il gravissimo lutto. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell'intera comunità portuale, il presidente Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi per la prematura scomparsa di Fabio Correale, questa mattina nell'area portuale di Crotone.

PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI

(AGENPARL) - lun 11 novembre 2024 PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI ROMA, 11 NOV. - "E' incredibile il dilettantismo con cui il governo e i manager da esso nominati nella "Stretto di Messina Spa" insistono nell'approcciare al ponte. L'aspetto più grottesco è che per un'opera così imponente, si stanno facendo passare per buone verifiche fatto ormai 12-13 anni fa, i cui rilievi sono negli ingialliti incartamenti bocciati mesi fa dalla commissione Via-Vas. Soprattutto, preoccupa la faciloneria con cui l'ad Ciucci ha replicato all'Istituto Nazionale di Geofisica sulla documentazione relativa ai rischi sismici. E' giunta l'ora che Meloni ci metta la faccia davanti al Parlamento. Il suo vice Salvini sta facendo colare a picco tutti gli asset trasportistici del paese, dai treni ai taxi, dal trasporto aereo a quello marittimo. Senza dimenticare il tpl, ridotto ai minimi storici. Sempre Salvini da sei mesi sta lasciando molte aree della Sicilia senz'acqua, visto che in alcuni comuni ancora oggi quella potabile arriva una volta a settimana. Di fronte a tutto ciò, spendere 15 miliardi per un'unica infrastruttura di dubbia utilità è da camicia di forza. Anche perché per completarla rischiano di volerci 15 anni e forse il doppio dei miliardi preventivati. Ora che arriva una manovra lacrime e sangue, Meloni deve venirci a spiegare i motivi dell'ostinazione su quest'opera. E il perché di tanto dilettantismo". Così in una nota la deputata M5s Daniela Morfino ----- Ufficio Stampa Parlamento Movimento 5 Stelle Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Agenparl

PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI

11/11/2024 15:31

(AGENPARL) - lun 11 novembre 2024 PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI PONTE STRETTO, MORFINO (M5S): OPERAZIONE DILETTANTESCA, INTANTO TPL E' AI MINIMI STORICI ROMA, 11 NOV. - "E' incredibile il dilettantismo con cui il governo e i manager da esso nominati nella "Stretto di Messina Spa" insistono nell'approcciare al ponte. L'aspetto più grottesco è che per un'opera così imponente, si stanno facendo passare per buone verifiche fatto ormai 12-13 anni fa, i cui rilievi sono negli ingialliti incartamenti bocciati mesi fa dalla commissione Via-Vas. Soprattutto, preoccupa la faciloneria con cui l'ad Ciucci ha replicato all'Istituto Nazionale di Geofisica sulla documentazione relativa ai rischi sismici. E' giunta l'ora che Meloni ci metta la faccia davanti al Parlamento. Il suo vice Salvini sta facendo colare a picco tutti gli asset trasportistici del paese, dai treni ai taxi, dal trasporto aereo a quello marittimo. Senza dimenticare il tpl, ridotto ai minimi storici. Sempre Salvini da sei mesi sta lasciando molte aree della Sicilia senz'acqua, visto che in alcuni comuni ancora oggi quella potabile arriva una volta a settimana. Di fronte a tutto ciò, spendere 15 miliardi per un'unica infrastruttura di dubbia utilità è da camicia di forza. Anche perché per completarla rischiano di volerci 15 anni e forse il doppio dei miliardi preventivati. Ora che arriva una manovra lacrime e sangue, Meloni deve venirci a spiegare i motivi dell'ostinazione su quest'opera. E il perché di tanto dilettantismo". Così in una nota la deputata M5s Daniela Morfino ----- Ufficio Stampa Parlamento Movimento 5 Stelle Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Crociерismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 mln nel 2024 con 265mila passeggeri. Entro il 2030 potrebbero raddoppiare

Stamane a Ortigia la presentazione dello studio sui traffici attuali e futuri tra Catania, Siracusa e Pozzallo Crociерismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri. Entro il 2030 potrebbero raddoppiare Presentato il nuovo logo dei quattro porti gestiti dall'Adsp, che si aggiunge a quello istituzionale IRACUSA - Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo



Stamane a Ortigia la presentazione dello studio sui traffici attuali e futuri tra Catania, Siracusa e Pozzallo Crociерismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri. Entro il 2030 potrebbero raddoppiare Presentato il nuovo logo dei quattro porti gestiti dall'Adsp, che si aggiunge a quello istituzionale IRACUSA - Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo

Lora

Augusta

Anthony La Salandra, hanno preso parte Paolo Tiralongo, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti, direttore generale Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario libero consorzio Ragusa; il sindaco di Siracusa **Francesco** Italia, che ha sottolineato l'importanza di fare rete con le altre strutture portuali evidenziando ognuna una vocazione specifica ed evidenziato che il 60% dei crocieristi vuole tornare nei luoghi che visita, e il 20% circa torna realmente per una vacanza più lunga, dunque aldilà dell'impatto immediato c'è un'azione di marketing del territorio che il crocierismo incentiva e sviluppa; il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che ha ribadito come Pozzallo è un "anello debole" di questo sistema portuale però grazie alla gestione dell'Adps sta facendo passi da gigante con tante progettualità work in progress. L'evento si è concluso con la tavola rotonda dedicata alle traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia Sudorientale dal punto di vista degli operatori con Raffaella Del Prete, general manager, Catania Cruise Port; **Francesco** Diana, public relation manager Porto di Siracusa; Enrico Russino, responsabile marketing & comunicazione Azienda Gli Aromi; Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network.

New Sicilia

Augusta

Ogni nave da crociera porta 136mila euro nelle città portuali della Sicilia Orientale

SICILIA - Ogni nave da crociera porta in Sicilia guadagni milionari . Nel 2024, i porti di Catania Siracusa e Pozzallo hanno registrato l'arrivo di 265.000 crocieristi , generando un impatto economico superiore ai 65 milioni di euro . Secondo uno studio presentato al Castello Maniace di Ortigia, curato da **Francesco** Di Cesare ed Eleonora Celeghin di Risposte Turismo , il settore crocieristico nella Sicilia orientale presenta prospettive di crescita esponenziali, con una stima di 540mila arrivi e una spesa diretta che potrebbe raggiungere i 74,5 milioni di euro entro il 2030 Cosa accadrà al settore in Sicilia orientale quando anche Siracusa entrerà a pieno regime? Le prospettive sono state al centro della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future" Ogni nave da crociera porta 136mila euro al territorio Attualmente, 35 compagnie di navi da crociera hanno scelto i tre porti della Sicilia orientale, contribuendo a una spesa diretta di oltre 29 milioni di euro , pari a circa 136.000 euro per ogni nave . Le ricadute indirette e l'indotto portano il totale a 65,7 milioni di euro . Questo dato riflette la capacità attrattiva che il territorio ha per il mercato crocieristico internazionale. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale **Francesco** Di **Sarcina** , ha sottolineato il bisogno di sinergia tra i porti affidati all'ente, resa più urgente dall'ingresso del porto di Siracusa nella gestione dell'Autorità Portuale della Sicilia orientale. "Il porto di Siracusa è prevalentemente crocieristico e turistico, non credo possa cambiare la sua natura - ha spiegato Di **Sarcina** - le prospettive di sviluppo devono essere viste nell'ottica di un'armonizzazione delle vocazioni degli altri porti del nostro sistema portuale, quindi Catania da una parte e, in qualche misura, anche Pozzallo ", ha spiegato il presidente. Crocierismo "inespresso" in Sicilia orientale Se Palermo si prepara a festeggiare il traguardo di 1 milione di crocieristi, tutta la Sicilia vuole sviluppare le proprie potenzialità, potendo già contare su numeri in crescita. " Sono profondamente convinto che il potenziale della Sicilia orientale sia ancora inespresso, e i segnali che ricevo confermano questa mia percezione " ha spiegato ancora il presidente dell'Adsp. L'Autorità Portuale vuole avviare una fase "operativa" di sviluppo. " Dobbiamo sincronizzare processi, procedure e infrastrutture affinché tutto il sistema portuale, con Siracusa come pedina fondamentale, possa rilanciare il territorio dal punto di vista crocieristico ". Crociera in Sicilia orientale sì, crocierismo di massa no La presenza, i ricavi e l'indotto generato dal crocierismo devono crescere, ma senza gravare sul territorio . Il presidente **Francesco** Di **Sarcina** ha dichiarato di non volere un'attività di massa. " La mia preoccupazione è che, tanto per Catania quanto per Siracusa, il traffico non diventi eccessivo, invasivo, disordinato o disorganizzato, arrivando a creare danni invece



11/11/2024 19:27 Chiara Borzi

SICILIA - Ogni nave da crociera porta in Sicilia guadagni milionari . Nel 2024, i porti di Catania Siracusa e Pozzallo hanno registrato l'arrivo di 265.000 crocieristi , generando un impatto economico superiore ai 65 milioni di euro . Secondo uno studio presentato al Castello Maniace di Ortigia, curato da Francesco Di Cesare ed Eleonora Celeghin di Risposte Turismo , il settore crocieristico nella Sicilia orientale presenta prospettive di crescita esponenziali, con una stima di 540mila arrivi e una spesa diretta che potrebbe raggiungere i 74,5 milioni di euro entro il 2030 Cosa accadrà al settore in Sicilia orientale quando anche Siracusa entrerà a pieno regime? Le prospettive sono state al centro della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future" Ogni nave da crociera porta 136mila euro al territorio Attualmente, 35 compagnie di navi da crociera hanno scelto i tre porti della Sicilia orientale, contribuendo a una spesa diretta di oltre 29 milioni di euro , pari a circa 136.000 euro per ogni nave . Le ricadute indirette e l'indotto portano il totale a 65,7 milioni di euro . Questo dato riflette la capacità attrattiva che il territorio ha per il mercato crocieristico internazionale. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina , ha sottolineato il bisogno di sinergia tra i porti affidati all'ente, resa più urgente dall'ingresso del porto di Siracusa nella gestione dell'Autorità Portuale della Sicilia orientale. "Il porto di Siracusa è prevalentemente crocieristico e turistico, non credo possa cambiare la sua natura - ha spiegato Di Sarcina - le prospettive di sviluppo devono essere viste nell'ottica di un'armonizzazione delle vocazioni degli altri porti del nostro sistema portuale, quindi Catania da una parte e, in qualche misura, anche Pozzallo ", ha spiegato il presidente. Crocierismo "inespresso" in Sicilia orientale Se Palermo si prepara a festeggiare il traguardo di 1 milione di crocieristi, tutta la Sicilia vuole sviluppare le proprie potenzialità, potendo già contare su numeri in crescita. " Sono profondamente convinto che il potenziale della Sicilia orientale sia ancora inespresso, e i segnali che ricevo confermano questa mia percezione " ha spiegato ancora il presidente dell'Adsp. L'Autorità Portuale vuole avviare una fase "operativa" di sviluppo. " Dobbiamo sincronizzare processi, procedure e infrastrutture affinché tutto il sistema portuale, con Siracusa come pedina fondamentale, possa rilanciare il territorio dal punto di vista crocieristico ". Crociera in Sicilia orientale sì, crocierismo di massa no La presenza, i ricavi e l'indotto generato dal crocierismo devono crescere, ma senza gravare sul territorio . Il presidente Francesco Di Sarcina ha dichiarato di non volere un'attività di massa. " La mia preoccupazione è che, tanto per Catania quanto per Siracusa, il traffico non diventi eccessivo, invasivo, disordinato o disorganizzato, arrivando a creare danni invece

New Sicilia

Augusta

che benefici ". I sindaci del comprensorio condividono la visione. " È necessario mantenere grande attenzione - ha proseguito Di **Sarcina** - ma su questo punto, con i sindaci di Catania e Siracusa, c'è un'ottima intesa, e credo che lavoreremo tutti insieme per il bene del territorio ". Blu Catania, verde Augusta, bianco Siracusa, rosso Pozzallo: nuovo logo per i porti Durante l'incontro organizzato al Castello Maniace, è stato presentato il nuovo logo dei porti della Sicilia orientale, ideato internamente da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi. Il logo è composto da quattro cerchi di colore diverso uniti tra loro : blu per Catania , verde per Augusta , bianco per Siracusa e rosso per Pozzallo. Questi colori verranno utilizzati nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity , mantenendo comunque il logo istituzionale nazionale, mentre questo ulteriore simbolo sarà utilizzato per finalità di marketing e promozione. Tiralongo, Valenti e Italia presenti per Ragusa e Siracusa All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra , sono intervenuti rappresentanti istituzionali dei territori coinvolti. Paolo Tiralongo ha partecipato in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti , direttore generale del Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario del Libero Consorzio di Ragusa, ha dato il suo contributo alla discussione. Il sindaco di Siracusa, **Francesco** Italia , ha spiegato le caratteristiche specifiche e vocazioni dei singoli porti della Sicilia orientale, sottolineando l'importanza di una collaborazione integrata. Ha anche aggiunto che il 60% dei crocieristi manifesta il desiderio di tornare nei luoghi visitati , e circa il 20% lo fa effettivamente , trasformando così l'esperienza crocieristica in un'occasione di marketing territoriale. Il porto di Pozzallo "un anello debole" secondo il sindaco Ammatuna Il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna , ha definito il porto della città come un "anello debole" del sistema portuale, pur riconoscendo i progressi arrivati grazie alla gestione dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale attraverso la realizzazione dei progetti infrastrutturali già in corso. La presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future" si è conclusa con una tavola rotonda dedicata alle prospettive del turismo crocieristico nel Sud Est siciliano.

Crociere Sicilia orientale: impatto economico di 65 mln nel 2024

Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace a Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra, hanno preso parte Paolo Tiralongo, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti, direttore generale Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario libero consorzio Ragusa; il sindaco di Siracusa **Francesco** Italia, che ha sottolineato l'importanza di fare rete con le



RadioRTM

Augusta

altre strutture portuali evidenziando ognuna una vocazione specifica ed evidenziato che il 60% dei crocieristi vuole tornare nei luoghi che visita, e il 20% circa torna realmente per una vacanza più lunga, dunque al di là dell'impatto immediato c'è un'azione di marketing del territorio che il crocierismo incentiva e sviluppa; il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che ha ribadito come Pozzallo è un "anello debole" di questo sistema portuale però grazie alla gestione dell'Adps sta facendo passi da gigante con tante progettualità work in progress. L'evento si è concluso con la tavola rotonda dedicata alle traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia Sudorientale dal punto di vista degli operatori con Raffaella Del Prete, general manager, Catania Cruise Port; **Francesco** Diana, public relation manager Porto di Siracusa; Enrico Russino, responsabile marketing & comunicazione Azienda Gli Aromi; Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network.

Ragusa Oggi

Augusta

Crociere nella Sicilia orientale: i porti di Pozzallo, Siracusa e Catania hanno accolto 265 mila visitatori

Nel 2024, i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo hanno accolto 265mila crocieristi , generando un impatto economico di oltre 65 milioni di euro . Secondo le stime, questi numeri potrebbero arrivare a 540mila visitatori e una spesa diretta di 74,5 milioni di euro entro il 2030, a patto che vengano completate le opere infrastrutturali e implementati nuovi servizi, come indicato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale . L'analisi sulle attuali ricadute e sulle prospettive future del settore crocieristico nella Sicilia orientale è stata presentata presso il Castello Maniace di Ortigia, alla presenza di esperti e rappresentanti istituzionali. Un nuovo logo promozionale dei porti siciliani Durante l'incontro, il presidente dell' Adsp **Francesco Di Sarcina** , ha sottolineato l'importanza di unificare le dotazioni e le funzionalità dei porti per offrire alle compagnie una proposta omogenea e di alta qualità. Ha anche illustrato il nuovo logo promozionale dei porti siciliani, disegnato da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi , che include quattro pallini colorati per rappresentare i porti: blu per Catania, verde per Augusta, bianco per Siracusa e rosso per Pozzallo. La manifestazione ha visto anche l'intervento di Patrizia Valenti , commissario del Libero Consorzio di Ragusa, e dei sindaci **Francesco Italia** (Siracusa) e Roberto Ammatuna (Pozzallo), i quali hanno evidenziato il valore del crocierismo non solo per l'economia immediata, ma anche come incentivo per i visitatori a ritornare per soggiorni più lunghi. L'evento si è concluso con una tavola rotonda sulle strategie di crescita del turismo crocieristico nella Sicilia sudorientale, moderata dal direttore di Risposte Turismo , Anthony La Salandra, e con il contributo di vari professionisti del settore. © Riproduzione riservata Invia le tue segnalazioni a info@ragusaoggi.it.



Nel 2024, i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo hanno accolto 265mila crocieristi , generando un impatto economico di oltre 65 milioni di euro . Secondo le stime, questi numeri potrebbero arrivare a 540mila visitatori e una spesa diretta di 74,5 milioni di euro entro il 2030, a patto che vengano completate le opere infrastrutturali e implementati nuovi servizi, come indicato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale . L'analisi sulle attuali ricadute e sulle prospettive future del settore crocieristico nella Sicilia orientale è stata presentata presso il Castello Maniace di Ortigia, alla presenza di esperti e rappresentanti istituzionali. Un nuovo logo promozionale dei porti siciliani Durante l'incontro, il presidente dell' Adsp Francesco Di Sarcina , ha sottolineato l'importanza di unificare le dotazioni e le funzionalità dei porti per offrire alle compagnie una proposta omogenea e di alta qualità. Ha anche illustrato il nuovo logo promozionale dei porti siciliani, disegnato da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi , che include quattro pallini colorati per rappresentare i porti: blu per Catania, verde per Augusta, bianco per Siracusa e rosso per Pozzallo. La manifestazione ha visto anche l'intervento di Patrizia Valenti , commissario del Libero Consorzio di Ragusa, e dei sindaci Francesco Italia (Siracusa) e Roberto Ammatuna (Pozzallo), i quali hanno evidenziato il valore del crocierismo non solo per l'economia immediata, ma anche come incentivo per i visitatori a ritornare per soggiorni più lunghi. L'evento si è concluso con una tavola rotonda sulle strategie di crescita del turismo crocieristico nella Sicilia sudorientale, moderata dal direttore di Risposte Turismo , Anthony La Salandra, e con il contributo di vari professionisti del settore. © Riproduzione riservata Invia le tue

SISTEMA PORTUALE DELLA SICILIA ORIENTALE.

Dopo il via libera dal Ministero, si va verso il passaggio formale del porto grande all'autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale. Il verbale è stato oggetto di discussione stamattina lunedì al castello Maniace in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia Orientale: ricadute attuali e prospettive future". A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Adps **Francesco** di **Sarcina**, che apporrà la firma al verbale di consegna delle aree demaniali marittime insieme con un responsabile dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente. Come si ricorderà, il dibattito sulla possibilità di inglobare porto grande e rada di santa Panagia all'autorità portuale è stato avviato nell'aula su iniziativa del consigliere comunale, Massimo Milazzo, il quale ha sollevato la problematica sostenendo l'importanza di aderire al sistema portuale della Sicilia Sud Orientale. Un'ulteriore spinta è arrivata dal ministro per il Sud, Nello Musumeci il quale, superando una prima valutazione negativa espressa quando era presidente della Regione, ha detto a chiare lettere che il governo Meloni fosse pronto a recepire le istanze degli amministratori pubblici, anche loro, in passato, di trasverso sulla prospettiva portuale. Il timore diffuso era concentrato sulla pari dignità di rappresentanza nella governance dell'Adps. Il passaggio decisivo è stato consumato nel mese di marzo quando, nell'ambito del disegno di legge n. 986, è stato approvato in Senato un emendamento a firma del senatore Antonio Nicita, che, anche per valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale. "L'Autorità portuale metterà in campo tutte le attività di promozione dei traffici di natura crocierista per quanto riguarda e il porto grande nel rispetto delle proprie peculiarità", ha sempre sostenuto il presidente dell'Adps. Per il porticciolo di Santa Panagia, il gettito economico garantito oscilla tra i 10 ed i 12 milioni di euro l'anno. "Introiti - dice Di **Sarcina** - che sono ripartiti tra Stato e Regione ma nulla finisce nelle casse del capoluogo. Con la gestione dell'Adsp quei soldi sarebbero destinati per dragaggi, banc.



Dopo il via libera dal Ministero, si va verso il passaggio formale del porto grande all'autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale. Il verbale è stato oggetto di discussione stamattina lunedì al castello Maniace in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia Orientale: ricadute attuali e prospettive future". A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Adps Francesco di Sarcina, che apporrà la firma al verbale di consegna delle aree demaniali marittime insieme con un responsabile dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente. Come si ricorderà, il dibattito sulla possibilità di inglobare porto grande e rada di santa Panagia all'autorità portuale è stato avviato nell'aula su iniziativa del consigliere comunale, Massimo Milazzo, il quale ha sollevato la problematica sostenendo l'importanza di aderire al sistema portuale della Sicilia Sud Orientale. Un'ulteriore spinta è arrivata dal ministro per il Sud, Nello Musumeci il quale, superando una prima valutazione negativa espressa quando era presidente della Regione, ha detto a chiare lettere che il governo Meloni fosse pronto a recepire le istanze degli amministratori pubblici, anche loro, in passato, di trasverso sulla prospettiva portuale. Il timore diffuso era concentrato sulla pari dignità di rappresentanza nella governance dell'Adps. Il passaggio decisivo è stato consumato nel mese di marzo quando, nell'ambito del disegno di legge n. 986, è stato approvato in Senato un emendamento a firma del senatore Antonio Nicita, che, anche per valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale. "L'Autorità portuale metterà in campo tutte le attività di promozione dei traffici di natura crocierista per quanto riguarda e il porto grande nel

Siracusa entra ufficialmente nell'Autorità e turismo crocieristico, Di Sarcina: "priorità la banchina due"

Siracusa ufficializza l'entrata nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che già comprende Augusta, Catania e Pozzallo. Di questo, e dei primi interventi sul territorio, ma anche di turismo, si è parlato questa mattina al Castello Maniace, all'interno del convegno dedicato alla crocieristica organizzato da "Risposte Turismo," società di consulenza e ricerca specializzata nel settore turistico e promotrice dell'"Italian Cruise Day." Preveduta per oggi la firma del verbale di consegna delle aree demaniali marittime, tra cui il Porto Grande, la marina di Ortigia e la baia di Santa Panagia, che così passano ufficialmente sotto la gestione dell'Autorità di Sistema Portuale. Il documento viene sottoscritto dall'assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente, presieduto da Giusi Savarino, e dal presidente dell'Autorità portuale, **Francesco Di Sarcina**. " Per quanto riguarda il rientro di Msc - dichiara Di **Sarcina** rispondendo alle domande dei giornalisti su un possibile rientro di Msc a Siracusa - Beh, io come dico sempre, a me interessa che il sistema portuale funzioni, funziona al meglio. Noi dobbiamo fare dei lavori di miglioramento delle infrastrutture di Siracusa, come del resto anche di Catania e di Pozzallo. Ci sono interventi dal punto di vista infrastrutturale e anche dal punto di vista organizzativo, cioè quello di creare un sistema unitario di gestione di tutti i porti del nostro sistema così da evitare di fare una concorrenza interna dannosa per l'intero sistema. Se tornerà Msc? Io questo non lo so dire in questa occasione sicuramente posso dire che Msc è una società di primario livello al mondo che ha investito su Messina e quindi penso che sia più interessata a Siracusa che a Catania, perché Catania è troppo vicino a Messina, quindi non credo che abbia interesse a Catania. Se tornerà a Siracusa, questo dipenderà da quanto saremo bravi noi a fare sistema e a renderci appetibili". Sui primi interventi necessari, Di **Sarcina** dice : "Bisogna sistemare il problema dei fondali e poi bisogna fare una stazione marittima. Dobbiamo programmarlo e ragionare, ma la prima cosa da fare è rendere operativa quella banchina due, perché così porteremo altre navi in rada". L'evento si è concluso con una tavola rotonda intitolata "Le traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia sud-orientale: il punto di vista degli operatori". 11 Novembre 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Crocierismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri

Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie. Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: " I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni ". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra, hanno preso parte Paolo Tiralongo, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti, direttore generale Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario libero consorzio Ragusa; il sindaco di Siracusa **Francesco** Italia, che ha sottolineato l'importanza di fare rete con le



Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie. Il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: " I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni ". Di Sarcina ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro

Siracusa News

Augusta

altre strutture portuali evidenziando ognuna una vocazione specifica ed evidenziato che il 60% dei crocieristi vuole tornare nei luoghi che visita, e il 20% circa torna realmente per una vacanza più lunga, dunque aldilà dell'impatto immediato c'è un'azione di marketing del territorio che il crocierismo incentiva e sviluppa; il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che ha ribadito come Pozzallo è un "anello debole" di questo sistema portuale però grazie alla gestione dell'Adps sta facendo passi da gigante con tante progettualità work in progress. L'evento si è concluso con la tavola rotonda dedicata alle traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia Sudorientale dal punto di vista degli operatori con Raffaella Del Prete, general manager, Catania Cruise Port; **Francesco** Diana, public relation manager Porto di Siracusa; Enrico Russino, responsabile marketing & comunicazione Azienda Gli Aromi; Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network. 11 Novembre 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa Oggi

Augusta

Crocierismo Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri

Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra, hanno preso parte Paolo Tiralongo, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti, direttore generale Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario libero consorzio Ragusa; il sindaco di Siracusa **Francesco** Italia, che ha sottolineato l'importanza di fare rete con le altre strutture portuali evidenziando ognuna



11/11/2024 16:19

Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in

Siracusa Oggi

Augusta

una vocazione specifica ed evidenziato che il 60% dei crocieristi vuole tornare nei luoghi che visita, e il 20% circa torna realmente per una vacanza più lunga, dunque al di là dell'impatto immediato c'è un'azione di marketing del territorio che il crocierismo incentiva e sviluppa; il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che ha ribadito come Pozzallo è un "anello debole" di questo sistema portuale però grazie alla gestione dell'Adps sta facendo passi da gigante con tante progettualità work in progress. L'evento si è concluso con la tavola rotonda dedicata alle traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia Sudorientale dal punto di vista degli operatori con Raffaella Del Prete, general manager, Catania Cruise Port; **Francesco** Diana, public relation manager Porto di Siracusa; Enrico Russino, responsabile marketing & comunicazione Azienda Gli Aromi; Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network.

Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Golfo di Palermo, Marevivo avvia la rigenerazione della Posidonia oceanica

È la seconda fase del progetto promosso con il supporto dei fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai Al via " Rigenerare ", una delle azioni previste da " 3R per il Mare ", progetto di Marevivo , promosso con il supporto dei fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai", che ha l'obiettivo di proteggere e valorizzare la biodiversità marina anche attraverso interventi di rigenerazione, per dare nuovo respiro alle risorse naturali. Si sono appena concluse, infatti, le operazioni di riforestazione di 100 metri quadri con rizomi di Posidonia oceanica nel Golfo di **Palermo**, lungo la costa nord occidentale della Sicilia, nelle acque antistanti la borgata marinara denominata Acqua dei Corsari (Bandita), area marina degradata che, nella prima metà del secolo scorso, ospitava ancora una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica. L'obiettivo dell'intervento è riforestare una porzione di fondale marino a matite morta a una profondità di circa 13-14 metri, posizionando 78 moduli di ancoraggio per un totale di circa 2.400 fasci di Posidonia trapiantati. L'intervento sarà realizzato impiegando un prodotto innovativo costituito da un modulo di ancoraggio per la riforestazione con Posidonia dei fondali, realizzato con materiali sostenibili e biodegradabili a basso impatto ambientale. Sulla base dei dati disponibili, si può stimare che 100 mq di prateria di posidonia, una volta a regime, potranno assorbire fino a 8 tonnellate di CO₂ l'anno. Il sito verrà monitorato a cadenza regolare sino alla fine del progetto - che ha una durata di 24 mesi - per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il processo di recupero desiderato. La Posidonia ha grande valore ecologico, essendo una specie endemica del Mediterraneo, cioè presente solo lungo le coste di questo bacino, dove forma estese praterie sommerse che costituiscono uno degli ecosistemi più importanti e ricchi di biodiversità del nostro mare. È considerata un indicatore ecologico estremamente sensibile al cambiamento delle condizioni ambientali e, essendo una pianta, produce ossigeno e assorbe anidride carbonica garantendo la vita sulla Terra. Grazie alla loro diffusione, le praterie hanno, inoltre, un ruolo fondamentale anche nel garantire e difendere la biodiversità della fauna marina: un ettaro di prateria può ospitare fino a 350 specie diverse di creature marine offrendo rifugio e nutrimento a crostacei, pesci e numerose altre specie di elevata importanza ambientale ed economica. Condividi Tag marevivo ambiente Articoli correlati.



È la seconda fase del progetto promosso con il supporto dei fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai Al via " Rigenerare ", una delle azioni previste da " 3R per il Mare ", progetto di Marevivo , promosso con il supporto dei fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai", che ha l'obiettivo di proteggere e valorizzare la biodiversità marina anche attraverso interventi di rigenerazione, per dare nuovo respiro alle risorse naturali. Si sono appena concluse, infatti, le operazioni di riforestazione di 100 metri quadri con rizomi di Posidonia oceanica nel Golfo di Palermo, lungo la costa nord occidentale della Sicilia, nelle acque antistanti la borgata marinara denominata Acqua dei Corsari (Bandita), area marina degradata che, nella prima metà del secolo scorso, ospitava ancora una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica. L'obiettivo dell'intervento è riforestare una porzione di fondale marino a matite morta a una profondità di circa 13-14 metri, posizionando 78 moduli di ancoraggio per un totale di circa 2.400 fasci di Posidonia trapiantati. L'intervento sarà realizzato impiegando un prodotto innovativo costituito da un modulo di ancoraggio per la riforestazione con Posidonia dei fondali, realizzato con materiali sostenibili e biodegradabili a basso impatto ambientale. Sulla base dei dati disponibili, si può stimare che 100 mq di prateria di posidonia, una volta a regime, potranno assorbire fino a 8 tonnellate di CO₂ l'anno. Il sito verrà monitorato a cadenza regolare sino alla fine del progetto - che ha una durata di 24 mesi - per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il processo di recupero desiderato. La Posidonia ha grande valore ecologico, essendo una specie endemica del Mediterraneo, cioè presente solo lungo le coste di questo bacino, dove forma estese praterie sommerse che costituiscono uno degli ecosistemi più importanti e ricchi di biodiversità del nostro mare. È considerata un indicatore ecologico estremamente sensibile al cambiamento delle

Palermo, al via in Fincantieri la costruzione del traghetto della Regione

PALERMO - Al via allo stabilimento Fincantieri di Palermo la costruzione del traghetto della Regione. "Oggi è un giorno significativo per il cantiere del capoluogo e per l'intero comparto industriale siciliano. L'avvio della costruzione di un traghetto, rappresenta non solo un importante obiettivo raggiunto, ma anche una spinta decisiva per l'economia e l'occupazione nel territorio". Lo affermano Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività Produttive, e il deputato regionale di Forza Italia, Gaspare Vitrano, presidente Commissione Attività Produttive all'Ars. "Questo progetto è il risultato di anni di sforzi e impegno da parte dei lavoratori e delle lavoratrici, e della sinergia tra Fincantieri e il governo Schifani. Ora ci auguriamo che venga dato il via libera per la costruzione di un secondo traghetto, consolidando ulteriormente l'eccellenza della nostra cantieristica," continuano Tamajo e Vitrano. I due esponenti sottolineano inoltre l'importanza del completamento del bacino di carenaggio da 150mila tonnellate: "È un'infrastruttura strategica per il futuro del cantiere e per il potenziamento delle attività di costruzione e manutenzione navale a Palermo. È necessario accelerare i tempi e dare seguito agli impegni assunti per garantire nuove prospettive e stabilità occupazionale." "Continueremo a sostenere e vigilare su questi progetti per assicurare uno sviluppo sostenibile e duraturo nel settore, essenziale per il rilancio industriale della Sicilia," concludono. "Oggi per lo stabilimento Fincantieri di Palermo è un giorno importante, c'è stato il taglio della prima lamiera per la costruzione di un traghetto ordinato dalla Regione Sicilia. Dopo tanto tempo si torna finalmente a costruire navi intere - dicono Enzo Comella e Giovanni Gerbino, segretari della Uilm Sicilia e Uilm Palermo -. Da anni - aggiungono - questo sindacato si è mobilitato per raggiungere questo obiettivo grazie soprattutto all'impegno di tutti i lavoratori e lavoratrici insieme al management di Fincantieri Palermo. Serve continuare su questa strada e adesso aspettiamo con fiducia il via libera della Regione all'assegnazione della costruzione del secondo traghetto. Vogliamo, inoltre, sollecitare l'autorità portuale sull'inizio dei lavori del bacino da 150mila tonnellate, nell'ultimo incontro il presidente **Pasqualino Monti** ne aveva promesso l'avvio lo scorso luglio ma ad oggi ancora nulla. Ricordiamo - concludono i sindacalisti - che questa opera infrastrutturale è di fondamentale importanza per le costruzioni, riparazioni e trasformazione navale. Il futuro del cantiere, e di tutti i lavoratori, dipende anche da questo". Leggi qui tutte le notizie di Palermo.



PALERMO - Al via allo stabilimento Fincantieri di Palermo la costruzione del traghetto della Regione. "Oggi è un giorno significativo per il cantiere del capoluogo e per l'intero comparto industriale siciliano. L'avvio della costruzione di un traghetto, rappresenta non solo un importante obiettivo raggiunto, ma anche una spinta decisiva per l'economia e l'occupazione nel territorio". Lo affermano Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività Produttive, e il deputato regionale di Forza Italia, Gaspare Vitrano, presidente Commissione Attività Produttive all'Ars. "Questo progetto è il risultato di anni di sforzi e impegno da parte dei lavoratori e delle lavoratrici, e della sinergia tra Fincantieri e il governo Schifani. Ora ci auguriamo che venga dato il via libera per la costruzione di un secondo traghetto, consolidando ulteriormente l'eccellenza della nostra cantieristica," continuano Tamajo e Vitrano. I due esponenti sottolineano inoltre l'importanza del completamento del bacino di carenaggio da 150mila tonnellate: "È un'infrastruttura strategica per il futuro del cantiere e per il potenziamento delle attività di costruzione e manutenzione navale a Palermo. È necessario accelerare i tempi e dare seguito agli impegni assunti per garantire nuove prospettive e stabilità occupazionale." "Continueremo a sostenere e vigilare su questi progetti per assicurare uno sviluppo sostenibile e duraturo nel settore, essenziale per il rilancio industriale della Sicilia," concludono. "Oggi per lo stabilimento Fincantieri di Palermo è un giorno importante, c'è stato il taglio della prima lamiera per la costruzione di un traghetto ordinato dalla Regione Sicilia. Dopo tanto tempo si torna finalmente a costruire navi intere - dicono Enzo Comella e Giovanni Gerbino, segretari della Uilm Sicilia e Uilm Palermo -. Da anni - aggiungono - questo sindacato si è mobilitato per raggiungere questo obiettivo grazie soprattutto all'impegno di tutti i lavoratori e lavoratrici insieme al management di Fincantieri

VIDEO | Isole minori, alla Fincantieri s'inizia a costruire il primo traghetto della Regione: ci lavoreranno 2 mila operai

La nave, lunga circa 140 metri, potrà ospitare fino a mille passeggeri e costerà 120 milioni. La consegna è prevista per l'estate 2026. Sarà impiegata nei collegamenti da e per Lampedusa, Linosa, Pantelleria. Oggi il taglio della lamiera dopo il contratto firmato nel 2023, che include anche l'opzione per un secondo mezzo. Nello stabilimento Fincantieri di Palermo è iniziata la costruzione del primo traghetto della Regione che verrà impiegato dal concessionario dei servizi marittimi nei collegamenti con le isole minori di Lampedusa, Linosa e Pantelleria. Alla cerimonia del taglio della lamiera hanno partecipato Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri; Luigi Matarazzo, direttore generale della Divisione Navi Mercantili del Gruppo; Marcello Giordano, direttore del cantiere, che hanno accolto l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò, presente alla cerimonia su delega del governatore Renato Schifani. La nave sarà interamente costruita nel cantiere palermitano con consegna prevista per il 2026. L'avvio dei lavori arriva dopo la sottoscrizione del contratto tra la Regione Siciliana e Fincantieri avvenuta nel 2023, per un importo a base d'asta di quasi 120 milioni di euro. Il

contratto include anche l'opzione per un secondo traghetto. Con questo progetto, nato con l'obiettivo di potenziare i collegamenti con le isole minori della Sicilia, la Regione Siciliana sarà la prima in Italia a essere totalmente proprietaria di un'unità di questo tipo, che verrà utilizzata dal concessionario dei servizi marittimi, che oggi è la compagnia di navigazione Caronte&Tourist isole minori. Il nuovo traghetto, un ro-pax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a mille passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. La propulsione sarà assicurata da un motore dual fuel, ovvero alimentato a diesel e gas naturale liquefatto (LNG), il combustibile marino più ecologico al momento disponibile su larga scala. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in **porto** a emissioni zero per circa quattro ore. "La cerimonia di oggi segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di Palermo - ha dichiarato Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri -. L'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio, elemento che è parte fondamentale del nostro dna. Con questo progetto, infatti, puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di Palermo che, grazie alle sue maestranze altamente specializzate, coniuga tradizione e innovazione". "Oggi celebriamo



La nave, lunga circa 140 metri, potrà ospitare fino a mille passeggeri e costerà 120 milioni. La consegna è prevista per l'estate 2026. Sarà impiegata nei collegamenti da e per Lampedusa, Linosa, Pantelleria. Oggi il taglio della lamiera dopo il contratto firmato nel 2023, che include anche l'opzione per un secondo mezzo. Nello stabilimento Fincantieri di Palermo è iniziata la costruzione del primo traghetto della Regione che verrà impiegato dal concessionario dei servizi marittimi nei collegamenti con le isole minori di Lampedusa, Linosa e Pantelleria. Alla cerimonia del taglio della lamiera hanno partecipato Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri; Luigi Matarazzo, direttore generale della Divisione Navi Mercantili del Gruppo; Marcello Giordano, direttore del cantiere, che hanno accolto l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò, presente alla cerimonia su delega del governatore Renato Schifani. La nave sarà interamente costruita nel cantiere palermitano con consegna prevista per il 2026. L'avvio dei lavori arriva dopo la sottoscrizione del contratto tra la Regione Siciliana e Fincantieri avvenuta nel 2023, per un importo a base d'asta di quasi 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per un secondo traghetto. Con questo progetto, nato con l'obiettivo di potenziare i collegamenti con le isole minori della Sicilia, la Regione Siciliana sarà la prima in Italia a essere totalmente proprietaria di un'unità di questo tipo, che verrà utilizzata dal concessionario dei servizi marittimi, che oggi è la compagnia di navigazione Caronte&Tourist isole minori. Il nuovo traghetto, un ro-pax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

un momento significativo per la Sicilia - commenta Renato Schifani - con l'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo traghetto regionale, un'opera simbolo di progresso e attenzione alle esigenze della nostra comunità. Questa nave rappresenta un impegno concreto per rafforzare i collegamenti e migliorare la qualità della vita dei cittadini delle isole minori, garantendo trasporti moderni, sicuri e rispettosi dell'ambiente. Siamo orgogliosi che Fincantieri, leader mondiale della navalmeccanica, costruisca interamente questa nave nel cantiere di Palermo, valorizzando le competenze locali e generando opportunità di lavoro per il nostro territorio. Con la sua realizzazione, saremo la prima Regione in Italia a possedere un traghetto di proprietà esclusiva, confermando il nostro impegno nel valorizzare e innovare il sistema di trasporti regionale". Per l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò "il governo Schifani è ancora una volta protagonista, siamo stati la prima Regione in Italia ad attivare i fondi del Pnrr sull'acquisto dei mezzi navali e oggi siamo in Fincantieri, dove assistiamo all'avvio dei lavori di questo imponente mezzo navale, il primo traghetto made in Sicily, realizzato interamente nello stabilimento di Palermo. Stiamo creando un indotto importante, con una commessa che vale quasi 120 milioni e prevediamo di esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione di una seconda nave". "Oggi è un giorno significativo per il cantiere Fincantieri di Palermo e per l'intero comparto industriale siciliano. L'avvio della costruzione di un traghetto, rappresenta non solo un importante obiettivo raggiunto, ma anche una spinta decisiva per l'economia e l'occupazione nel territorio", dichiarano Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività Produttive, e il deputato regionale di Forza Italia, Gaspare Vitrano. "Questo progetto è il risultato di anni di sforzi e impegno da parte dei lavoratori e delle lavoratrici, e della sinergia tra Fincantieri e il governo Schifani. Ora ci auguriamo che venga dato il via libera per la costruzione di un secondo traghetto, consolidando ulteriormente l'eccellenza della nostra cantieristica", continuano Tamajo e Vitrano. I due esponenti sottolineano inoltre l'importanza del completamento del bacino di carenaggio da 150 mila tonnellate: "È un'infrastruttura strategica per il futuro del cantiere e per il potenziamento delle attività di costruzione e manutenzione navale a Palermo. È necessario accelerare i tempi e dare seguito agli impegni assunti per garantire nuove prospettive e stabilità occupazionale". "Continueremo a sostenere e vigilare su questi progetti per assicurare uno sviluppo sostenibile e duraturo nel settore, essenziale per il rilancio industriale della Sicilia".

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Taglio della lamiera a Palermo per il nuovo traghetto della Regione Siciliana

Cantieri Fincantieri torna a produrre traghetti sull'isola, l'ente alla ricerca del finanziamento per l'opzione di Redazione SHIPPING ITALY Fincantieri ha avviato la costruzione del nuovo traghetto per la Regione Siciliana a copertura delle tratte tra l'isola e Lampedusa, Linosa e Pantelleria. La consegna è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento è di 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto, per cui la Regione è a caccia di almeno altri 20 milioni di euro, da aggiungere ai 120 a base d'asta, per via dell'aumento delle materie prime. Oggi, nello stabilimento Fincantieri di **Palermo**, si è svolta la cerimonia del taglio della lamiera alla presenza di Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione navi mercantili del Gruppo, Marcello Giordano, direttore del cantiere, l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore. "La cerimonia di oggi segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di **Palermo** - ha dichiarato Mazzotta - l'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio. Con questo progetto puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di **Palermo** che, grazie alle sue maestranze altamente specializzate, coniuga tradizione e innovazione". "Al cantiere di **Palermo** abbiamo riportato, dopo tanti anni, la costruzione di un traghetto. Conosco bene lo stabilimento del capoluogo siciliano, un cantiere dove noi abbiamo riportato la new building, come la chiamiamo noi, cioè la parte di costruzione end to end di un progetto. È qualcosa di importante su cui Fincantieri continuerà a puntare" ha aggiunto Matarazzo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Cantieri Fincantieri torna a produrre traghetti sull'isola, l'ente alla ricerca del finanziamento per l'opzione di Redazione SHIPPING ITALY Fincantieri ha avviato la costruzione del nuovo traghetto per la Regione Siciliana a copertura delle tratte tra l'isola e Lampedusa, Linosa e Pantelleria. La consegna è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento è di 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto, per cui la Regione è a caccia di almeno altri 20 milioni di euro, da aggiungere ai 120 a base d'asta, per via dell'aumento delle materie prime. Oggi, nello stabilimento Fincantieri di Palermo, si è svolta la cerimonia del taglio della lamiera alla presenza di Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione navi mercantili del Gruppo, Marcello Giordano, direttore del cantiere, l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore. "La cerimonia di oggi segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di Palermo - ha dichiarato Mazzotta - l'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio. Con questo progetto puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di Palermo che, grazie alle sue maestranze

Al Cruise Terminal del porto di Palermo cala il sipario sulla Borsa del Turismo Extralberghiero

BTE prosegue adesso solo per i buyer internazionali che visiteranno varie località dell'Isola soggiornando in strutture extralberghiere. Tre giornate di seminari, incontri, B2B. Oltre 400 titolari di aziende extralberghiere presenti e 40 stand in rappresentanza di istituzioni e territori. Si è chiusa ieri con un assaggio del Palio dei Normanni di Piazza Armerina, l'VIII edizione della BTE, la Borsa del Turismo Extralberghiero, diventata un punto di riferimento per lo sviluppo del turismo siciliano e soprattutto di quelle località ancora poco conosciute, fuori dalle città d'arte e meta di viaggiatori che cercano un turismo più sostenibile, autentico, in armonia con la natura. In questi luoghi l'extralberghiero rappresenta la fetta maggiore, a volte unica, di ospitalità turistica: B&B, case vacanza, agriturismi, glamping, casali. La Borsa crea non solo un momento di incontro tra i titolari di queste strutture e buyer internazionali interessati a questa fetta di mercato ma è anche una vetrina per territori, esperienze e servizi al viaggiatore. "Siamo estremamente soddisfatti della risposta di questa edizione. Tavole rotonde e seminari hanno registrato sempre il tutto esaurito. L'area Expò ha richiamato anche numerosi cittadini e il numero dei B2B ha superato le nostre aspettative", dice il direttore di Confesercenti Sicilia Michele Sorbera "È la dimostrazione - aggiunge Vicio Sole, presidente di Assoturismo Sicilia - che il lavoro congiunto tra Istituzioni e Associazioni di rappresentanza è fondamentale per produrre sviluppo e una nuova cultura del turismo in grado di sposare sostenibilità e innovazione". "Il privato deve fare la sua parte per far sì che la ricettività, le competenze, le professionalità di chi opera nell'ambito della proposizione turistica siano all'altezza e rispondano al meglio rispetto alle esigenze del mercato del turismo. Con la BTE facciamo la nostra parte e sosteniamo le imprese fornendo opportunità di formazione anche durante tutto l'anno", conclude Salvo Basile, coordinatore Assoturismo Sicilia. Tra i focus di quest'anno i Cammini di Sicilia che negli ultimi anni si sono moltiplicati fino a raggiungere quota 12 (dalla Via Francigena e l' Antica trasversale Sicula, all' Itinerarium Rosaliae tra **Palermo** e Agrigento, all'itinerario dedicato a San Giacomo che attraversa i Nebrodi), e il cicloturismo con la storia di successo del percorso Sicily Divide che percorre l'isola da Trapani a Catania (con una variante da **Palermo**) per un totale di 470 km. Un progetto nato nel 2020 durante la pandemia e sviluppato da Ciclabili Siciliane che ha visto aderire 40 strutture ricettive lungo il percorso e 6000 cicloturisti nel 2024. E, ancora il Turismo delle Radici. Sul portale di Italea, il programma di promozione ufficiale dei viaggi delle radici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale all'interno del PNRR, finanziato da NextGenerationEU, da marzo ad oggi sono arrivate 700 richieste da parte di sicilianodiscendenti: 529 richieste di viaggio delle radici, 126



Sicilia 20 News
Al Cruise Terminal del porto di Palermo cala il sipario sulla Borsa del Turismo Extralberghiero

11/11/2024 20:32

BTE prosegue adesso solo per i buyer internazionali che visiteranno varie località dell'Isola soggiornando in strutture extralberghiere. Tre giornate di seminari, incontri, B2B. Oltre 400 titolari di aziende extralberghiere presenti e 40 stand in rappresentanza di istituzioni e territori. Si è chiusa ieri con un assaggio del Palio dei Normanni di Piazza Armerina, l'VIII edizione della BTE, la Borsa del Turismo Extralberghiero, diventata un punto di riferimento per lo sviluppo del turismo siciliano e soprattutto di quelle località ancora poco conosciute, fuori dalle città d'arte e meta di viaggiatori che cercano un turismo più sostenibile, autentico, in armonia con la natura. In questi luoghi l'extralberghiero rappresenta la fetta maggiore, a volte unica, di ospitalità turistica: B&B, case vacanza, agriturismi, glamping, casali. La Borsa crea non solo un momento di incontro tra i titolari di queste strutture e buyer internazionali interessati a questa fetta di mercato ma è anche una vetrina per territori, esperienze e servizi al viaggiatore. "Siamo estremamente soddisfatti della risposta di questa edizione. Tavole rotonde e seminari hanno registrato sempre il tutto esaurito. L'area Expò ha richiamato anche numerosi cittadini e il numero dei B2B ha superato le nostre aspettative", dice il direttore di Confesercenti Sicilia Michele Sorbera "È la dimostrazione - aggiunge Vicio Sole, presidente di Assoturismo Sicilia - che il lavoro congiunto tra Istituzioni e Associazioni di rappresentanza è fondamentale per produrre sviluppo e una nuova cultura del turismo in grado di sposare sostenibilità e innovazione". "Il privato deve fare la sua parte per far sì che la ricettività, le competenze, le professionalità di chi opera nell'ambito della proposizione turistica siano all'altezza e rispondano al meglio rispetto alle esigenze del mercato del turismo. Con la BTE facciamo la nostra parte e sosteniamo le imprese fornendo opportunità di formazione anche durante tutto l'anno", conclude Salvo Basile, coordinatore

Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

di ricerca genealogica. In mostra per tre giorni, ancora, tradizioni e bellezze del territorio che sempre più stanno creando reti di promozione come è successo con l'ATS Castelli di Sicilia, che crea un circuito tra i comuni dove gli antichi manieri fanno ancora bella mostra di sé: Butera, Castelbuono, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Collesano, Giuliana, Marineo, Piazza Armerina, Salemi e Taormina. Presenti alla Borsa anche i maggiori player di distribuzione online: AirBnB Booking Expedia e Wonderful Italy che rimangono il principale canale di vendita e promozione dell'extralberghiero. Accanto a questi sistemi globali stanno crescendo però nuove aziende di servizio, formate da giovani siciliani e che si occupano di gestire le case in affitto: dalle pratiche di check in e check out alle pulizie, alle forniture, ai trasporti, all'assistenza intesa come contatto diretto con chi vive sul luogo, espressione di territorio, tradizioni e comunità. Chiusi i battenti al Cruise Terminal di **Palermo**, la BTE prosegue per i 23 buyer giunti a **Palermo** da Olanda, Polonia, Francia, Slovenia, Spagna, Belgio, Romania, Bulgaria, Finlandia, Italia, Germania, Canada, Stati Uniti e India. Da ieri pomeriggio e fino al 14 novembre i tour operator internazionali visiteranno varie località dell'Isola, soggiornando nelle strutture extralberghiere ed entrando in contatto diretto con le comunità. L'educational tour attraverserà i comuni di: Bagheria, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Gangi, Piazza Armerina, Catania. Sabato 9 novembre anche un appuntamento con la moda e gli abiti degli stilisti del Mythos Fashion District. Un evento coordinato da Giusi Maccarrone con la regia di Roberto Capone e la conduzione della giornalista Nadia La Malfa BTE 2024 si è aperta l'8 novembre alla presenza della Presidente nazionale di Confesercenti, Patrizia De Luise e di Corrado Luca Bianca, coordinatore nazionale di Assoturismo. La Borsa del Turismo Extralberghiero è la prima Borsa del Mezzogiorno e tra le prime in Italia ad essere dedicata alle strutture complementari all'hotellerie. L'evento vanta la partecipazione di: Ars - Assemblea Regionale Siciliana, Assessorato regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo; Assessorato regionale alle Attività Produttive; Assessorato regionale all'Agricoltura; Città Metropolitana di **Palermo**; Comune di **Palermo**; Unioncamere Sicilia; Camera di Commercio **Palermo** ed Enna; SAC; Gesap; Irfis FinSicilia.

Fincantieri: "Il nuovo traghetto per la Regione Sicilia pronto nell'estate 2026"

Biagio Mazzotta: "Progetto strategico, il cantiere di Palermo centrale" **Genova**

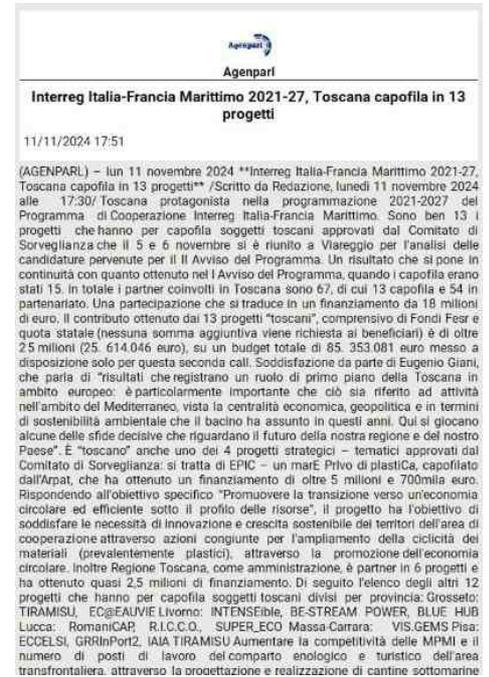
- Fincantieri avvia la costruzione del nuovo traghetto per la Regione Siciliana a copertura delle tratte tra l'isola e Lampedusa, Linosa e Pantelleria. La consegna è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento è di 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto, ma la Regione è a caccia di almeno altri 20 milioni di euro, da aggiungere ai 120 a base d'asta, per via dell'aumento delle materie prime. Oggi, nello stabilimento Fincantieri di Palermo si è svolta la cerimonia del taglio della lamiera alla presenza di Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione navi mercantili del Gruppo, Marcello Giordano, direttore del cantiere, l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore. "La cerimonia di oggi segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di Palermo - ha dichiarato Mazzotta - l'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio. Con questo progetto puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di Palermo che, grazie alle sue maestranze altamente specializzate, coniuga tradizione e innovazione".



Biagio Mazzotta: "Progetto strategico, il cantiere di Palermo centrale" Genova - Fincantieri avvia la costruzione del nuovo traghetto per la Regione Siciliana a copertura delle tratte tra l'isola e Lampedusa, Linosa e Pantelleria. La consegna è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento è di 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto, ma la Regione è a caccia di almeno altri 20 milioni di euro, da aggiungere ai 120 a base d'asta, per via dell'aumento delle materie prime. Oggi, nello stabilimento Fincantieri di Palermo si è svolta la cerimonia del taglio della lamiera alla presenza di Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione navi mercantili del Gruppo, Marcello Giordano, direttore del cantiere, l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore. "La cerimonia di oggi segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di Palermo - ha dichiarato Mazzotta - l'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio. Con questo progetto puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di Palermo che, grazie alle sue maestranze altamente specializzate, coniuga tradizione e innovazione".

Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-27, Toscana capofila in 13 progetti

(AGENPARL) - lun 11 novembre 2024 ****Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-27, Toscana capofila in 13 progetti**** /Scritto da Redazione, lunedì 11 novembre 2024 alle 17:30/ Toscana protagonista nella programmazione 2021-2027 del Programma di Cooperazione Interreg Italia-Francia Marittimo. Sono ben 13 i progetti che hanno per capofila soggetti toscani approvati dal Comitato di Sorveglianza che il 5 e 6 novembre si è riunito a Viareggio per l'analisi delle candidature pervenute per il II Avviso del Programma. Un risultato che si pone in continuità con quanto ottenuto nel I Avviso del Programma, quando i capofila erano stati 15. In totale i partner coinvolti in Toscana sono 67, di cui 13 capofila e 54 in partenariato. Una partecipazione che si traduce in un finanziamento da 18 milioni di euro. Il contributo ottenuto dai 13 progetti "toscani", comprensivo di Fondi Fesr e quota statale (nessuna somma aggiuntiva viene richiesta ai beneficiari) è di oltre 25 milioni (25.614.046 euro), su un budget totale di 85.353.081 euro messo a disposizione solo per questa seconda call. Soddisfazione da parte di Eugenio Giani, che parla di "risultati che registrano un ruolo di primo piano della Toscana in ambito europeo: è particolarmente importante che ciò sia riferito ad attività nell'ambito del Mediterraneo, vista la centralità economica, geopolitica e in termini di sostenibilità ambientale che il bacino ha assunto in questi anni. Qui si giocano alcune delle sfide decisive che riguardano il futuro della nostra regione e del nostro Paese". È "toscano" anche uno dei 4 progetti strategici - tematici approvati dal Comitato di Sorveglianza: si tratta di EPIC - un marE Prlvo di plastiCa, capofilato dall'Arpat, che ha ottenuto un finanziamento di oltre 5 milioni e 700mila euro. Rispondendo all'obiettivo specifico "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse", il progetto ha l'obiettivo di soddisfare le necessità di innovazione e crescita sostenibile dei territori dell'area di cooperazione attraverso azioni congiunte per l'ampliamento della ciclicità dei materiali (prevalentemente plastici), attraverso la promozione dell'economia circolare. Inoltre Regione Toscana, come amministrazione, è partner in 6 progetti e ha ottenuto quasi 2,5 milioni di finanziamento. Di seguito l'elenco degli altri 12 progetti che hanno per capofila soggetti toscani divisi per provincia: Grosseto: TIRAMISU, EC@EAUWIE Livorno: INTENSEible, BE-STREAM POWER, BLUE HUB Lucca: RomaniCAP, R.I.C.C.O., SUPER_ECO Massa-Carrara: VIS.GEMS Pisa: ECCELSI, GRRInPort2, IAIA TIRAMISU Aumentare la competitività delle MPMI e il numero di posti di lavoro del comparto enologico e turistico dell'area transfrontaliera, attraverso la progettazione e realizzazione di cantine sottomarine per l'affinamento del vino prodotto con metodologie convenzionali e innovative. EC@EAUWIE Riscoprire fiumi e laghi quale patrimonio socio-culturale identitario



Agenparl

Focus

e risorsa economica, per favorire l'accessibilità e l'attivazione di nuove economie, potenziando il capitale sociale e favorendo la partecipazione degli attori locali. INTENSEible Incrementare la fruibilità dell'itinerario ciclabile transfrontaliero INTENSE, favorendo l'intermodalità e aumentando i collegamenti verso le aree rurali per migliorare le connessioni tra e nei territori partner, a favore di residenti e turisti. BE-STREAM POWER Sviluppare un'offerta transfrontaliera dei servizi per l'impiego e promuovere il capitale umano per creare occupazione sostenibile e di qualità nell'economia del mare e della nautica. BLUE HUB Creare una comunità di pratica transfrontaliera e un'infrastruttura per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di introdurre sul mercato tecnologie prototipali per un'economia del mare sostenibile. RomaniCAP Rafforzare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire, sviluppare il patrimonio culturale Romanico dell'area di cooperazione, rafforzando sviluppo e promozione turistica anche a livello europeo. R.I.C.C.O. Rafforzare la competitività dei territori attraverso la creatività, supportando la valorizzazione dei "capitali" culturali, artistici, folkloristici e dei beni turistici, per la promozione innovativa e sostenibile dei territori transfrontalieri, specialmente quelli insulari. SUPER_ECO Sviluppare e diffondere una coscienza del riuso nell'area transfrontaliera attraverso iniziative di sensibilizzazione degli attori chiave (enti, cittadini, associazioni) e la strutturazione di reti territoriali per contribuire alla transizione da un'economia lineare ad un'economia circolare. VIS.GEMS Tutelare e valorizzare siti in roccia, monumentali o naturali, con tecniche di digitalizzazione (web 3.0, 4.0) per un turismo sostenibile e migliorarne la fruibilità dei siti attraverso tecniche digitali (realtà aumentata, virtuale e mista). ECCELSI Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI delle filiere strategiche del territorio transfrontaliero, favorendo lo sviluppo di processi di simbiosi industriale. Saranno realizzati una rete di facilitazione della simbiosi industriale, una piattaforma digitale per la valorizzazione degli scarti di produzione. iniziative di capacity building e matchmaking. GRRInPort2 Ridurre l'inquinamento ambientale focalizzando l'attenzione su acque, rifiuti e sedimenti, tramite lo sviluppo di strategie e piani d'azione congiunti volti a identificare l'inquinamento delle acque limitrofe a **porti** commerciali, turistici e foci fluviali. Aumentare la competitività di startup e MPMI attraverso iniziative collaborative transfrontaliere per promuovere l'innovazione aperta, partecipare a bandi pubblici e/o apportare eco-innovazioni. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Agi

Focus

Oltre 40 mila visite per l'Amerigo Vespucci che incanta la Thailandia

I visitatori hanno ammirato la nave più bella del mondo in occasione della sosta dal 6 al 10 novembre a Phuket AGI - L' Amerigo Vespucci continua a riscuotere successo in giro per il mondo. L'eccellenza della nostra Marina Militare approda a Phuket, 27^a tappa del Tour Mondiale. Sono stati infatti oltre 41.000 i visitatori che hanno ammirato la nave più bella del mondo in occasione della sosta dal 6 al 10 novembre in Thailandia. A quello di Los Angeles dove furono 42.000 i visitatori saliti a bordo della nave e dove si è raggiunto il record di 72.000 ingressi grazie alla presenza del Villaggio Italia. In visita a bordo di Nave Amerigo Vespucci in sosta a Phuket, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) Francesco Lollobrigida che ha consegnato il riconoscimento di Ambassador "Ospitalità Italiana" a chef e ristoratori che hanno contribuito a sostenere e diffondere la conoscenza della Cucina Italiana in Thailandia. Il MASAF, fin dalla partenza da **Genova** nel luglio 2023, ha scelto Nave Amerigo Vespucci come una delle piattaforme per promuovere la candidatura della cucina italiana a patrimonio immateriale dell'UNESCO. "Il viaggio del Vespucci, simbolo della nostra tradizione, dell'eccellenza italiana ed emblema del Made in Italy, è un'occasione per raccontare quello che l'Italia sa fare. Un sentito ringraziamento alla Marina Militare e a tutti gli uomini e le donne in divisa che ogni giorno con onore difendono la nostra libertà. Il nostro impegno nel valorizzare il Sistema Italia, attraverso il percorso di questo Veliero e la qualità dei nostri prodotti, è un segno dell'orgoglio che proviamo verso la nostra Nazione e chi, con coraggio, lo difende", ha dichiarato il Ministro Lollobrigida che nel corso della sua visita ha incontrato l'equipaggio di Nave Amerigo Vespucci e ha rivolto loro il suo saluto. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci a Phuket l'Ambasciatore d'Italia a Bangkok S.E. Paolo Dionisi: "Abbiamo riscontrato un grandissimo successo di visitatori e moltissimo entusiasmo per la sosta di Nave Amerigo Vespucci a Phuket. Oltre 41 mila persone hanno sfidato il caldo per visitare la nave più bella del mondo. È il **porto**, insieme a Los Angeles, dove si è avuto il maggior numero di visite nel corso del tour mondiale. È una conferma del successo dell'Italia, delle sue eccellenze e delle sue tradizioni, della passione dei suoi marinai e della visione strategica del Governo italiano che ha scelto di fare tappa in uno dei paesi più vibranti dell'Indo-Pacifico". #Phuket ha portato a bordo il suo entusiasmo e tanta curiosità. #NaveAmerigoVespucci si è riempita di sorrisi, stupore e voglia di esplorare. Grazie all' #equipaggio che ascolta e risponde con passione a ogni domanda. Grazie a tutti i visitatori che con curiosità e [pic.twitter.com/DKSisYdJLj](https://twitter.com/DKSisYdJLj) - Tour Vespucci (@tourvespucci) November 7, 2024 A bordo anche il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto che ha sottolineato l'importanza dei rapporti di cooperazione tra



I visitatori hanno ammirato la nave più bella del mondo in occasione della sosta dal 6 al 10 novembre a Phuket AGI - L' Amerigo Vespucci continua a riscuotere successo in giro per il mondo. L'eccellenza della nostra Marina Militare approda a Phuket, 27^a tappa del Tour Mondiale. Sono stati infatti oltre 41.000 i visitatori che hanno ammirato la nave più bella del mondo in occasione della sosta dal 6 al 10 novembre in Thailandia. A quello di Los Angeles dove furono 42.000 i visitatori saliti a bordo della nave e dove si è raggiunto il record di 72.000 ingressi grazie alla presenza del Villaggio Italia. In visita a bordo di Nave Amerigo Vespucci in sosta a Phuket, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) Francesco Lollobrigida che ha consegnato il riconoscimento di Ambassador "Ospitalità Italiana" a chef e ristoratori che hanno contribuito a sostenere e diffondere la conoscenza della Cucina Italiana in Thailandia. Il MASAF, fin dalla partenza da Genova nel luglio 2023, ha scelto Nave Amerigo Vespucci come una delle piattaforme per promuovere la candidatura della cucina italiana a patrimonio immateriale dell'UNESCO. "Il viaggio del Vespucci, simbolo della nostra tradizione, dell'eccellenza italiana ed emblema del Made in Italy, è un'occasione per raccontare quello che l'Italia sa fare. Un sentito ringraziamento alla Marina Militare e a tutti gli uomini e le donne in divisa che ogni giorno con onore difendono la nostra libertà. Il nostro impegno nel valorizzare il Sistema Italia, attraverso il percorso di questo Veliero e la qualità dei nostri prodotti, è un segno dell'orgoglio che proviamo verso la nostra Nazione e chi, con coraggio, lo difende", ha dichiarato il Ministro Lollobrigida che nel corso della sua visita ha incontrato l'equipaggio di Nave Amerigo Vespucci e ha rivolto loro il suo saluto. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci a Phuket l'Ambasciatore d'Italia a Bangkok S.E. Paolo Dionisi: "Abbiamo riscontrato un grandissimo successo di visitatori e moltissimo entusiasmo per la

Agi

Focus

i due Paesi e dell'attività di Naval Diplomacy svolta dalla Forza Armata nell'area dell'Indo-Pacifico: "la Marina Militare è presente in quest'area, nel rispetto delle indicazioni della Difesa, e i rapporti con la Marina thailandese sono fondamentali, sia dal punto di vista militare che industriale. L'amicizia e la cooperazione tra le due marine, consolida ancora di più i rapporti diplomatici tra i due Paesi, anche attraverso le attività di Naval Diplomacy che svolgono le nostre navi in quest'area di interesse strategico per il Paese. La Marina Militare, il Capo di Stato Maggiore Ammiraglio Credendino e io siamo vicini a Nave Amerigo Vespucci, per tutto quello che sta facendo durante il giro del mondo: 24 mesi durante i quali si è lontani dalle proprie famiglie e per cui è particolarmente importante che l'equipaggio senta la vicinanza di tutta la Forza Armata". Durante la visita a Bangkok l'Ammiraglio Berutti Bergotto ha incontrato il Capo di Stato Maggiore della Royal Thai Navy, Admiral Jirapol Wongwit e a Phuket il suo omologo thailandese, Admiral Chonlathis Navanugraha con i quali ha rinnovato la volontà della Marina italiana di accrescere la cooperazione con la Marina thailandese. A testimonianza del forte legame tra le due marine, la presenza di 10 allievi dell'Accademia Navale thailandese che, nella tratta Belawan - Phuket, hanno svolto a bordo della nave scuola della Marina Militare attività addestrativa; in uscita dal **porto** di Phuket Nave Amerigo Vespucci ha svolto inoltre un'esercitazione con la Marina Militare thailandese. Nave Amerigo Vespucci è diretta a Mummia - India - dove ritroverà il Villaggio Italia - esposizione pluriennale itinerante delle eccellenze italiane - dal 28 al 2 dicembre. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la primaria attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e, affiancata dal Villaggio Italia, porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un Paese apprezzato in tutto il mondo.

4 porti del Nord Europa ricevono finanziamenti UE per l'energia elettrica da terra per navi portacontainer

(FERPRESS) Roma, 11 NOV Quattro porti del Nord Europa sono destinati a ridurre significativamente le emissioni delle navi portacontainer ormeggiate alle loro banchine.

